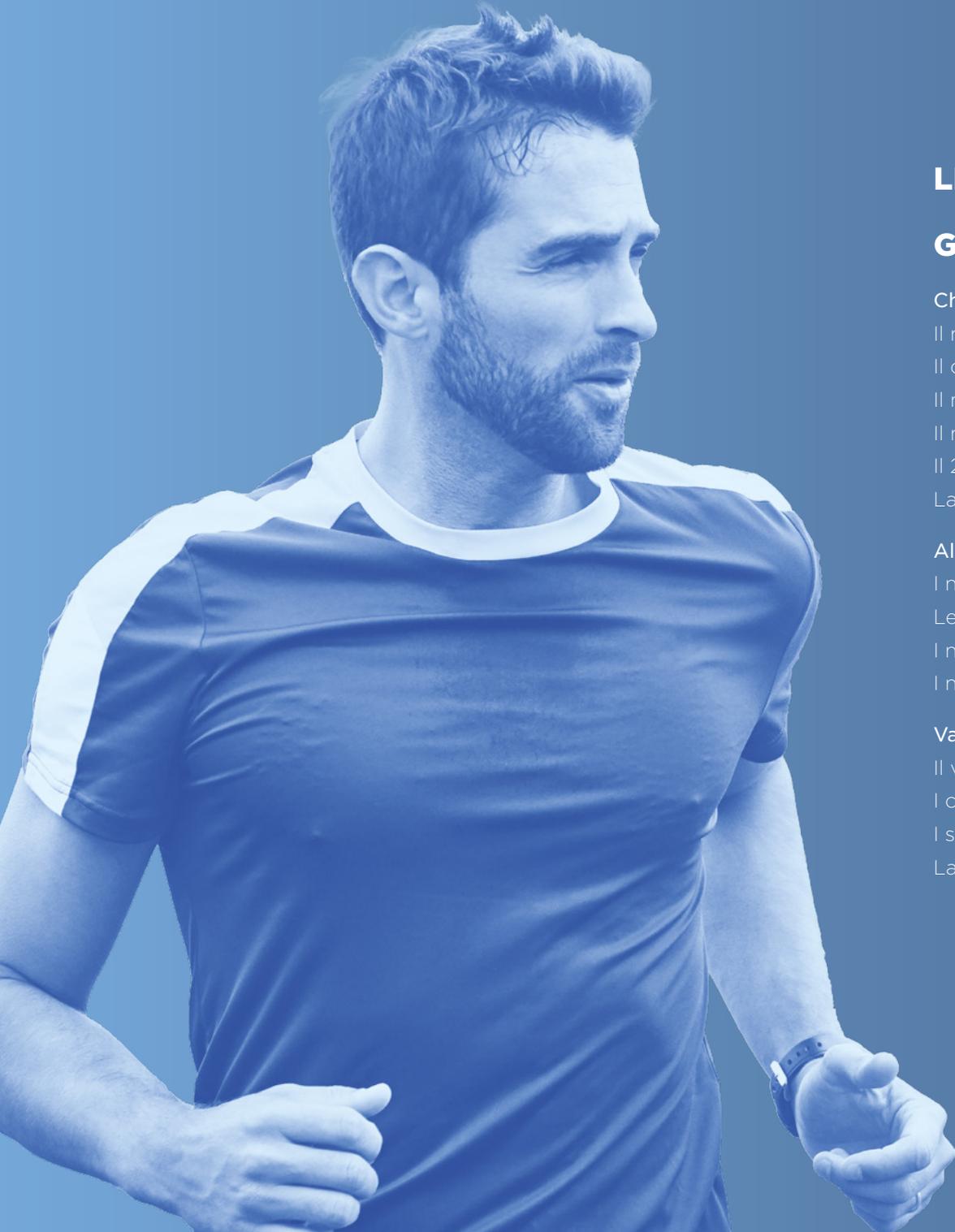


Bilancio di Sostenibilità **2023**



 **SPORT**
E SALUTE

Bilancio di Sostenibilità **2023**



LETTERA AGLI STAKEHOLDER _____ **4**

GOVERNANCE _____ **6**

Chi siamo **8**

Il nostro ruolo 10

Il contesto di riferimento 12

Il modello di governance 17

Il nostro contributo all'Agenda 2030 26

Il 2023 in numeri 28

La strategia ESG di Sport e Salute 32

Alleanze per lo sviluppo **34**

I nostri stakeholder 34

Le nostre persone 38

I nostri fornitori 53

I nostri partner 55

Valore condiviso **60**

Il valore economico distribuito 60

I contributi al sistema sportivo 63

I servizi al sistema sportivo 65

La trasformazione digitale per il sistema sportivo 69

SOCIALE

Promuovere l'attività motoria, sportiva e i corretti stili di vita a scuola

Sport e Scuola

Promuovere il diritto allo sport e la pratica sportiva

Sport e Sociale

Sviluppare e riqualificare spazi per lo sport

Sport e Periferie

PNRR per lo sport e l'inclusione

Spazi di rinascita: Illumina

Gestire eventi di sport

Parco Foro Italico e Stadio Olimpico

Eventi 2023

Sviluppare competenze di sport e cultura della prevenzione

Scuola dello Sport

Istituto di Medicina dello Sport

Studi e dati sullo sport

74

80

80

90

90

101

102

104

108

110

110

113

118

118

123

126

AMBIENTE

Gestione ambientale ed energetica

Consumo di energia e risorse idriche

Gestione rifiuti

APPENDICE

Nota metodologica

Analisi di materialità

Indice contenuti GRI

Relazione Società di Revisione

ALLEGATO

Analisi degli impatti economici e sociali

128

130

133

136

140

142

144

147

159

162

162



Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

la rendicontazione di sostenibilità che presentiamo relativamente all'esercizio 2023 è anzitutto il racconto orgoglioso di un esempio di responsabilità e di eccellenza nel settore dello sport.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Sport e Salute descrive l'impegno, gli obiettivi e i risultati che abbiamo ottenuto nel corso dell'anno in ambito ESG (Environmental, Social e Governance), che testimoniano la solidità della nostra Società e il contributo che vogliamo dare al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La strategia di sostenibilità di Sport e Salute punta, pertanto, al graduale inserimento delle tematiche ESG in ogni aspetto delle attività della Società, comprendendo un sistema di governance trasparente, la valorizzazione delle persone, l'equità e trasparenza verso gli Organismi Sportivi e tutti i portatori di interesse, il potenziamento della funzione sociale dello sport e l'ampliamento degli interventi a tutela dell'ambiente.



A riprova della straordinaria importanza del settore in cui operiamo, nel 2023, dopo un lungo iter, il legislatore ha approvato all'unanimità la modifica all'art. 33 della Costituzione introducendo il nuovo comma: *“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”*. È un traguardo importante che rappresenta un nuovo punto di partenza per far diventare lo “Sport per tutti e di tutti” un progetto concreto e contribuire così a migliorare sul piano sociale, della salute e del benessere la vita delle nostre comunità.

È anche grazie a tale riconoscimento che Sport e Salute, quale braccio operativo del Governo in materia di sport, continuerà ad assolvere al ruolo di servizio del sistema sportivo e della collettività, rendendo lo sport un diritto per tutti e creando sempre maggiore valore per il nostro Paese.

Come attore del settore dello sport, strategico e di sempre maggiore importanza per il nostro Paese,

Sport e Salute sente forte la responsabilità insita nella propria Mission, volta a valorizzare e progettare lo sport del futuro, favorire l'accesso all'attività fisica e sportiva di tutta la popolazione, promuovere uno stile di vita sano e attivo e creare comunità più forti e interconnesse.

Sport e Salute mira a intercettare le aree di sviluppo sociale dove lo sport può dare il proprio contributo, inclusa la scuola; a investire sull'impiantistica e sugli spazi dove fare sport, mettendo tutti nelle condizioni di svolgere attività sportiva; a promuovere eventi sportivi nazionali e internazionali sostenibili in grado di creare sempre maggiore coinvolgimento. In sintesi, ad adottare convintamente e a tutti i livelli un modello di business responsabile.

In questo 2023, ancora una volta gli artefici principali della nostra crescita virtuosa sono state le persone che con la loro passione e competenza hanno consentito di raggiungere i risultati che qui presentiamo. Il nostro impegno è quello di valorizzare e

promuovere il loro talento e i valori del Coraggio, Umiltà, Onestà, Rispetto ed Energia, racchiusi nell'acronimo C.U.O.R.E., che sono alla base del nostro lavorare insieme.

Vogliamo operare guardando avanti, pensando al futuro dello sport e ponendo le basi per soluzioni che anticipino le sfide sociali di domani. Un domani che ci impone di essere presenti in prima linea al fianco dei nostri territori e del nostro pianeta. Continueremo nel nostro percorso strategico, investendo nello sviluppo sostenibile per le generazioni presenti e future.

Il Presidente
Marco Mezzaroma

L'Amministratore Delegato
Diego Nepi Molineris





Governance

UNA GOVERNANCE TRASPARENTE E RESPONSABILE

CHI SIAMO

Il nostro ruolo	8
Il contesto di riferimento	10
Il modello di governance	12
Il nostro contributo all'Agenda 2030	17
Il 2023 in numeri	26
La strategia ESG di Sport e Salute	28

ALLEANZE PER LO SVILUPPO

I nostri stakeholder	32
Le nostre persone	34
I nostri fornitori	38
I nostri partner	53

34

VALORE CONDIVISO

Il valore economico distribuito	60
I contributi al sistema sportivo	63
I servizi al sistema sportivo	65
La trasformazione digitale per il sistema sportivo	69

60



Chi siamo



Visione

Sport e Salute è l'Italia che investe nel ruolo sociale dello sport e dell'attività fisica, strumento di impatto socioeconomico e di sviluppo sostenibile per le generazioni attuali e future.

Missione

Sport e Salute sviluppa, valorizza e progetta lo sport del futuro, favorisce l'accesso all'attività fisica e sportiva di tutta la popolazione, promuove uno stile di vita sano e attivo e crea comunità più forti e interconnesse.

Valori

CORAGGIO

UMILTÀ

ONESTÀ

RISPETTO

ENERGIA





2002

Nasce Coni Servizi S.p.A. dall'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 8 agosto 2002 n. 178.

Sport e Salute – istituita ai sensi del comma 629 e seguenti, articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 come evoluzione di Coni Servizi S.p.A. – è una Società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

In particolare, la Legge di bilancio 2019 (n.145 del 30 dicembre 2018) ha apportato significative modifiche di governance che riguardano la Società, nonché i rapporti tra Sport e Salute e CONI e gli ambiti di operatività.

Nel 2019, Sport e Salute è stata fondata con l'obiettivo di promuovere lo sport e i corretti stili di vita, offrendo servizi e competenze specializzate al mondo dello sport.

Dopo due anni di avvio, il 2022 ha segnato l'inizio di un nuovo modello di funzionamento per Sport e Salute.

Il 2023, primo anno di piena implementazione del nuovo modello, si è contraddistinto per una crescita esponenziale delle attività della Società in tutti i principali ambiti di azione.

2018

Nasce **Sport e Salute S.p.A.** come evoluzione di Coni Servizi S.p.A. con Legge di bilancio 2019 (n. 145 del 30 dicembre 2018).





IL NOSTRO RUOLO



“Colgo l’occasione [...] per ricordare quanto sia importante il ruolo di Sport e Salute nello sviluppare nei giovani, nelle scuole, nei quartieri, nelle periferie, il valore dello sport. [Lo sport] è un veicolo e uno strumento di avanzamento di progresso, di crescita sociale straordinariamente importante quindi il vostro compito è veramente di rilievo, grazie per quello che fate.”

Sergio Mattarella



IL RUOLO DI SPORT E SALUTE S.p.A. SANCITO DALLO STATUTO

TITOLO II - OGGETTO Articolo 4

La Società produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport ("Atto di Indirizzo").

In particolare, la Società:

- A.** In base a specifici accordi, fornisce servizi e prestazioni a supporto delle attività del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Gruppi Sportivi Militari, dei Corpi civili dello Stato e delle Associazioni Benemerite;
- B.** Fornisce servizi e svolge attività nel campo dello sport, inclusa a titolo esemplificativo la promozione e l'organizzazione di eventi, la gestione di centri e impianti sportivi, a favore dei soggetti pubblici o privati che operano nel campo dello sport e della salute e provvede a sviluppare e sostenere la pratica sportiva, i progetti e le altre iniziative finalizzati allo svolgimento di attività a favore dello sport, della salute e dello sviluppo della cultura sportiva;
- C.** È il soggetto incaricato di attuare le scelte di politica pubblica sportiva, con particolare riferimento all'erogazione dei contributi per l'attività sportiva da destinare alle Federazioni Sportive Nazionali e agli altri soggetti indicati dal comma 630, articolo 1, Legge 30 dicembre 2018, n. 145; a tal riguardo, la Società istituisce un sistema separato ai fini contabili e organizzativi, che provvede al riparto delle risorse, da qualificare quali contributi pubblici, anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal CONI in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale;
- D.** Fermo il rispetto delle inderogabili norme di Legge che riservano determinate attività a particolari categorie di operatori, potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo: compiere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegate all'oggetto sociale, rilasciare garanzie anche nell'interesse di terzi, gestire nell'ambito del patrimonio immobiliare amministrato attività di ristoro, foresterie e di vendita di spazi pubblicitari, svolgere le attività di marketing, di formazione e di consulenza in materia sportiva;
- E.** Potrà operare quale Società di ingegneria ai sensi della normativa vigente e pertanto potrà, tra l'altro, eseguire studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale comunque collegate all'oggetto sociale;
- F.** Potrà altresì partecipare ad altre società, consorzi, associazioni e altri organismi dei quali potrà promuovere la costituzione, nei limiti e con le modalità previsti dalla vigente normativa. La Società può inoltre curare il coordinamento organizzativo, tecnico e finanziario delle società partecipate e svolgere ogni altra attività che sia collegata con un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarità con le attività previste ai commi precedenti e non incompatibile con le stesse;
- G.** Opera quale Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, essendo altresì iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'ANAC;
- H.** Al fine di sostenere l'attuazione degli investimenti pubblici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dal fondo sviluppo e coesione e da tutti gli altri fondi di provenienza nazionale o europea, potrà inoltre fornire supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni interessate, mediante la stipula di apposite convenzioni o protocolli d'intesa;
- I.** Può svolgere ogni altra attività necessaria per l'attuazione delle direttive contenute nell'Atto di indirizzo di cui al successivo art. 17.

La Società agirà quale struttura operativa dell'Autorità di Governo competente in materia di sport e, in tale qualità, potrà svolgere ogni altra iniziativa connessa alla realizzazione delle attività di cui sopra. Almeno l'80% delle attività deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Autorità di Governo competente in materia di sport e svolti anche in attuazione dell'Atto di Indirizzo ricevuto. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita al solo fine di assicurare economia di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.



IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Lo sport svolge un ruolo fondamentale nel nostro sistema sociale ed economico, in quanto rappresenta un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione. Al contempo, lo sport occupa una posizione fondamentale nella crescita del sistema economico nazionale.

ART. 33 DELLA COSTITUZIONE

"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

Il 2023 segna un traguardo significativo per lo sport, con l'introduzione di un nuovo comma all'articolo 33 della Costituzione, approvato il 20 settembre, che conferisce un importante riconoscimento al valore dello sport.

Gli Organismi Sportivi



Gli Organismi Sportivi rappresentano la colonna portante del sistema sportivo. Essi sono: Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA), Enti di Promozione Sportiva (EPS) e Associazioni Benemerite (AB). Alle FSN, DSA ed EPS si possono affiliare le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche distribuite su tutto il territorio e che rappresentano il motore dello sport italiano.

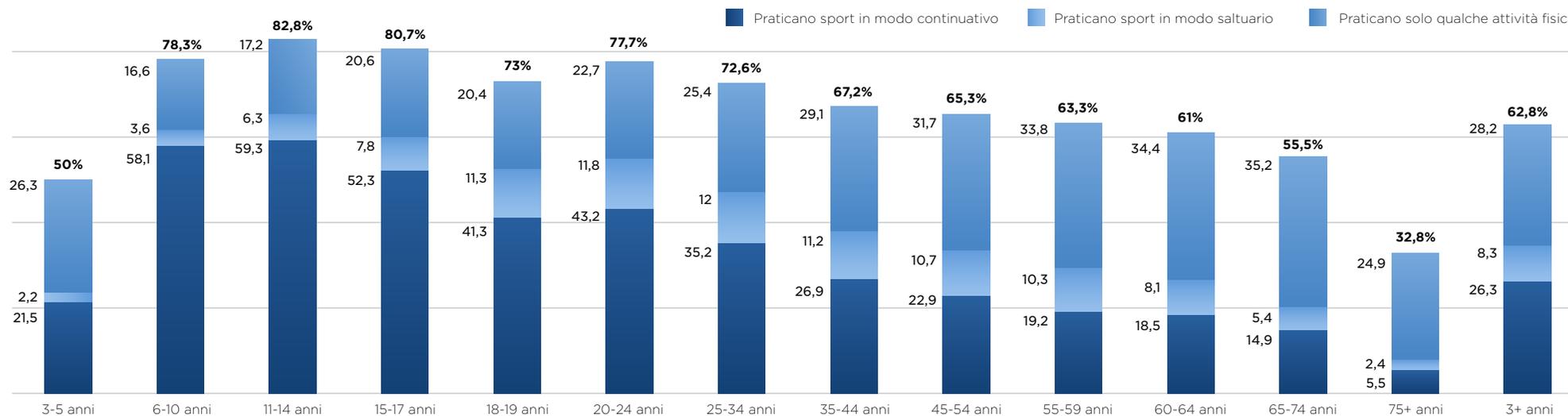


~ **115.000**

Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche



La diffusione della pratica sportiva in Italia



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, anno 2022. Multiscopo delle famiglie: aspetti della vita quotidiana.

Nel 2022



62,8%

Popolazione dai 3 anni in su che pratica sport o almeno qualche attività fisica



82,8%

Giovani fra 11 e 14 anni che praticano almeno qualche attività fisica, di cui:

59,3%

Fa sport in modo continuativo



14,9%

Over 65 che praticano sport in modo continuativo



5,5%

Over 75 che praticano sport in modo continuativo



Impiantistica sportiva

Impianti sportivi e spazi di attività in Italia



76.919
Impianti sportivi

70% di proprietà pubblica
1,32 impianti ogni 1.000 abitanti



141.936
Spazi di attività

2,44 spazi ogni 1.000 abitanti

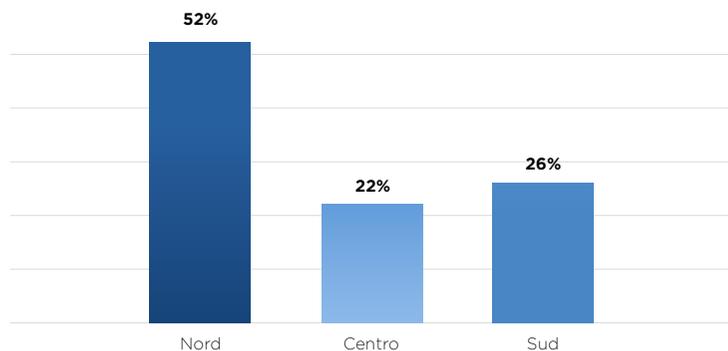
92% funzionanti (totalmente o in parte)

In Italia, il complesso dell'impiantistica è rappresentato da circa 77.000 impianti sportivi, per una media nazionale di 1,32 impianti ogni 1.000 abitanti, a cui afferiscono 142.000 spazi di attività.

L'impiantistica è costituita da impianti sportivi pubblici e privati con utilizzo di interesse pubblico comprese scuole, parrocchie, strutture militari, alberghiere e playground (spazi elementari all'aperto di libero accesso e senza servizi di supporto).

Fonte: Censimento e monitoraggio degli impianti sportivi sul territorio-Sport e Salute (Rapporto Sport, 2023)

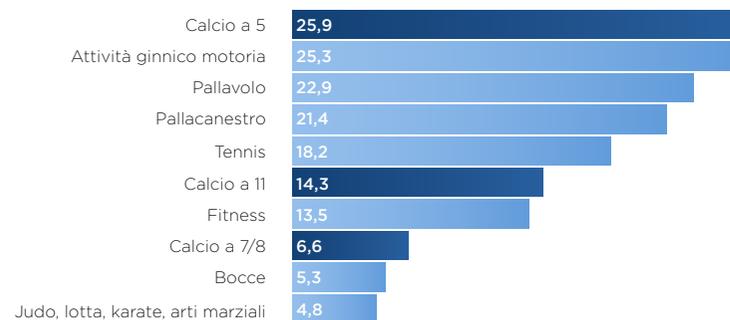
Distribuzione territoriale degli impianti sportivi



Fonte: Censimento e monitoraggio degli impianti sportivi sul territorio-Sport e Salute (Rapporto Sport, 2023)

La distribuzione territoriale degli impianti evidenzia un grande divario tra il Nord e il Sud del Paese.

Spazi di attività per discipline sportive (impianti attivi): la Top10 in Italia ('000)



Fonte: Censimento e monitoraggio degli impianti sportivi sul territorio-Sport e Salute (Rapporto Sport, 2023)

Risultano, inoltre, tra i più diffusi gli spazi conformati per il gioco del calcio nelle diverse tipologie (a 5, a 11, a 7/8) seguiti da quelli per pallavolo, pallacanestro e tennis e da una rilevante presenza del fitness nelle sue molteplici sfaccettature.



La dimensione economica dello sport

In Italia il settore dello sport ha raggiunto una dimensione economica rilevante pari a circa 22 mld €, con un contributo al PIL nazionale dell'1,3%.

Dimensione economica dell'industria sportiva (numeri di sintesi)



1,3%

Contributo al PIL Italia



21,9 MLD €

Valore aggiunto



> 15.000

Imprese private



~ 400.000

Occupati



97%

Imprese sotto i 9 addetti



~ 82.000

Enti non profit



~ 900.000

Volontari

Lo sport si conferma una vera e propria industria, con un potente effetto leva in termini di ricadute economiche e un'incidenza significativa a livello occupazionale.

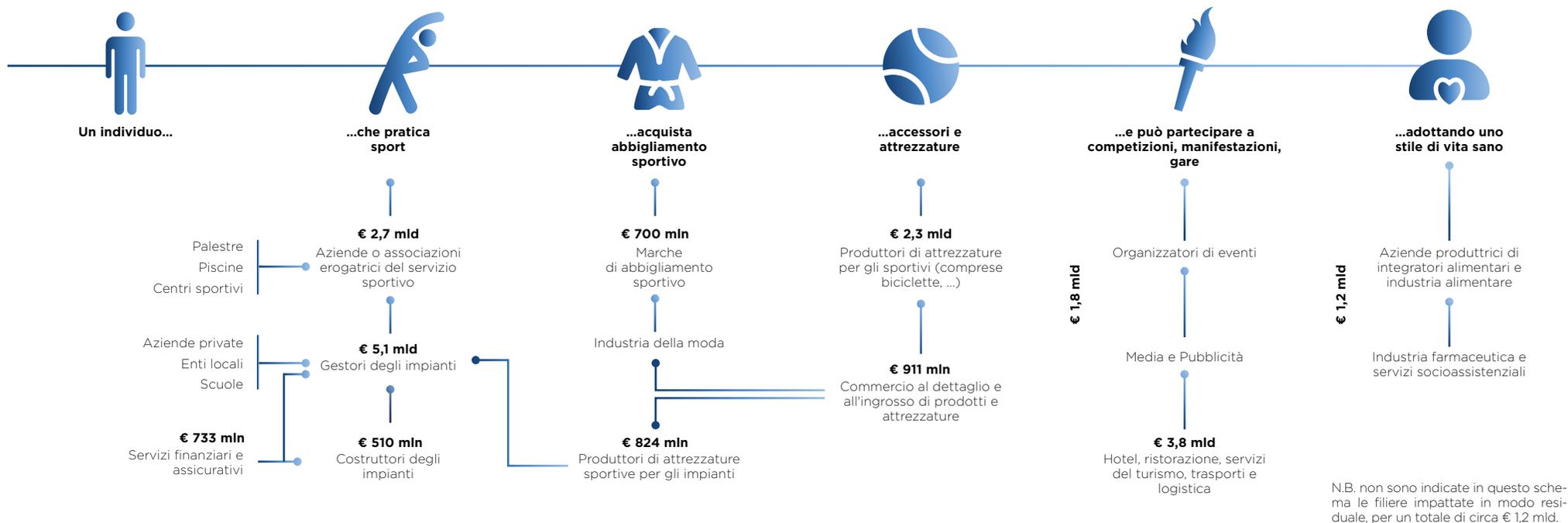
Con riferimento alle tre componenti che costituiscono il settore sportivo secondo la definizione di Vilnius, dei 21,9 mld € di valore aggiunto complessivo (anno 2021), solo il 16% (pari a 3,4 mld €) è riconducibile alle "Attività sportive", che costituisce il c.d. "impatto diretto" del comparto.

Oltre 10 mld € di PIL dello sport è generato dalle attività strettamente connesse (quali la produzione di attrezzature e abbigliamento sportivo) e altri 8,4 mld € dalle attività connesse alle attività sportive in senso lato (comprensive, ad esempio, delle trasmissioni televisive, del turismo sportivo ecc.). Pertanto, l'84% del valore del mercato deriva dall'indotto attivato, a conferma del potente effetto moltiplicatore del business sportivo.



Le principali filiere attivate dal percorso dello sportivo, 2022

La distribuzione del valore dello sport può essere analizzata anche attraverso lo schema del “percorso dello sportivo”.



Fonte: The European House Ambrosetti-2024

Riforma del lavoro sportivo

La riforma del lavoro sportivo rappresenta una svolta importante nel settore, in virtù delle ricadute economiche e sociali che lo sport genera per il Paese. La riforma è stata avviata con l'emanazione della Legge delega n. 86/20191 e ha trovato attuazione con il d.lgs. n. 36/2021, come modificato dal d.lgs. n. 163/2022 (il c.d. decreto correttivo), dal d.l. n. 198/2022 (c.d. decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla L. n. 14/2023 e, da ultimo, dal d.lgs. n. 120/2023 (c.d. decreto correttivo bis).



IL MODELLO DI GOVERNANCE

Sport e Salute svolge le proprie attività nel rispetto dei principi e valori etici e assicurando la trasparenza nei confronti dei propri stakeholder.

Nel corso del 2023 la governance di Sport e Salute è stata modificata dall'art. 22, del d.l. 44/2023 (commi 2 e 3), emanato ad aprile e convertito con L. 21 giugno 2023 n. 74.

Le principali modifiche introdotte hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Incremento da 3 a 5 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione inclusi il Presi-

dente e un membro con funzioni di Amministratore Delegato;

- Eliminazione della coincidenza fra Presidente del CdA e Amministratore Delegato, la cui designazione avviene da parte dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;
- Nomina dei tre componenti del CdA, rispettivamente, dal Ministro della Salute, dal Ministro dell'Istruzione e del Merito e dal Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita l'autorità

di Governo competente in materia di sport e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti. Rispetto al passato la disposizione consente così la nomina di un componente anche al MUR che, dopo lo scorporamento dal Ministero dell'Istruzione, non concorreva più alla nomina, attribuita nel testo previgente al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nessuna modifica è stata apportata alla figura del consigliere di amministratore aggiunto prevista dall'art. 8, comma 4-ter del d.l. 138/2002, in relazione all'amministrazione della gestione separata.

Il Consiglio di Amministrazione

A seguito della modifica succitata, intervenuta nel 2023, i componenti del Consiglio di Amministrazione che erano in carica alla data di entrata in vigore del decreto hanno cessato la loro attività con l'insediamento dei componenti nominati ai sensi della nuova normativa.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute - nominato il 03 agosto 2023 e in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 - è composto da cinque componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Amministratore Delegato, oltre al Consigliere

aggiunto designato dal CONI per l'amministrazione della gestione separata.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da due donne e tre uomini (escluso il membro aggiunto del CONI), nel rispetto della rappresentanza di genere.

I componenti del Consiglio di Amministrazione rientrano nella fascia con età media oltre i 50 anni. I CV dei singoli componenti del Consiglio di Amministrazione sono pubblicati sul sito di Sport e Salute, sezione "Società Trasparente".

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età

	Uomini	Donne
<30		
30-50	1	
>50	2	2



La rappresentanza legale della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi nonché la firma sociale spettano, nei limiti delle rispettive competenze, al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro.

L'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale almeno ogni tre mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Le deleghe del Presidente

Il CdA nella riunione del 2 ottobre 2023 ha deliberato di conferire al Presidente le seguenti deleghe:

- cura dei rapporti istituzionali e di rappresentanza con il Governo e con altri enti e istituzioni rappresentative, nazionali e internazionali, anche sportive, ivi inclusi l'ente CONI, l'ente CIP e gli Organismi Sportivi, in coordinamento con l'Amministratore Delegato;
- individuazione, definizione e supervisione delle iniziative di comunicazione istituzionale, in coordinamento con l'Amministratore Delegato per assicurarne coerenza con le esigenze aziendali;
- coordinamento dell'attività di internal audit.

Le deleghe dell'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 2 ottobre 2023 ha deliberato di attribuire all'Amministratore Delegato, nominato dall'assemblea dei soci del 3 agosto 2023, le deleghe gestionali della società. E precisamente, tra gli altri:

- cura dei rapporti istituzionali con il Governo e con le altre istituzioni rappresentative, nazionali e internazionali, anche sportive ivi inclusi l'ente CONI, l'ente CIP e gli Organismi Sportivi, secondo le linee strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione, in coordinamento con il Presidente;
- rappresentanza della Società in Italia e all'estero nei rapporti con istituzioni e autorità pubbliche e con tutti i soggetti (persone fisiche o giuridiche) in tutte le attività correlate alle funzioni attribuite;
- alta amministrazione della Società e definizione degli indirizzi e criteri generali per l'esercizio dell'attività sociale, anche in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- redazione delle proposte di piano industriale e finanziario pluriennale e di budget della Società o di altri piani, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- sovrintendenza all'attuazione delle strategie, piani, programmi e budget della Società approvati dal Consiglio di Amministrazione.



Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31-12-2023

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Marco Mezzaroma

Modalità di nomina: il Presidente è nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, e presiede il Consiglio di Amministrazione di cui è componente.

Amministratore Delegato: Diego Nepi Molineris

Modalità di nomina: l'AD è nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Componenti: Rita Di Quinzio, Maria Spena, Fabio Caiazza

Consigliere Aggiunto: Carlo Leonardo Mornati

Modalità di nomina: i tre componenti del CdA sono nominati di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita l'Autorità di Governo competente in materia di sport e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, uno dal Ministro della Salute, uno dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, uno dal Ministro dell'Università e della Ricerca. Gli Amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza.

Il Consigliere aggiunto è designato dal CONI.

Tutti i componenti hanno sottoscritto le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 d. lgs. 08.04.2013, n. 39, pubblicate sul sito di Sport e Salute, sezione "Società Trasparente".

Collegio Sindacale

Silvio Salini
Presidente

Elena Gazzola
Membro

Piero Alonzo
Membro

Modalità di nomina: il Presidente è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze mentre gli altri membri sono designati dall'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni tre mesi e comunque ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri o dal Collegio Sindacale.

Nel corso del 2023 si sono tenute n. 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Ai fini della trasparenza, gli estratti dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, relativamente all'erogazione, riallocazione e/o rinuncia dei contributi ovvero per sussidi, sovvenzioni e vantaggi economici in favore degli Organismi Sportivi, vengono pubblicati nel sito www.sportesalute.eu



Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Anche per il Collegio Sindacale è assicurato il rispetto delle disposizioni di Legge in materia di equilibrio tra i generi. Due dei componenti del Collegio Sindacale rientrano nella fascia di età superiore ai 50 anni mentre un componente inferiore ai 50 anni di età.

Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso

e non superiore a sei esercizi, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. La Legge 28 dicembre 2005, n. 262 ha introdotto tale figura a presidio dei rischi di informativa finanziaria negli emittenti quotati, il cui ambito di applicazione è stato esteso dal Ministero dell'Economia e della Finanza anche alle società da questo controllate.

L'Amministratore Delegato e il dirigente preposto attestano, con apposita relazione allegata al bilancio d'esercizio, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Ai fini dell'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, l'Autorità di Governo competente in materia di sport impartisce, annualmente, all'organo amministrativo della Società, direttive pluriennali in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo. Le direttive sono preventivamente comunicate all'azionista ai fini della verifica dei profili economici e finanziari.

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale assiste un magistrato della Corte dei Conti, nominato dal presidente della Corte stessa. Le disposizioni statutarie relative all'invio degli avvisi di convocazione degli organi collegiali si applicano anche al rappresentante della Corte dei Conti.

Società partecipate e controllate

Al 31/12/2023 Sport e Salute detiene una partecipazione del:



100%

del capitale del Parco Sportivo FIT S.S.D. ar.l.



100%

in Coninet S.p.A.



6,7%

nell'Istituto per il Credito Sportivo



Il sistema di individuazione, valutazione e controllo dei rischi

Sport e Salute adotta il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), previsto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, pubblicato sul sito di Sport e Salute, alla sezione “Società Trasparente-Disposizioni Generali”.

Tale normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, nonché gli enti di diritto privato soggetti a controllo pubblico, si dotino di un PTPCT per definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo fondata su un’analisi dei livelli di esposizione al rischio delle attività aziendali e la previsione di adeguate ed efficaci misure di prevenzione.

Il processo di prevenzione della corruzione della Società è strutturato nelle seguenti fasi logiche:



Sport e Salute adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità al d.lgs. 231/01 e le indicazioni contenute nelle Linee guida di Confindustria e ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e l’Organismo di Vigilanza (OdV) ex d.lgs. 231/01, che operano in sinergia nel rispetto delle differenti competenze.

La Direzione Internal Auditing e Corporate Compliance (IACC) ha il compito di vigilare sul sistema di controllo interno e definisce, tra l’altro, i contenuti del Piano di Audit da approvare in CdA, effettua gli interventi ivi previsti e ne riferisce al CdA.

Annualmente sono redatte e sottoposte al CdA la relazione della Direzione IACC, dell’Organismo di Vigilanza e del RPCT.

La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una società di revisione iscritta nel Registro istituito ai sensi di Legge.

Il controllo della gestione finanziaria della Società viene esercitato dalla Corte dei Conti (in base all’art 8 del d.l.138/2002 e all’art.12 della L. n. 259/1958).





Gestione delle segnalazioni-whistleblowing

La Società è dotata di un applicativo conforme a quanto previsto dal d.lgs. 24/2023 di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro.

Il sistema è accessibile sia dall'intranet aziendale sia dal sito web della Società all'indirizzo: <https://www.sportesalute.eu/whistleblowing.html>

Nel corso del 2023 sono pervenute 42 segnalazioni indirizzate a Sport e Salute i cui contenuti non hanno avuto rilievo ai sensi del d.lgs. 231/01 e L. 190/12.

La gestione del conflitto di interesse in Sport e Salute

Il Codice etico e il PTPCT individuano nel conflitto di interessi un tema rilevante.

La Società adotta strumenti e procedure per rilevare e gestire i conflitti di interesse. In particolare, i dipendenti e i dirigenti sono tenuti a comunicare, tempestivamente e senza indugio, al RPCT, la presenza di circostanze di diritto o di fatto che possono comportare conflitti di interesse. Il RPCT valuta gli impatti e riferisce al livello aziendale adeguato le decisioni di competenza.

Sport e Salute ha emesso una procedura per la gestione dei conflitti di interesse. La procedura tie-

ne conto di quanto riportato nelle OECD Guidelines "Managing Conflict of Interest in the Public Service", nella Delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016, Parere della Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato nell'adunanza del 31 gennaio 2019 e in ultimo nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022. I documenti relativi alla procedura sono disponibili e consultabili nell'intranet aziendale.

Nel 2023 sono state trasmesse al RPCT 11 dichiarazioni attestanti circostanze in tema di conflitto di interessi che sono state tutte oggetto di valutazione e gestione.



Il processo di gestione della trasparenza

La trasparenza è intesa quale elemento sinergico agli scopi del Piano Triennale condiviso per la Prevenzione della Corruzione, contribuendo a radicare e sviluppare il concetto di “amministrazione trasparente” e riducendo le possibilità di creare contesti favorevoli al fenomeno corruttivo.

In tal senso, la trasparenza ovvero la pubblicazione dei dati relativi alle attività a rischio è un criterio di controllo su cui valutare il grado di contenimento e limitazione del rischio corruzione.

Gli obblighi di pubblicazione sono definiti dalla Legge 190/12, dal d.lgs. n. 33/2013, nonché nel “Codice dei contratti pubblici”. L'ANAC, nella delibera n. 1310/2016 e nella delibera n. 1134/2017, ha fornito una elencazione dei dati, atti e informazioni da pubblicare.

In relazione alla sezione “Bandi di gara e contratti”, l'ANAC ha declinato nel PNA 2022 (Allegato 9) e, successivamente, attraverso la Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 come modificata da Delibera n. 601 del 19/12/2023, l'elenco degli obblighi di pubblicazione.

Nel 2023 il RPCT è stato destinatario di un'istanza di accesso civico “semplice” e un'istanza di riesame di accesso civico “generalizzato”, fornendo parere in merito.

Nel 2023, la Società ha svolto le seguenti principali attività:

Anticorruzione

- I. Aggiornamento del risk-control assessment ex L.190/12 e adozione del PTPCT 2024-2026;
- II. Aggiornamento delle procedure aziendali per la prevenzione della corruzione¹;
- III. Revisione e gestione dei flussi informativi periodici basati su *red flags* verso il RPCT;
- IV. Formazione in ambito L. 190/12, in ottica risk-based;
- V. Svolgimento delle verifiche previste nel PTCP.

D.lgs. 231/01

- I. Aggiornamento del risk-control assessment e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01 (Parte Generale);
- II. Aggiornamento delle procedure aziendali ex d.lgs. 231/01²;
- III. Revisione e gestione dei flussi informativi periodici basati su *red flags* verso l'Organismo di Vigilanza;
- IV. Formazione in ambito d.lgs. 231/01, in ottica risk-based;
- V. Svolgimento delle verifiche indicate nel Piano di Azione.

Nel corso del 2023 non sono stati avviati procedimenti disciplinari relativi a violazione del Modello o del Codice Etico a carico dei dipendenti di Sport e Salute S.p.A. che hanno configurato fattispecie penali.

1 - La Società è dotata di n. 25 procedure aziendali che devono essere tutte aggiornate in relazione alla nuova governance societaria, a partire dalla procedura “DRU 00” che detta le modalità di redazione ed emissione delle procedure e che deve essere approvata in Consiglio di Amministrazione.

2 - Si veda nota 1.



Comunicazione e formazione sulle politiche di anticorruzione

In merito alla tematica “Comunicazione e formazione sulle politiche di anticorruzione e relative procedure”, Sport e Salute assicura un’ampia divulgazione della propria organizzazione, dei principi e dei contenuti anticorruzione attraverso un adeguato programma di formazione.

Tutti i dipendenti e i dirigenti, con modalità distinte in relazione al coinvolgimento nelle attività individuate come “sensibili” ai sensi del d.lgs. 231/2001 e della L. 190/2012, sono tenuti a partecipare ad una specifica attività formativa.

Nel corso del 2023, la Società ha effettuato la formazione in ambito d.lgs. 231/01 e L. 190/12, in ottica risk-based, che ha riguardato 118 partecipanti, appartenenti alle Direzioni: Amministrazione Finanza e Controllo, Procurement, Risorse Umane e Organizzazione, Sport nei Territori, Sport Impact e Affari Legali e Societari. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01 e il Codice Etico sono pubblicati sulla intranet aziendale e sul sito istituzionale.





La rete territoriale di Sport e Salute, al servizio del sistema sportivo e delle comunità locali

Sport e Salute, impegnata da tempo nella promozione dello sport di base e dei corretti stili di vita in tutte le fasce di età, nello sviluppo e riqualificazione di spazi per lo sport e nell'organizzazione di eventi sportivi, fa leva su presenza e capillarità sul territorio per realizzare la propria mission.

Un asset rilevante ai fini della realizzazione degli obiettivi di business della Società è rappresentato, dunque, dalle strutture territoriali presenti su tutto il territorio nazionale con sedi regionali e provinciali e presidiate da 151 dipendenti.

La capillarità della rete di Sport e Salute garantisce da un lato una costante azione di coordinamento, gestione e monitoraggio a livello locale di progettualità nazionali e dall'altro assicura un contatto diretto e continuo con le Amministrazioni Regionali, gli Enti Locali, gli Organismi Sportivi del territorio, le Società ed Associazioni Sportive, gli Uffici Scolastici Regionali, la Rete di volontari, le Università e gli Enti del terzo settore.

Le strutture territoriali hanno anche il compito fondamentale di rafforzare il rapporto con gli enti e le

istituzioni locali, per definire Convenzioni e Protocolli volti allo sviluppo di progettualità ed eventi locali al servizio della collettività.

Le sedi territoriali inoltre rappresentano anche un hub di aggregazione del sistema sportivo locale offrendo una ulteriore opportunità di sinergia e network con la rete territoriale delle FSN, DSA, EPS e AB che possono contare sull'utilizzo di sale riunioni, uffici e spazi presso tali sedi.

Sport e Salute, in attuazione delle linee di indirizzo ricevute dall'Autorità di Governo, prosegue nella definizione e implementazione di un nuovo modello di presidi territoriali. Il nuovo modello tende a favorire l'operatività e l'efficacia dei presidi intesi quali hub di incontro, di aggregazione, di sviluppo e di promozione dello sport di base, della salute e dei corretti stili di vita, al servizio del sistema sportivo e della comunità locale.

Prima sede pilota del nuovo modello è rappresentata da Cosenza, sede che per posizionamento, per centralità all'interno della città e per affaccio

diretto su strada, rappresenta un format ideale su cui sperimentare e implementare la funzione di promotore della comunità che Sport e Salute vuole sviluppare, in relazione con il Sistema sportivo, Terzo settore, Scuole ed Università, Istituzioni ed Associazioni cittadine ed eventi locali. L'azione di promozione della comunità è suffragata anche dalla finalizzazione di importanti risorse nazionali su progettualità territoriali.

La Società, grazie ai progetti sociali come "Sport di Tutti" Inclusione, Quartieri, Carceri, Sport nei Parchi e Sport Lover-over 65, Spazi Civici, Sport e Giovani, Sport e Integrazione e in ambito scolastico, come "Scuola Attiva kids e junior", ha già attivato oltre 900 reti associative sportive territoriali che hanno avviato progetti sportivi di comunità. Progettualità che riescono a sostenere l'azione delle loro reti associative di base e a garantire l'accesso allo sport gratuito o a condizioni molto agevolate di persone con disagio sociale ed economico e con fragilità fisiche e mentali, grazie ai contributi erogati dalla Società e rafforzate dall'azione territoriale degli Organismi Sportivi.



IL NOSTRO CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 dell'ONU si concretizza nei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) e nei 169 target che compongono un vasto programma di azioni e interventi.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sono tra loro fortemente interconnessi e coprono tutti i temi attinenti allo sviluppo economico e sociale, a partire dalla lotta alla povertà, alla fame, per arrivare a garantire il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, la dignità nel lavoro e la possibilità di creare condizioni per una crescita economica inclusiva e sostenibile. Inoltre, i 17 SDGs affrontano i temi del cambiamento climatico e della tutela dell'ambiente, dell'urbanizzazione e dei nuovi modelli di produzione e consumo, accanto a tematiche legate all'uguaglianza sociale e di genere, alla giustizia e alla pace.

Lo sport rappresenta uno strumento unico a sostegno di questo Piano d'azione mondiale, ed è considerato "un importante abilitatore dello sviluppo sostenibile". Nello specifico, viene riconosciuto il

contributo crescente dello sport alla realizzazione dello sviluppo e della pace, nella promozione della tolleranza e del rispetto, il contributo che apporta all'emancipazione delle donne e dei giovani, degli individui e delle comunità, nonché agli obiettivi di salute, istruzione e inclusione sociale.

Sport e Salute, nell'ambito della propria mission, del Piano di Azione e della strategia di sostenibilità, indica esplicitamente come può incidere con azioni e progetti concreti al raggiungimento degli SDGs, identificando gli specifici obiettivi ai quali può contribuire maggiormente.

Sport e Salute contribuisce anche agli altri SDGs, in virtù del suo impatto macroeconomico, della trasformazione digitale che sta portando avanti nel sistema sportivo e delle sue molteplici attività.





- Sport di Tutti Quartieri
- Sport di Tutti Inclusione
- Play District - Spazi Civici di Comunità
- Sport e Integrazione
- Sport Lover
- Sport nei Parchi



- Offerta formativa della Scuola dello Sport
- Servizi offerti dall'Istituto di Medicina dello Sport
- Formazione e comunicazione sull'educazione alimentare
- Progetti Sport e Scuola
- Progetti Sport e Sociale



- Progetti Sport e Scuola
- Offerta formativa della Scuola dello Sport
- Formazione e comunicazione sull'educazione alimentare



- Sport di Tutti Quartieri
- Sport di Tutti Inclusione
- Sport di Tutti Carceri
- Sport e Integrazione
- Sport Lover
- Sport e Scuola



- Progetti Sport e Scuola
- Progetti Sport e Sociale
- Sport e Periferie
- PNRR per lo sport e l'inclusione



- Gestione ambientale sostenibile
- Sport e Periferie
- Progetto Illumina Caivano
- PNRR per lo sport e l'inclusione
- Sport di Tutti Quartieri
- Play District - Spazi Civici di Comunità
- Sport nei Parchi



- Gestione ambientale sostenibile
- Gestione rifiuti
- Politiche di gestione dei fornitori
- Sport e Periferie
- PNRR per lo sport e l'inclusione



- Relazione con i Partner
- Stakeholder engagement
- Le nostre persone
- Politiche di gestione dei fornitori
- Gestione degli eventi
- Sviluppare e riqualificare spazi per lo sport
- Progetti Sport e Scuola
- Progetti Sport e Sociale



IL 2023 IN NUMERI - GOVERNANCE



Le nostre persone

Personale

588

dipendenti di cui:

54%

donne nell'organico della Società

97%

contratti in essere a tempo indeterminato

100%

personale oggetto di valorizzazione del contributo individuale

Formazione

13.342

(+25% vs. 2022) ore di formazione erogate al personale

1.684

(+66% vs. 2022) partecipanti alla formazione (partecipanti anche a più corsi)

Welfare Foro Italico Camp

1.200

bambini e ragazzi partecipanti all'iniziativa

1.700

membri iscritti alla Community dedicata



Valore condiviso

Valore Economico Generato

€149.3 MLN

Contributi agli Organismi Sportivi

€384.5 MLN

contributi erogati secondo gli indirizzi dell'Autorità di Governo



Sito, canali social, Legend

Sito

www.sportosalute.eu

+4.1 MLN

views totali

Social

Facebook, Instagram, X, Youtube, TikTok e LinkedIn

+195.400

Followers social

Legend Sport e Salute

+190

eventi territoriali presenziati dai Legend

22.2 MLN

visualizzazioni di contenuti digital realizzati con i Legend



IL 2023 IN NUMERI - SOCIALE



Sport e Scuola

Scuola Attiva kids e junior

+11.161

scuole primarie e secondarie di primo grado

~4.000

Comuni con scuole partecipanti in tutta Italia

+2 MLN

alunni coinvolti

+3.900

Partecipanti in media ai webinar di progetto

+104.252

classi

3,2

SROI progetti Scuola Attiva

~3.000

Tutor coinvolti (laureati in Scienze Motorie)

44

Organismi Sportivi di cui 35 FSN e 9 DSA

~4.500

tecnici federali coinvolti

37

Webinar dedicati ad insegnanti, tutor e tecnici del progetto Scuola Attiva



Sport e Sociale

Sport di Tutti - Quartieri e Inclusione

~390

progetti finanziati

190.828

beneficiari coinvolti

Sport nei Parchi - Linea 1 e 2

~340

aree finanziate

Sport Lover (Progetto pilota nel Lazio)

78

progetti realizzati per over 65

Play District - Spazi Civici di Comunità

113

progetti ammessi al finanziamento

30.408

partecipanti previsti

Sport di Tutti - Carceri

5.987

soggetti coinvolti

79

ASD/SSD finanziate



IL 2023 IN NUMERI - SOCIALE



Competenze di sport e cultura della prevenzione

Scuola dello Sport

+224

attività formative organizzate

+36.160

partecipanti alle attività formative

167

attività formative rivolte agli OO.SS



Gestire eventi di sport

Eventi 2023

106

giorni evento di cui

61

partite di calcio

14

eventi sportivi di livello internazionale

13

artisti in concerto

+4.8 MLN

spettatori agli eventi organizzati nel Parco del Foro Italico

+17 MLN

Followers social nel Parco del Foro Italico

225.000

spettatori agli eventi organizzati fuori dal Parco del Foro Italico

+327.312

Followers social



IL 2023 IN NUMERI - AMBIENTE



Gestione energetica e idrica

Riduzione CO₂ da utilizzo gasolio

-20,5%

rispetto al 2022

Gasolio consumato

-20%

rispetto al 2022

Riduzione consumi energetici da teleriscaldamento

-12%

rispetto al 2022

Riduzione consumi idrici

-7,5%

rispetto al 2022





LA STRATEGIA ESG DI SPORT E SALUTE

Sport e Salute ha scelto di intraprendere un percorso volto a integrare la sostenibilità e le **tematiche ESG (Environmental, Social, Governance)** all'interno della propria mission, strategia e attività.

Il Piano ESG di Sport e Salute

Il **Piano ESG** include gli obiettivi perseguiti e le azioni concrete da mettere in campo nel breve, medio e lungo periodo, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU, la nuova Direttiva Europea (CSRD) e i nuovi standard ESRS dell'EFRAG.

Obiettivi del Piano ESG

- definire la strategia aziendale di sviluppo sostenibile lungo i tre pilastri ESG;
- identificare, attraverso il dialogo e l'ascolto dei vari stakeholder della Società, linee di intervento concrete per i prossimi anni sui temi ESG sulle quali lavorare insieme alle varie funzioni aziendali;
- realizzare un piano di azioni concreto e misurabile, monitorato e aggiornato costantemente;
- essere un punto di riferimento per il sistema sportivo anche nell'ambito della sostenibilità attraverso la definizione della strategia, filoni di azioni concrete e la rendicontazione del bilancio di sostenibilità.

Il processo del Piano ESG





La struttura del Piano ESG

Il Piano presenta, nell'ambito dei 3 Pilastri **Environment, Social, Governance**, i macro-obiettivi prioritari per la Società, in ambito di sostenibilità, e per ciascun macro-obiettivo il contesto, lo stato di avanzamento, le azioni, i target e i KPI secondo un approccio strutturato.

Pilastri

Macro-Obiettivi



GOVERNANCE

Una governance trasparente e responsabile



SOCIALE

La nostra mission per lo sport e la comunità



AMBIENTE

Un impegno crescente per il presente e il futuro

Valorizzazione delle persone

Valorizzare le persone rafforzandone le competenze e il coinvolgimento

Sport e Scuola

Sviluppare e potenziare l'attività fisica e motoria e la cultura sportiva in ambito scolastico

Eventi sostenibili

Organizzare e promuovere eventi sportivi sostenibili per ridurre l'impatto ambientale

Alleanze per la sostenibilità

Potenziare alleanze e relazioni fiduciarie con i nostri stakeholder

Sport e Sociale

Utilizzare lo sport come strumento di sviluppo e coesione sociale, declinando concretamente il diritto allo sport

Spazi sport sostenibili

Sviluppare il patrimonio impiantistico e gli spazi sportivi secondo criteri di tutela dell'ecosistema, rendendoli hub di socializzazione

Sistema Sportivo

Supportare il Sistema Sportivo nell'adozione di un approccio strutturato e di pratiche sostenibili

Sport per la salute e il benessere

Promuovere i corretti stili di vita e utilizzare lo sport come strumento di prevenzione

Rendicontazione, impatto e analisi ESG

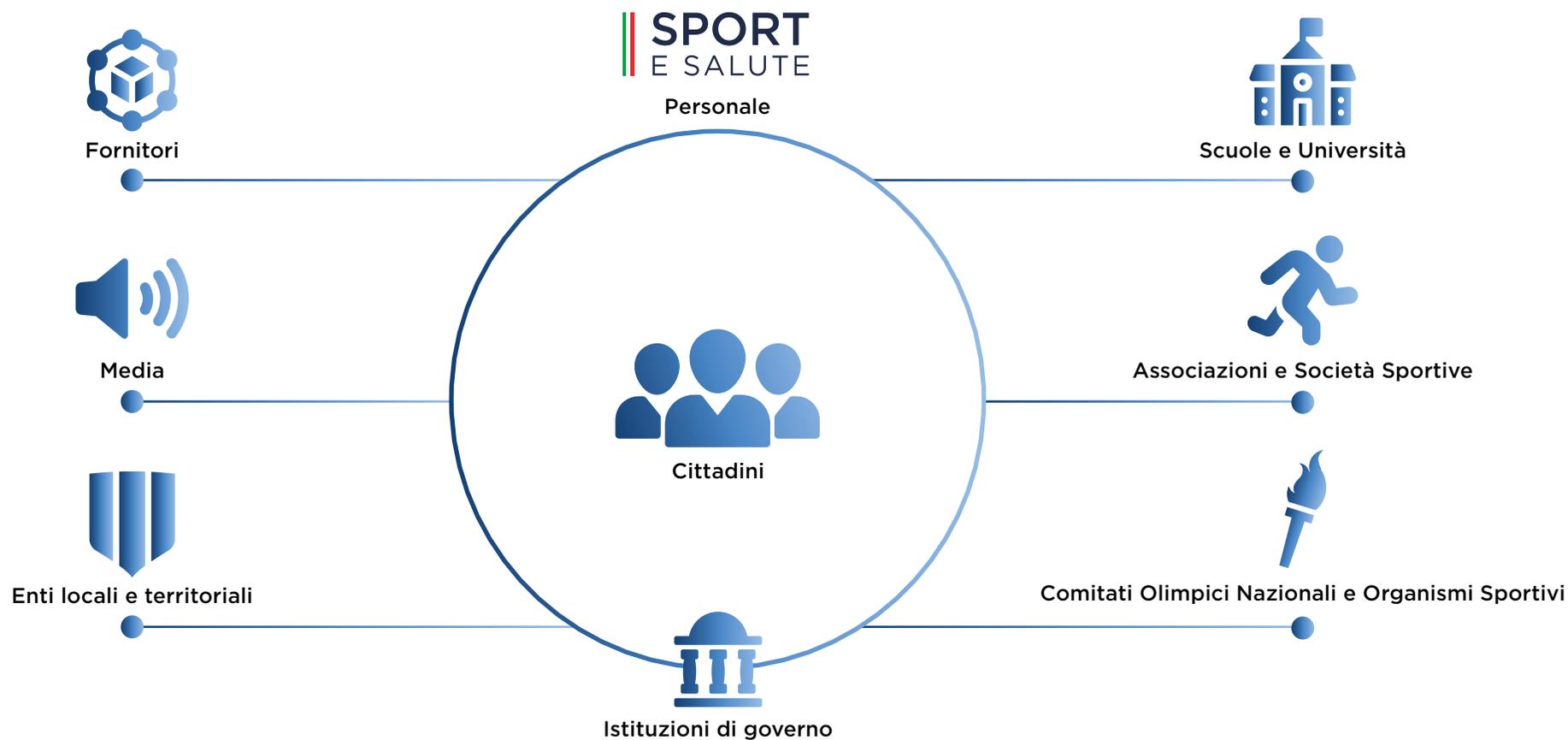
Rendicontazione di sostenibilità: redazione del Bilancio di sostenibilità in relazione alle tematiche ESG, allineato con i nuovi standard ESRS dell'EFRAG e con la direttiva europea CSRD.

Analisi di impatto: percorso strutturato all'analisi di impatto sociale ed economico dei principali interventi e all'analisi ESG degli investimenti.



Alleanze per lo sviluppo

I NOSTRI STAKEHOLDER



Sport e Salute opera in sinergia con tutto l'ecosistema sportivo e con le Istituzioni nazionali e territoriali, con l'obiettivo finale di incentivare l'adozione di uno stile di vita attivo da parte dei cittadini.



Il processo di stakeholder engagement

Grazie al dialogo costante ed alla collaborazione attiva con i propri stakeholder, Sport e Salute è riuscita in questi anni a migliorarsi e a sviluppare in modo significativo i principali ambiti di azione.

È un percorso che la Società realizza insieme ai propri stakeholder e che vede sempre più integrata nella propria strategia e attività quotidiana l'attenzione allo sviluppo sostenibile e all'impatto sociale, economico e ambientale.

Lo stakeholder engagement di Sport e Salute si esplica attraverso le attività di consultazione, dialogo, informazione e collaborazione che vengono organizzate nel corso dell'anno, per meglio indirizzare le attività operative e strategiche.

I canali di dialogo con gli stakeholder

Di lato si riportano le principali modalità di stakeholder engagement per ciascuna categoria di stakeholder.



1 - Analizzare

Analisi delle attività della Società e mappatura degli stakeholder (personale, Associazioni e Società Sportive, media, fornitori, ecc.).

2 - Ascoltare

Comprensione e approfondimento delle aspettative e dei bisogni dei vari stakeholder.

3 - Agire

Lancio dei progetti "value driven", con la partecipazione di tutti i soggetti direttamente e indirettamente interessati.

4 - Dialogare

Istituzione di un dialogo qualitativo, continuo e aperto con tutti gli stakeholder.

	Personale	Istituzioni di Governo	Cittadini	Associazioni e Società Sportive	Comitati Olimpici Nazionali e Organismi Sportivi	Enti locali e territoriali	Fornitori	Scuola e Università	Media
Seminari, webinar e conferenze			•		•	•		•	•
Incontri periodici	•	•			•	•	•	•	
Partnership e convenzioni		•			•	•		•	
Gruppi di lavoro e commissioni		•			•	•		•	
Bilancio civilistico e di sostenibilità	•	•	•	•	•	•	•		•
Relazioni sindacali	•								
Sito, canali social, intranet	•		•	•	•	•		•	•
Formazione e valutazione	•			•	•				
Monitoraggi	•		•	•			•	•	
Eventi, fiere			•	•	•	•		•	
Help line telefonica/via mail				•	•			•	
Ufficio stampa e media relation									•
Gare e brief							•		
Comunicazioni istituzionali		•			•	•			
Campagne informative			•	•		•			•



Il sito www.sportosalute.eu: un canale di informazione per i nostri stakeholder

Il sito istituzionale e i social media della Società sono canali fondamentali per comunicare e interagire con i diversi stakeholder. Questi asset, infatti, permettono di velocizzare la diffusione delle informazioni, di raggiungere migliaia di utenti in contemporanea e di creare con loro relazioni e senso di comunità.

Il sito di Sport e Salute è nato nel 2020 con l'ambizione di diventare un punto di riferimento per tutto l'ecosistema del mondo sportivo, offrendo servizi e contenuti a 360 gradi, con particolare attenzione a tutte le persone che vogliono avvicinarsi allo sport, ai relativi operatori sportivi e ai corretti stili di vita. Le priorità perseguite con le pubblicazioni sono: Informazione, Servizio e Approfondimento.

In particolare, nel 2023 sono state implementate e messe online 11 nuove sezioni di approfondimento, parallelamente al quotidiano aggiornamento dei contenuti di tutto il sito, all'adeguamento del Design System del 90% di tutte le pagine online, continuando il percorso di trasformazione del sito istituzionale di Sport e Salute, avviato nel 2022, in un vero e proprio Hub, all'interno del quale vengono valorizzate tutte le opportunità per far crescere l'attività sportiva sul territorio italiano.

Sportosalute.eu chiude il 2023 con 53 sezioni online attive composte da oltre 850 pagine di dettaglio, ricche di contenuti aggiornati.

Le principali attività realizzate nel 2023

- Redesign grafico e redistribuzione dei contenuti del 90% delle pagine delle sezioni di approfondimento del sito per adeguamento alla nuova Home Page messa online nel 2022.

- Messa online di nuove sezioni:
 - » Eventi e pagine di approfondimento di ogni evento con informazioni utili per gli utenti, Gallery foto e video;
 - » Un passo contro la violenza;
 - » Sport nei Territori e relative sezioni di dettaglio regionali;
 - » Richiesta Patrocinio;
 - » Sostenibilità;
 - » Illumina Caivano;
 - » Sport e Giovani;
 - » Sport e Periferie;
 - » Scuola Attiva;
 - » Sport di Tutti;
 - » Media.

Il sito continua a essere in costante evoluzione, attraverso aggiornamenti quotidiani che favoriscono un contatto costante con i media e i diversi stakeholder.

Sportosalute.eu in numeri



4.1 MLN
views totali



1.61 MLN
views uniche



610.000
utenti



53
sezioni sito



850
pagine online



I canali social

Contenuti dinamici e opportunità di interazione con i nostri stakeholder

Con lo scopo di creare interazione e un collegamento diretto e informale con i principali stakeholder, i profili social di Sport e Salute promuovono i progetti della Società, utilizzando i linguaggi propri di ciascuna piattaforma. Il piano social di Sport e Salute, inoltre, ambisce a posizionare la Società come punto di riferimento del panorama sportivo italiano, diffondendo non solo il valore dello sport e dei corretti stili di vita, ma anche le diverse opportunità disponibili per gli utenti (bandi, webinar, ecc.). Favorendo così la creazione di una vera e propria community e una connessione con i tanti stakeholder.

Attraverso la comunicazione social Sport e Salute persegue anche i seguenti obiettivi:

- dare visibilità ai progetti societari e agli eventi sportivi organizzati in joint venture con gli Organismi Sportivi nazionali e internazionali all'interno del Parco Sportivo del Foro Italico e su tutto il territorio italiano;
- produrre contenuti, in linea con i trend del mondo digital, che siano in grado di motivare e ispirare

la pratica sportiva e i sani e corretti stili di vita. Proprio per questo Sport e Salute è attiva su tutti i principali canali social e realizza produzioni digital differenziate.

I principali risultati ottenuti nel 2023:

- realizzazione di una Channel Strategy efficace, diversificata e in linea con i trend delle diverse piattaforme social, che ha permesso di ottimizzare in modo significativo l'interazione con ogni singolo contenuto;
- ampliamento e consolidamento dei rapporti con gli OO.SS e acquisizione di nuove interazioni targettizzate, grazie soprattutto all'utilizzo degli strumenti specifici delle piattaforme come le collaborazioni di Instagram;
- aumento del numero di produzioni video di alta qualità attraverso contenuti in linea con i trend delle piattaforme che utilizzano questo come principale linguaggio, ovvero IG Reels e TikTok, con la creazione di format ad hoc con altissimo tasso di engagement;

- consolidamento del posizionamento della Società come punto di riferimento nell'ambito dei progetti che promuovono lo sport di tutti, la salute e il benessere;
- significativo aumento della Fan Base +43,89% rispetto al 2022.

**Facebook**

@SporteSaluteSpA

**Instagram**

@sportesalutespa

**X**

@SporteSaluteSpA

**TikTok**

@sportesalutespa

**LinkedIn**

@Sport e Salute

**Youtube**

@sportesalutespa

**Whatsapp**

Sport e Salute

L'incremento delle interazioni e dell'engagement testimonia la presenza di una community dinamica e in continua crescita:

195.400followers
(+43,89%)**6.800**contenuti pubblicati
(+15,25%)**89,5 MLN**visualizzazioni
(+22,70%)**2,3 MLN**engagement
(+9,52%)**17,6 MLN**video views
(+33,33%)**0,49%**engagement rate
(+32,43%)



LE NOSTRE PERSONE

L'impegno per le nostre persone

Nel nuovo Piano Strategico #24+6 di Sport e Salute le persone sono sempre più al centro, ispirate dai nuovi valori condivisi in tutto il comparto dello sport e sintetizzati con l'acronimo C.U.O.R.E. - Coraggio, Umiltà, Onestà, Rispetto, Energia.

Sport e Salute continua a sviluppare le politiche e i sistemi HR in linea con la sfida di combinare il mindset di una startup con l'anima industriale e la sua missione sociale, investendo sempre di più sul coinvolgimento e la partecipazione di tutte le persone a questa missione. Continuiamo a svilup-

pare competenze progettuali e uno spirito di team collaborativo, cercando l'equilibrio tra lavoro e vita privata. L'investimento su una modalità di lavoro il più possibile integrata e inclusiva, offrendo opportunità a tutti di sviluppo delle competenze e di espressione del potenziale nel ruolo più adatto alle proprie motivazioni e attitudini, ha visto anche la definizione di un approccio più strutturato e condiviso con tutti i Responsabili, la HRO Review, per la mappatura qualitativa e la conoscenza del valore di tutte le risorse. La Società continua a sviluppare molte azioni per rafforzare il senso di appartenenza e di ingaggio nella sua nuova missione, attraverso un percorso di *continuous caring* e di ascolto aperto che veda non solo singoli eventi ma un approccio continuo e integrato verso le perso-

ne per combinare al meglio le loro esigenze con gli obiettivi istituzionali, sociali e industriali di Sport e Salute.

Gli investimenti più importanti sono orientati alla formazione continua, al team building, al welfare - anche sportivo - e allo sviluppo di metodologie di gestione dei progetti sempre più avanzate. Un grande investimento è stato realizzato sulla comunicazione interna, con lo sviluppo di un portale molto avanzato e completo, Sport e Salute InForma, che si aggiunge a modalità dirette ed estese di comunicazione tra la Direzione HRO e tutto il personale. Le relazioni sindacali proseguono con un approccio sempre collaborativo e costruttivo, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro e le opportunità per tutti i dipendenti, in termini di compatibilità e sostenibilità.



588*
Dipendenti



54%
Donne



46%
Uomini



5%
Dirigenti



11%
Quadri



84%
Impiegati



97%
Tempo indeterminato

* Sono inclusi il personale del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), in attuazione del D.Lgs. del 27 febbraio 2017 n.43, il personale di NADO Italia e i dirigenti in aspettativa non retribuita che ricoprono incarichi presso altri Enti.

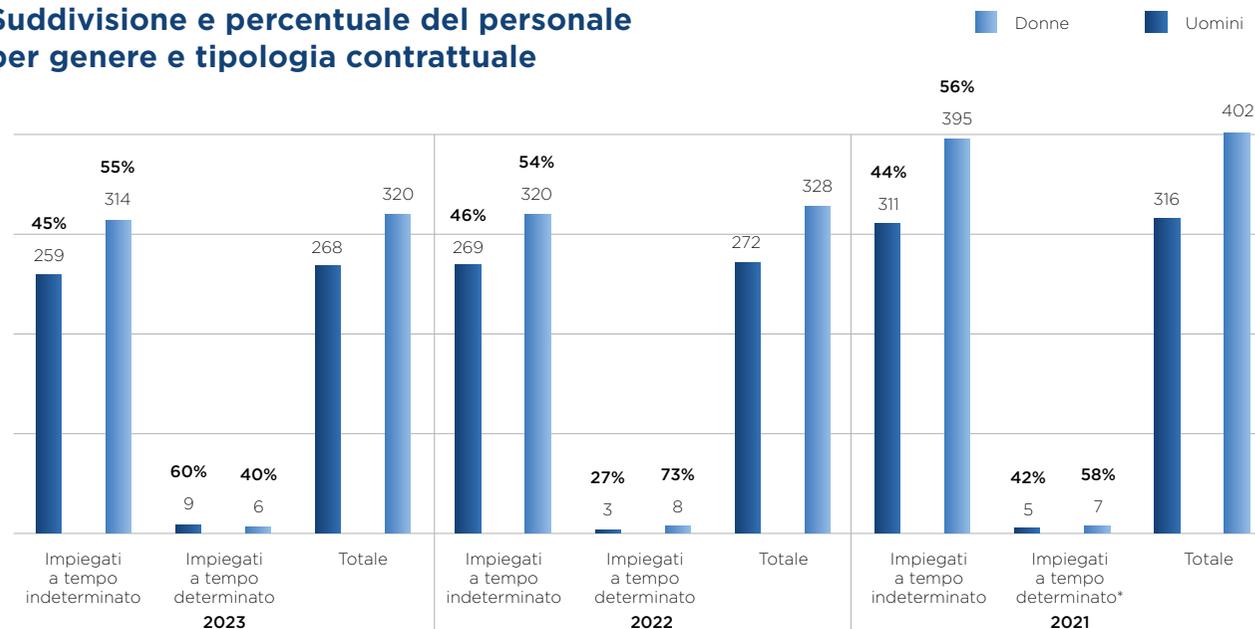


Tipologia contrattuale

Nel 2023 la tipologia contrattuale più diffusa è il contratto a tempo indeterminato (97%) di cui il 55% sono donne e il 45% uomini, seguita dal contratto a tempo determinato (3%) di cui il 40% donne e il 60% uomini.

I contratti full-time (47% uomini, 53% donne) rappresentano il 96% e quelli part-time (96% donne e 4% uomini) il 4%. Inoltre, nel 2023 le risorse coinvolte nelle attività di stage sono state 29.

Suddivisione e percentuale del personale per genere e tipologia contrattuale



*Rispetto al Bilancio pubblicato nel 2022, il dato è stato aggiornato considerando la divisione tra impiegati a tempo indeterminato e impiegati a tempo determinato.

Collaborazioni esterne

Sport e Salute svolge le sue attività anche grazie al supporto di professionisti qualificati e selezionati attraverso apposita procedura pubblica (DRU 022).

Come per gli anni precedenti, anche nel 2023 le principali attività per le quali si fa ricorso a collaboratori esterni si riferiscono a prestazioni mediche specialistiche, allo sviluppo di progetti, all'impiantistica sportiva, all'ingegneria e gestione patrimonio, al marketing ed eventi sportivi, alle attività di tutor

per centri estivi, alla *digital communication*, alla docenza tecnico specialistica, alle attività di formatore professionista, agli esperti tecnico scientifici per progetti specifici.

Tutti i contratti e i CV dei professionisti selezionati come collaboratori professionali esterni sono pubblicati nel sito della Società alla voce "società trasparente": <https://www.sportesalute.eu/societa-trasparente/consulenti-e-collaboratori.html>

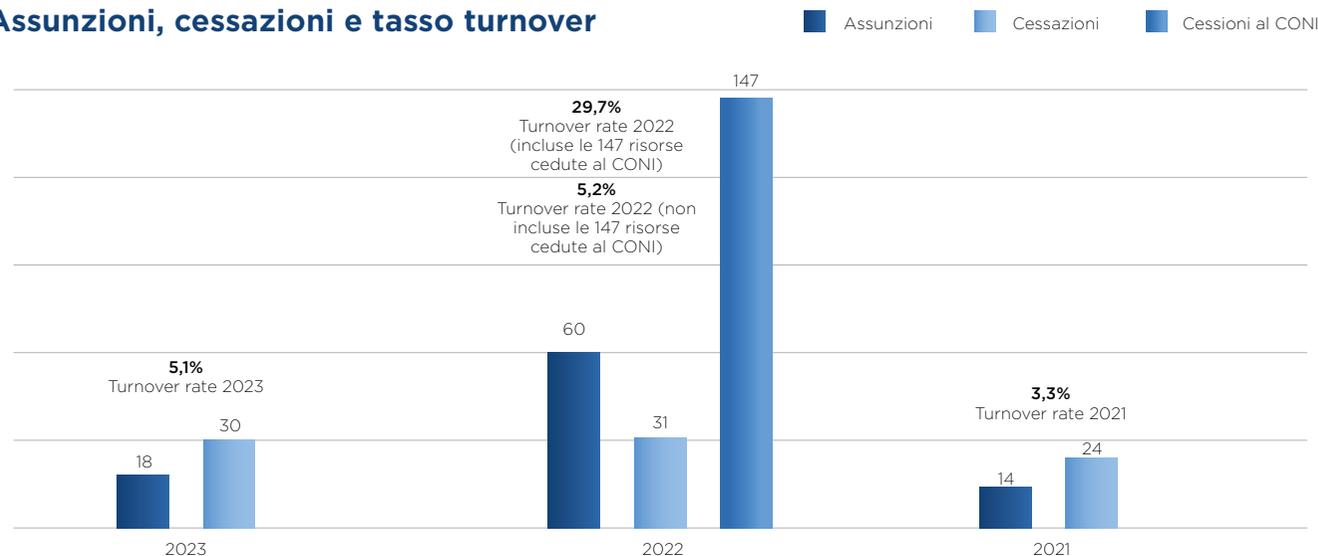
In aggiunta, Sport e Salute utilizza la procedura DRU 00 "Emissione delle procedure aziendali", definita sulla base del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/01 e della normativa Anticorruzione, con lo scopo di disciplinare le modalità adottate dalla Società per la predisposizione/revisione, l'emissione, la diffusione e l'archiviazione delle procedure aziendali. Tali procedure sono consultabili nell'intranet aziendale.



Nel grafico, per l'anno 2022, il turnover rate è stato calcolato sia sommando alle 31 cessazioni della Società, le 147 risorse cedute al CONI (per un totale di 178 risorse uscenti e un Turnover rate pari al 29,7%), sia al netto delle risorse cedute al CONI (Turnover rate pari al 5,2%).

In relazione ai nuovi dipendenti si evidenzia che, all'atto dell'assunzione, unitamente al contratto individuale redatto secondo i criteri stabiliti dal d.lgs. 104/2022, viene consegnata l'informazione ai lavoratori ex art. 36 di L.gs. 81/08, il Codice Etico, il modello organizzativo 231, la tabella articolazione orario di lavoro, l'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, il CCNL vigente, la polizza rimborso spese mediche e la modulistica necessaria per la creazione dell'anagrafica dipendente (es. modulo detrazioni, comunicazioni residenza, destinazione TFR).

Assunzioni, cessazioni e tasso turnover



Tasso di turnover: $(n. \text{cessazioni} / n. \text{dipendenti a fine anno}) * 100$

Numero e tasso dei dipendenti assunti e dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda divisi per genere ed età

	Assunzioni			Cessazioni		
	2023	2022	2021	2023	2022	2021
Uomini	10	40	3	14	87	15
Donne	8	20	11	16	91	9
< 30 anni	1	8	2	2	3	0
30-50 anni	15	46	10	12	70	7
> 50 anni	2	6	2	16	105	17
Totale	18	60	14	30	178	24
Tasso di assunzioni*	3,1%	10%	2%			
Tasso di turnover**				5,1%	29,7%	3,3%

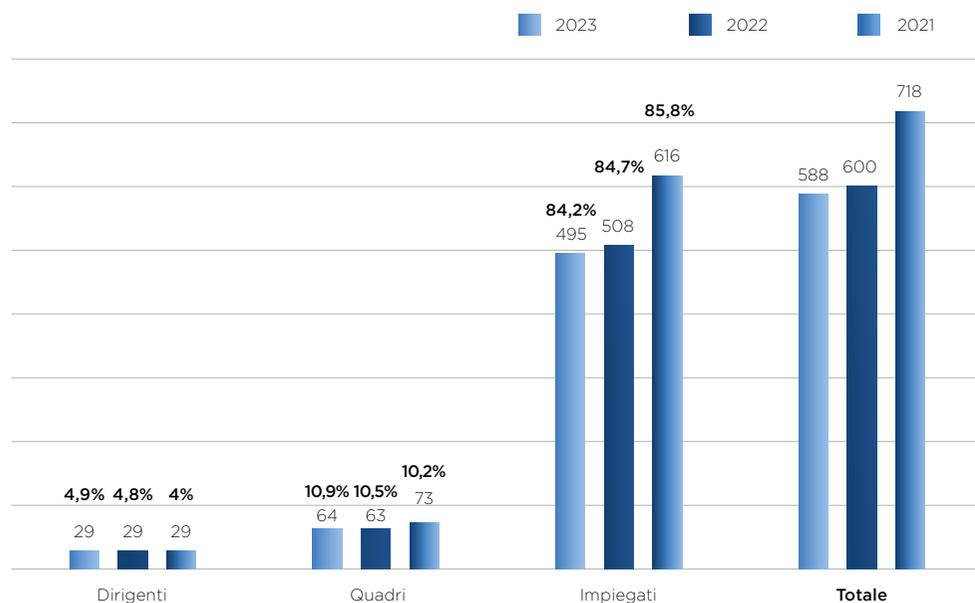
Nella tabella, per l'anno 2022, sono inclusi i 147 dipendenti ceduti al CONI a marzo 2022.

*Tasso nuove assunzioni: $(n. \text{assunti} / n. \text{dipendenti fine anno}) * 100$

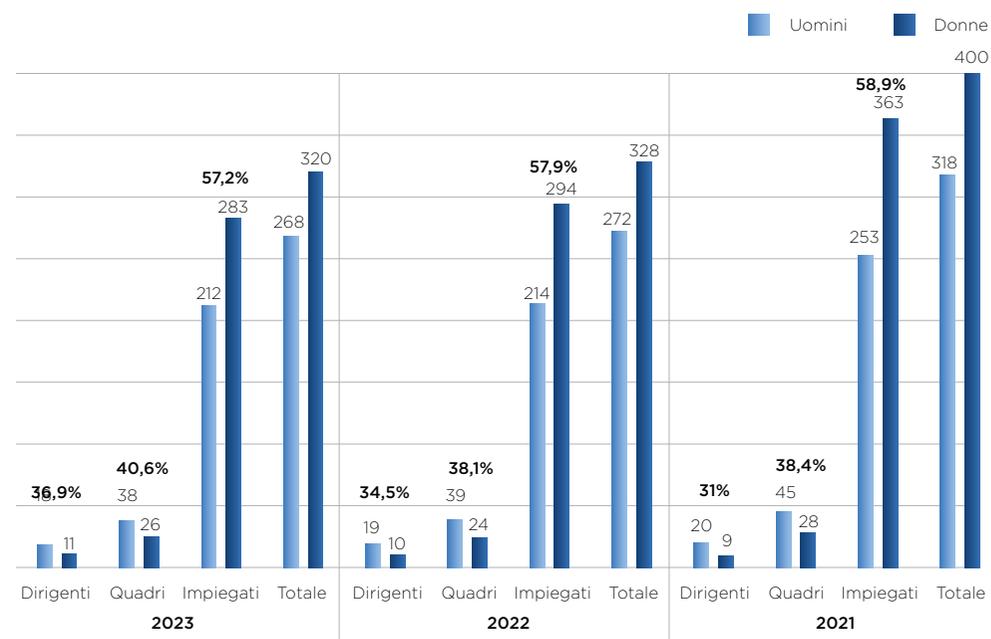
**Tasso di turnover: $(n. \text{cessazioni} / n. \text{dipendenti a fine anno}) * 100$



Suddivisione del personale per qualifica aziendale e percentuale sul totale dei dipendenti



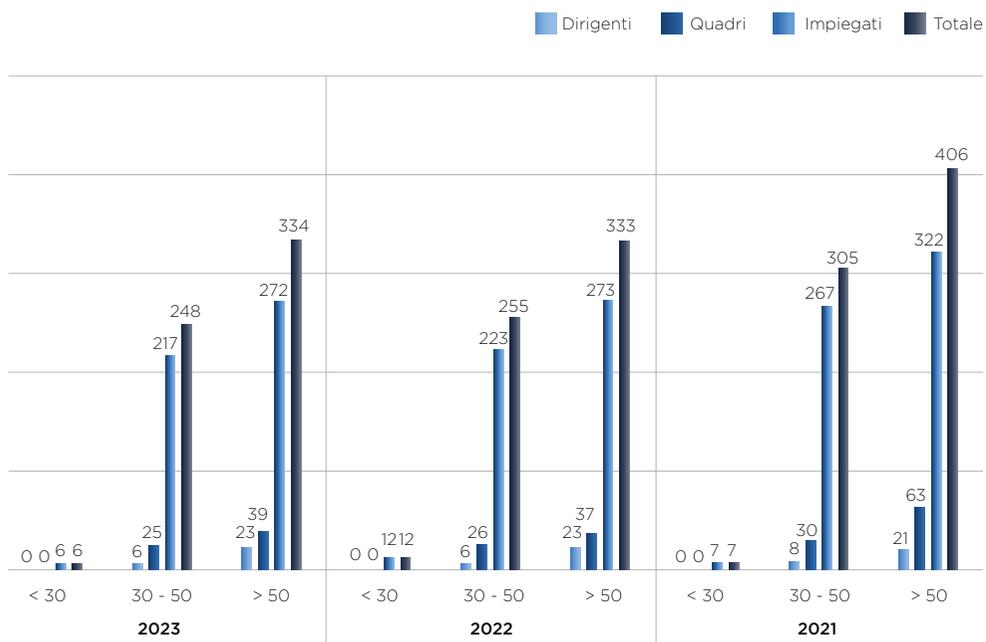
Suddivisione del personale per genere e per qualifica aziendale - Incidenza dipendenti donna per qualifica aziendale



Anche per il 2023 il numero delle impiegate donna è maggiore rispetto a quello dei colleghi uomini.



Suddivisione del personale per fasce di età e per qualifica aziendale



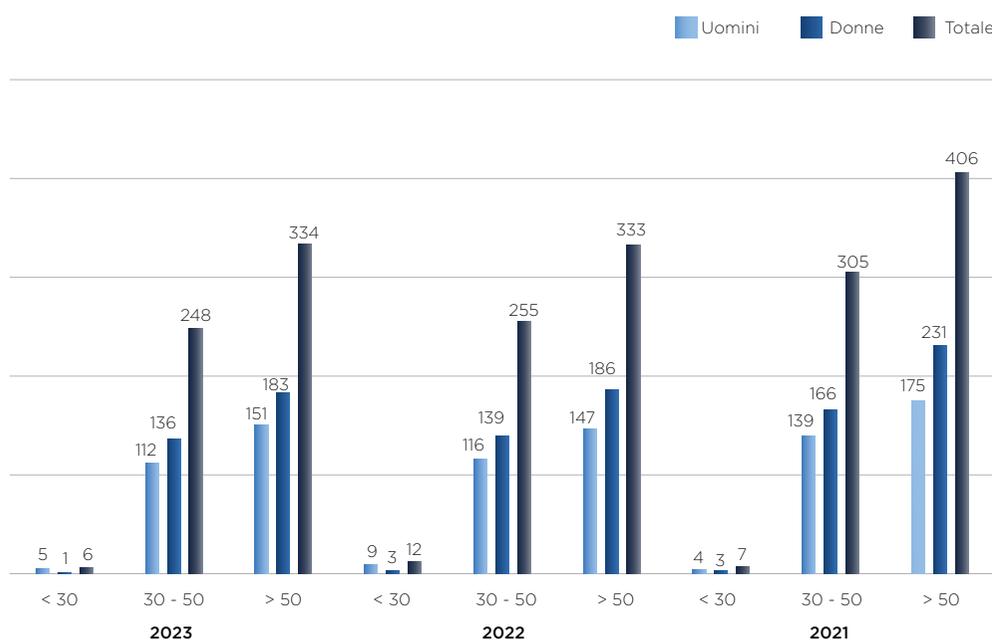
Nel 2023 la maggior parte dei dipendenti rientra nella fascia di età superiore ai 50 anni.

Percentuale del personale per fasce di età e qualifica aziendale

	2023			2022			2021		
	< 30	30-50	>50	< 30	30-50	>50	< 30	30-50	>50
Dirigenti	0%	21%	79%	0%	21%	79%	0%	28%	72%
Quadri	0%	39%	61%	0%	41%	59%	0%	32%	68%
Impiegati	1%	44%	55%	2%	44%	54%	1%	45%	54%
Totale	1%	42%	57%	2%	43%	56%	1%	42%	57%



Suddivisione del personale per genere e fasce di età



Anche nel 2023 la fascia di età tra i 30 e i 50 anni e la fascia di età superiore ai 50 anni è composta prevalentemente da dipendenti donne.

Equità e inclusione

Sport e Salute opera nella consapevolezza che la diversità e le pari opportunità all'interno dell'organizzazione facilitano lo scambio di esperienze necessarie alla creazione di un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo.

In materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità anche nel 2023 sono stati garantiti i congedi parentali a favore dei dipendenti con impiego sia a tempo pieno sia a tempo parziale.



54%
320 Donne



46%
268 Uomini

Rapporto di remunerazione femminile e maschile

Dirigenti	82%
Quadri	89%
Impiegati	100%

Il calcolo del rapporto di remunerazione femminile e maschile si riferisce all'importo minimo fisso più elementi aggiuntivi.

Essendo le attività di Sport e Salute svolte esclusivamente sul territorio italiano ed essendo la totalità dei dipendenti coperta da CCNL, non si riporta il rapporto tra il salario base femminile e maschile in quanto quest'ultimo è stabilito dal CCNL e non ci sono differenze di genere.



Valutazione delle performance dei dipendenti

Nel 2023 è stato sviluppato il “Nuovo sistema di valorizzazione del contributo individuale” che si contraddistingue per oggettività, trasparenza, flessibilità e semplificazione del processo.

La complessità e la continua evoluzione degli scenari economici e organizzativi aziendali ha conferito alla valutazione un ruolo sempre più centrale nella gestione delle persone, ovvero competenze e comportamenti, che sono fondamentali per lo sviluppo e la crescita delle organizzazioni. Nel corso del 2023 è stata avviata l'innovazione del vecchio sistema di valutazione attraverso la progettazione congiunta con un campione rappresentativo di Sport e Salute e FSN, al fine di individuare i valori trasversali rappresentativi del momento storico che vive tutto il comparto sportivo che ha portato alla nascita del “Nuovo sistema di valorizzazione del contributo individuale”. Nel percorso di progettazione è stata coinvolta una Società leader di mercato, a seguito di procedura di gara avviata per

l'affidamento del servizio di sviluppo del nuovo sistema di valutazione, con la quale è stato possibile collaborare alla costruzione dei principali contenuti del progetto e del dizionario delle nuove competenze dedicate al comparto sportivo di Sport e Salute e FSN.

Il nuovo sistema risulta maggiormente rispondente all'esigenza di Sport e Salute e FSN di investire nello sviluppo di risorse altamente specializzate e competenti e incentra la valutazione sull'osservazione degli effettivi comportamenti organizzativi legati al contributo individuale realmente apportato.

Nel 2023 l'intero organico della Società è stato oggetto di una valutazione periodica delle performance.

C.U.O.R.E. - I VALORI E LE COMPETENZE DI SPORT E SALUTE

Nella fase di co-design del nuovo sistema sono stati individuati tre driver di orientamento (al servizio, al futuro, verso le persone) che sottendono i valori che guidano e rappresentano l'agire quotidiano di coloro che lavorano per lo sport.

A tal riguardo è divenuto cruciale conoscere e riconoscere le caratteristiche delle persone, nonché i valori e le competenze di Sport e Salute che sono state racchiuse all'interno dell'acronimo C. U. O. R. E. (Coraggio, Umiltà, Onestà, Rispetto, Energia).

Le cinque competenze core individuate, comuni a tutte le categorie professionali, sono volte a misurare in maniera oggettiva e tracciabile il contributo delle persone, alle quali vengono affiancate 2 competenze variabili, 3 per i cosiddetti apicali

consolidati, scelte dal Responsabile in funzione delle attività lavorative svolte e descritte in comportamenti osservabili in funzione della categoria contrattuale di appartenenza.

Il nuovo processo di valutazione viene gestito digitalmente attraverso la piattaforma appositamente progettata, all'interno della quale i Responsabili di ciascuna Direzione potranno agevolmente procedere all'assegnazione delle competenze.

Un'ulteriore innovazione che rende il sistema partecipato e interattivo è la possibilità per tutti i dipendenti di prendere visione delle competenze assegnate e dei feedback ricevuti, potendo al tempo stesso formulare le proprie osservazioni.



Il nuovo modello organizzativo in ambito HR

Nel corso del 2023 è stato sviluppato un sistema di reportistica “avanzata” della Direzione, anche attraverso l'utilizzo del programma Power BI, che consente di analizzare i dati provenienti dalle Funzioni HRO ed elaborare report con cadenza trimestrale, anche al fine di migliorare gli indicatori di performance e i risultati delle iniziative HR; in linea con quanto descritto è attualmente in fase di costruzione un nuovo e più moderno sistema di KPI di HRO, finalizzato a mappare e calcolare gli indicatori ritenuti maggiormente significativi.

Una prima applicazione in tal senso può essere riscontrata nell'ambito del più ampio processo di HRO Review che ha consentito di valutare in maniera strutturata le risorse e mappare, secondo criteri omogenei, l'intera popolazione aziendale con la relativa collocazione nella matrice dei talenti (ad es. posizioni mappate in piani di successione, turn over per alti potenziali, quadri alti potenziali ecc.) e nelle altre matrici di valutazione combinate tra prestazioni fornite e potenziale di sviluppo.

Al fine di un migliore adeguamento al nuovo modello organizzativo e con l'obiettivo di definire un documento articolato che descriva il modello operativo della Società (Operational Framework), sono state avviate le revisioni dei principali processi e procedure HRO (ad es. Procedura di Selezione e

Assunzione, Procedura Gestione Incarichi Professionali e Collaborazioni e Travel Policy).

È stata invece perfezionata e portata a regime, dopo una prima fase sperimentale, la modalità di lavoro per commessa, attraverso l'introduzione del Registro digitale delle ore lavorate (Registro Timesheet). Il Registro certifica le ore di lavoro svolte dal personale dipendente sulle attività progettuali oggetto di convenzioni con le Autorità Governative e le Pubbliche Amministrazioni e permette la relativa rendicontazione dei costi congruiti.

In termini di efficienza organizzativa è stato realizzato un progetto di mappatura e valutazione di 60 posizioni di I° e II° Livello organizzativo, più altri ruoli particolarmente ricercati sul mercato (ad es. PM, Buyer, Specialisti ICT ecc.), che ha consentito di classificare i ruoli e acquisire maggiore consapevolezza della loro complessità in modo da adottare efficaci politiche di people strategy, permettendo così di valutare il livello di competitività dell'offerta retributiva rispetto al mercato di riferimento.

In considerazione dei nuovi segmenti di business e della nuova mission della Società, è stato introdotto un nuovo set di profili professionali che ha semplificato e aggiornato il sistema di classificazione attraverso l'introduzione di nuove macroaree professionali e famiglie professionali, per un totale complessivo di 52 profili professionali.





Le relazioni sindacali

L'accordo sul nuovo sistema di valorizzazione del contributo individuale è stato completato da un'ulteriore intesa sindacale, che ha introdotto il nuovo dizionario delle competenze e le nuove schede di valutazione, espressione dei valori e delle competenze del mondo sportivo nel suo complesso, ben sintetizzati nell'acronimo C.U.O.R.E.

Ai dipendenti della Società si applica uno specifico CCNL, di cui sono destinatari anche i dipendenti delle Federazioni Sportive Nazionali, negoziato con i sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale, aderenti alle maggiori confederazioni sindacali nazionali e titolari anche alle trattative per il comparto degli Enti pubblici non economici.

Il vigente CCNL del personale, sottoscritto a gennaio 2022, ha demandato a successive sessioni negoziali la disciplina di specifiche materie quali il lavoro agile, la verifica del sistema di classificazione, il nuovo sistema di valutazione, il welfare contrattuale ecc.

Nel corso del 2023, pertanto, le relazioni industriali si sono concentrate sulle specifiche sessioni negoziali, concluse con la sottoscrizione di due accordi, sul nuovo sistema di classificazione del personale e sull'innovativo sistema di valorizzazione del contributo individuale. Durante l'anno, inoltre, sono stati sottoscritti due accordi di proroga di precedenti intese sul lavoro agile.

Le principali novità introdotte dall'accordo sul nuovo sistema di classificazione consistono nell'aggregazione dei profili professionali in specifiche "Aree" e "Famiglie" e nella reintroduzione della categoria contrattuale D, entro la quale si collocano specifiche figure professionali, caratterizzate da ruoli significativi di tipo specialistico o di coordinamento progetti. L'aggregazione in "Aree" e "Famiglie" professionali conferisce maggiore visibilità ai possibili percorsi di crescita del personale, mentre la reintroduzione della categoria D rende più selettivo l'accesso alla categoria Q valorizzando, al tempo stesso, anche tale ultima figura.

L'accordo sul nuovo sistema di valorizzazione del contributo individuale promuove una valutazione basata su criteri di oggettività e trasparenza, in un'ottica di una più ampia valorizzazione del personale, attraverso il rafforzamento di un maggiore focus su ciascuna risorsa, motivandola, dando opportunità di formazione e sviluppo, orientandola al risultato e a performance più funzionali al raggiungimento degli obiettivi sfidanti dell'organizzazione sportiva.



La tutela della salute e della sicurezza delle persone

Sport e Salute salvaguarda lo sviluppo e la gestione di ambienti di lavoro conformi alla normativa e agli standard vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in osservanza di quanto previsto dal Testo Unico di cui al d.lgs. 81/2008 e sue modifiche e integrazioni.

La Società fino a dicembre 2022 ha affidato il Servizio di Prevenzione e Protezione a risorse esterne con contratti di collaborazione professionale. A febbraio 2023, al fine di consolidare un presidio interno delle attività strategiche sopra indicate, è stato istituito l'Ufficio del Datore di Lavoro, allo scopo di ottemperare a tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente ponendosi come riferimento di tutte le attività inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori della Società e coordinamento operativo e funzionale per le figure previste dalla legge (RSPP, ASPP, Medico competente, Preposti ecc.).

Inoltre si specifica che non è presente il Comitato per la Salute e la Sicurezza di composizione paritetica ma, fino alla dichiarazione della cessazione della pandemia da parte dell'OMS, d'intesa con le Federazioni Sportive e le organizzazioni sindacali firmatarie dei CCNL, è stato mantenuto il Comitato paritetico per la verifica delle misure previste dai Protocolli Interconfederali e dagli accordi di comparto sulla sicurezza in materia di Covid-19, costituito durante il periodo pandemico.

	2023	2022	2021
Ore lavorate	915.545,32	897.003,00	1.118.070,00
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	6	3	1
<i>di cui incidenti in itinere</i>	4	1	1
Tasso degli infortuni sul lavoro*	1,31	0,67**	0,18**

* (Numero infortuni su totale ore lavorate)*200.000. Nell'anno di riferimento non si registrano casi di dipendenti con malattie professionali e di incidenti mortali decessi.
** il tasso relativo agli anni precedenti è stato ricalcolato sulla base di dati più precisi





Sviluppo e competenze dei talenti

Corsi di Formazione interna

Nel corso del 2023 è stata ampliata l'offerta formativa, attraverso l'attivazione di soluzioni e-learning innovative e di percorsi di formazione professionalizzanti. L'offerta multimediale è stata ampia e variegata in termini di contenuti formativi proposti, direttamente fruibili attraverso un portale dedicato in linea con le modalità lavorative di recente evoluzione, presenti all'interno dei percorsi in autoapprendimento, da un alto impatto comunicativo e da una gestione di contenuti chiara e di semplice utilizzo. Inoltre, la formazione ha previsto il rilascio di autocertificazioni che hanno attestato l'acquisizione delle competenze ottenute; a tal riguardo sono stati completati 1703 percorsi di apprendimento (con il superamento di un quiz finale) che hanno visto coinvolte 386 persone.

Per quanto attiene alla formazione specialistica, in continuità con quanto avviato in precedenza, sono state svolte ulteriori 3 edizioni del corso di Project Management, per il conseguimento della certificazione CAPM rispetto al quale sono state coinvolte 36 risorse appartenenti alle strutture centrali e territoriali della Società. L'introduzione della nuova edizione dell'esame di certificazione CAPM (settima) ha comportato un upgrade di complessità rispetto alle tematiche affrontate durante il percorso, rimanendo

allo stesso tempo funzionali all'introduzione e allo sviluppo di metodologie strutturate e certificate di gestione dei progetti e di programmi complessi. A tal riguardo per 19 risorse è stato avviato l'iter per il conseguimento della certificazione CAPM (Certified Associate in Project Management) presso le sedi italiane autorizzate dal Project Management Institute, tutt'ora in fase di svolgimento, che si concluderà entro la fine dell'anno.

Inoltre, in un'ottica di formazione continua, si è scelto di proseguire con il consolidamento delle competenze linguistiche (lingua inglese) e, pertanto, nel 2023 la formazione (con rilascio della certificazione del livello conseguito) è stata organizzata sia in modalità individuale con lezioni one to one da remoto, con la partecipazione di 33 risorse (di cui 9 Dirigenti), sia in modalità di autoapprendimento coinvolgendo complessivamente 140 dipendenti, svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma appositamente dedicata.

Anche per il 2023 è stato possibile usufruire dei fondi interprofessionali ai quali la Società è iscritta (Fondimpresa e Fondirigenti) al fine di ottenere il finanziamento completo dei progetti di formazione che sono stati preventivamente condivisi con le parti

sociali attraverso la collaborazione dell'ufficio Relazioni Sindacali.

Infine, all'interno delle iniziative promosse dal Consorzio Elis, al quale la Società ha aderito dal 2021, in un'ottica di scambio di best practice interaziendale, Sport e Salute ha preso parte allo scale up del progetto "Smart Alliance", un progetto di natura sperimentale, corredato da una ricerca scientifica condotta dall'Università Statale di Milano, altamente innovativo, che ha consentito la nascita e lo sviluppo di relazioni di qualità volte alla creazione di valore per le risorse, con la partecipazione complessiva di 11 persone.

Tutti i corsi di formazione sono stati organizzati per tutto il personale dipendente, in partnership con una primaria Società di Consulenza selezionata con procedure di gara, in linea con le normative di riferimento della Società.

Come per il 2022, la Società ha finanziato corsi dedicati a famiglie professionali e/o Master Universitari svolti al di fuori dell'orario di lavoro anche in formula weekend, funzionali all'approfondimento di tematiche tecnico/specifiche correlate alla propria attività professionale.



Formazione obbligatoria per dipendenti

La formazione obbligatoria per i dipendenti ha riguardato principalmente attività formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso del 2023 sono stati effettuati corsi di formazione generale (4 ore), formazione specifica (4 ore), aggiornamento formazione specifica (6 ore) eseguiti in modalità e-learning che hanno coinvolto complessivamente 460 dipendenti, nonché 2 corsi per gli addetti alla gestione delle emergenze SES e 1 corso per PSFI. Anche i programmi di sorveglianza sanitaria previsti dalle vigenti disposizioni sono stati puntualmente rispettati ed effettuati per 343 dipendenti di SES e 2 dipendenti del PSFI.

Inoltre, con riferimento alla formazione in materia di d.lgs. 231/01, anticorruzione e in materia privacy sono stati organizzati corsi di formazione eseguiti in modalità e-learning (2 ore) che hanno interessato complessivamente 511 persone.

Nel 2023 il numero totale dei partecipanti ai programmi di formazione, anche a più corsi, è pari a 1684.

Programma di prepensionamento

Nel corso del 2023, con riferimento alla dinamica della forza lavoro, Sport e Salute ha proseguito con un piano di uscite anticipate attraverso esodi incentivati. Tale politica sul personale ha avuto esiti particolarmente favorevoli, andando oltre gli obiettivi e le aspettative prefissati, con l'uscita di 11 risorse di Sport e Salute e 1 del Parco Sportivo Foro Italico, a fronte delle 4 pianificate.

Ore di formazione per categoria occupazionale

	2023	2022	2021
Dirigenti	237	423	81
Quadri	1.352	1.128	614
Impiegati	11.753	9.106	2.518
Totale ore di formazione	13.342	10.657	3.213

Ore di formazione per genere

	2023	2022	2021
Donne	7.433	6.825	1.924
Uomini	5.909	3.832	1.289
Totale ore di formazione	13.342	10.657	3.213

In un'ottica di sinergia e uniformità di trattamento, tale pratica è stata indirizzata anche ai dipendenti delle Federazioni Sportive Nazionali, in attesa dalla Società ai sensi dell'art. 30 del vigente CCNL. Pertanto, per l'anno 2023, è stato possibile favorire l'uscita di 9 dipendenti delle Federazioni Sportive Nazionali, per i quali la Società partecipa con un contributo pari al massimo al 25% dell'importo erogato.



Comunicazione interna

Nel 2023 è diventato operativo il Portale di Comunicazione Interna Sport e Salute InForma, uno spazio di condivisione di informazioni, novità ed eventi relativi alla Società, accessibile a tutto il personale di Sport e Salute.

Grazie al Portale di Comunicazione Interna InForma, strumento dinamico e in continuo aggiornamento, i dipendenti hanno avuto la possibilità di rimanere informati sulle iniziative e i progetti ai quali contribuiscono attivamente attraverso il proprio lavoro; ciò ha portato ad ottenere ricadute sull'engagement dei nostri colleghi e sul loro commitment. Inoltre, l'istituzione del portale ha centralizzato in un unico spazio virtuale tutti gli strumenti informatici gestionali e tutte le piattaforme di formazione e welfare.

La piattaforma ha registrato la visualizzazione di oltre 21.000 pagine durante il corso dell'anno; le categorie di maggior interesse sono state principalmente relative a tematiche su novità del mondo del lavoro, iniziative di welfare, salute e benessere e sui progetti di Sport e Salute. Questo nuovo strumento comunicativo, altamente innovativo, è stato fortemente apprezzato anche da alcuni Organismi Sportivi, e pertanto la Direzione HRO sta valutando, per il 2024, la possibilità di consentirne l'accesso anche agli altri OO.SS. richiedenti.

Welfare sportivo

Tenendo fede all'obiettivo programmatico di implementazione dell'offerta welfare, nel 2023 Sport e Salute ha promosso e realizzato, grazie al sostegno di una App dedicata, attività volte a incentivare e premiare stili di vita sani e attivi tra tutti i dipendenti. Grazie ai risultati che hanno superato le aspettative iniziali (**270** milioni di passi fatti e **190** mila km percorsi, l'**83%** degli utenti molto soddisfatti del programma), la Società è ancora più determinata a percorrere tale sentiero "virtuoso", arricchendo le proprie proposte con iniziative rivolte al benessere fisico e mentale delle proprie persone.

Inoltre, il programma ha permesso di premiare le persone che hanno ottenuto maggiori risultati nel miglioramento della gestione del proprio benessere psicofisico, attraverso l'emissione di gift card a scelta tra numerosi partner della società Virtuoso.

Pertanto, la Società ha avviato una procedura di gara, così come previsto dalla normativa, al fine di individuare un partner per le iniziative di welfare sportivo per i prossimi 2 anni (2024-2025). La gara è stata aggiudicata a una Società leader di mercato in questo settore, con offerta di servizi ampliata rispetto al 2023.





Foro Italico Camp

Il Foro Italico Camp è un format consolidato e in continua espansione con un elevato livello di partecipazione e apprezzamento da parte dell'utenza esterna e, allo stesso tempo, un riconosciuto strumento sociale promotore di valori e stili di vita sani attraverso la pratica sportiva.

A tal riguardo, il Foro Italico Camp accoglie i bambini con disabilità intellettive relazionali (**120** nel 2023), grazie alla collaborazione e al supporto del CIP-FISDIR, creando un vero e proprio "piano d'inclusione". Inoltre, per la prima volta nel 2023 è stato avviato lo stesso progetto di welfare presso il Centro Olimpico Pellicone di Ostia con una presenza di **100** bambini e adolescenti.

Foro Italico Camp Winter

Per l'edizione 2023, in occasione delle festività natalizie, il Foro Italico Camp **Winter Edition** ha ospitato circa **100** bambini e adolescenti che hanno praticato diverse discipline sportive grazie alla preziosa collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del consolidato staff di project manager ludico-sportivo.

Il know-how maturato negli anni nella gestione di questa attività ha avuto come conseguenza il coinvolgimento della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in iniziative ed eventi di promozione sportiva come la Settimana Europea dello Sport/Be-Active (attività di Team Building, coinvolgendo tutti i dipendenti e collaboratori della Società) e l'Area Sport nei Villaggi Coldiretti.



1.700
membri iscritti
alla Community
dedicata



44.500
visualizzazioni della
piattaforma su
www.fotoitalicocamp.it



94.000
interazioni di
contenuti digitali



30
Federazioni Sportive
Nazionali



**Foro italico
camp 2023**



1.200
bambini/adolescenti
(media di 260 iscritti
a settimana)



1.6 MLN
visualizzazioni
canali social
SeS



570.000
riproduzioni
video



Famiglia

Integrazione dell'indennità per il congedo di maternità obbligatoria erogata dall'INPS (80% della retribuzione per 5 mesi). Il CCNL applicato riconosce il 100% della retribuzione, comprensiva anche delle quote di salario accessorio.

Indennità per il congedo parentale (riconosciuta dall'INPS nella misura del 30% per i restanti 6 mesi), incrementata da SeS fino al 100% della retribuzione per i primi 30 giorni.

Riconoscimento di 3 giorni di permessi lavorativi per nascita figlio.

Concessione di permessi retribuiti, nella misura di 3 giorni annuali per gravi e particolari motivi personali o familiari.

Riconoscimento del diritto di chiedere, in luogo del congedo parentale, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time nella misura del 50%.

Agevolazioni

Il CCNL di Sport e Salute prevede diverse modalità per garantire il "Work life balance" anche attraverso diverse modalità di orario di lavoro flessibile che consentono pertanto di ottimizzare al meglio il tempo di lavoro anche in funzione delle necessità personali. Nel rispetto della normativa vigente in materia, il CCNL di Sport e Salute disciplina il lavoro part-time verticale/orizzontale, il telelavoro, il lavoro su turni, l'orario elastico e l'orario plurisettimanale.

Previdenza Integrativa

La Società consente al personale Dirigente e non Dirigente di aderire ad un Fondo pensionistico. Infatti, a seguito di accordi con le parti Sociali, il personale di Sport e Salute e delle Federazioni Sportive Nazionali può aderire al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio. L'adesione al Fondo è libera e volontaria; l'accordo collettivo prevede che il lavoratore contribuisca con una percentuale minima obbligatoria dell'1%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR. Tale contribuzione darà diritto a ricevere, da parte del datore di lavoro, una quota analoga dell'1% calcolata anch'essa sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

Salute e Benessere

Copertura assicurativa per **infortuni professionali** ed extraprofessionali.

Assistenza sanitaria integrativa: la Società garantisce la copertura sanitaria per tutte le sue persone attraverso la stipula di apposita Polizza che comprende garanzie diversificate sia in convenzione diretta sia in convenzione indiretta presso strutture pubbliche e private.



I NOSTRI FORNITORI

Sport e Salute opera in modo trasparente impegnandosi a coinvolgere i propri fornitori verso il raggiungimento di livelli prestazionali durevoli nel tempo, nella prospettiva di reciproca crescita e creazione di valore. È per questo che Sport e Salute considera i propri fornitori componente essenziale per il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali.

I fornitori di Sport e Salute sono realtà italiane localizzate in tutte le regioni del Paese, in coerenza con il radicamento nel territorio della Società. Nel 2023, i nuovi fornitori della Società sono stati 507 (contro i 1270 dell'anno precedente).

I contratti di approvvigionamento stipulati hanno totalizzato un valore complessivo pari a 108.031.421 di euro. La variazione positiva dell'ammontare del procurato rispetto agli anni precedenti deriva dal fatto che la Società privilegia l'utilizzo dello strumento di gara rispetto all'affidamento diretto.

Il processo di qualificazione dei fornitori è disciplinato mediante un apposito regolamento aziendale pubblicato nel sito web della Società nell'area riservata ai fornitori. Tale regolamento è stato redatto secondo le indicazioni contenute nella Linea Guida Anac n.4.

Sebbene in fase di qualifica all'albo fornitori non siano obbligatorie certificazioni particolari (requisito inserito nelle singole procedure di gara), Sport e Salute prevede che, attraverso il processo di contrattualizzazione, gli stessi fornitori siano resi consapevoli e condividano i principi e valori enunciati dal Codice Etico della Società.

Tutti i fornitori vengono sottoposti a screening con periodicità definite nella relativa procedura aziendale DRU 27. Fra gli indicatori utilizzati vi sono quelli relativi alla reputazione nonché la commissione di reati in violazione dei diritti umani.

	2023	2022	2021
Numero totale di nuovi fornitori	507	1.270	1.803
	2023	2022	2021
Valore del procurato	108.031.421,34	59.599.388,13	35.140.705,99
Speso verso i fornitori locali	108.031.421,34	59.546.188,13	35.038.781,66

L'Elenco fornitori

L'Elenco fornitori viene utilizzato da Sport e Salute come strumento di identificazione degli operatori economici da consultare ai fini dell'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie indicate all'art. 50, comma 1, lettere del d.lgs. 36/2023.

L'Elenco fornitori è suddiviso in categorie merceologiche di beni, servizi e lavori, identificate sia per descrizione che per codice. Per ciascuna categoria merceologica sono definite delle classi di importo, in base alle quali ciascun operatore economico può essere qualificato sulla scorta del possesso dei requisiti indicati nel "Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Elenco Ufficiale dei fornitori di beni, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di Sport e Salute S.p.A."



Criteria ambientali e sociali

I Criteri Ambientali utilizzati per valutare i fornitori sono i CAM, laddove previsti dalla norma, e la certificazione ISO 14001 quale criterio premiante. I CAM vengono applicati in tutte le gare laddove previsto dalla norma. Nel 2023 i fornitori valutati usando criteri ambientali sono 21, pari al 4% (contro i 13 del 2022 e i 14 del 2021).

Fornitori valutati usando criteri sociali

Tra i criteri sociali utilizzati da Sport e Salute per valutare i fornitori si evidenzia la certificazione ISO 45001 quale criterio premiante. Sport e Salute esegue comunque le verifiche da Legge relativamente al regolare pagamento dei contributi previdenziali e al rispetto della L. 68/99.

Nel 2023 i fornitori valutati secondo criteri sociali sono 8, pari al 2% (contro i 5 del 2022 e i 3 del 2021).

Sport e Salute non prevede criteri di valutazione oltre quelli previsti dalla Legge.





I NOSTRI PARTNER

Collaborazioni istituzionali

Ministro per lo Sport e i Giovani - Dipartimento per lo Sport

- Convenzione per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori, attraverso il sostegno alla ripresa e al rilancio del sistema sportivo, per l'incremento dell'attività fisica e sportiva, l'inclusione e lo sviluppo sociale.
- Convenzione per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori, attraverso il sostegno alla ripresa e al rilancio del sistema sportivo, per l'incremento dell'attività fisica e sportiva, l'inclusione e lo sviluppo sociale-Fase 2.
- Fondo pari a 88 M€ per la promozione di progettualità presentate dagli Organismi Sportivi volte al potenziamento dell'attività sportiva di base per tutte le fasce della popolazione nella fase post-pandemica, nonché per la promozione dell'attività sportiva di base da parte della Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG).
- Sport e Periferie: attività di supporto per la realizzazione degli interventi a valere sul Fondo Sport e Periferie, per il finanziamento di interventi sul territorio con lo scopo di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di migliorare la qualità urbana e riqualificare il tessuto sociale, anche attraverso la promozione di attività sportiva.
- PNRR: supporto all'Autorità di Governo competente e al Dipartimento per lo Sport nella programmazione delle risorse volte alla realizzazione di una serie di interventi per incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane.
- PNRR: supporto all'Autorità di Governo competente e al Dipartimento per lo Sport nella riprogrammazione delle risorse per la fornitura e distribuzione delle attrezzature sportive, rivolta alla creazione di parchi con attrezzature sportive e applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera, con finalità ricreative e di inclusione sociale, da realizzare nelle Regioni del Mezzogiorno.
- EWoS 2023: realizzazione della Settimana Europea dello Sport 2023 per promuovere l'attività sportiva e gli stili di vita sani e attivi al fine di incrementare il benessere fisico e mentale dei cittadini europei.
- Convenzione per la realizzazione di interventi infrastrutturali e di ammodernamento "essenziali" e "connessi" con gli Europei di Atletica Leggera relativi allo Stadio Olimpico di Roma.

Ministro per lo Sport e i Giovani - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

- Convenzione per la realizzazione di un progetto volto al contrasto del disagio giovanile attraverso lo sport, mediante la creazione di "Spazi civici di comunità": la collaborazione prevede il finanziamento di progetti di innovazione sociale centrati sulla pratica sportiva e sulle attività culturali e sociali, dedicati alla fascia di età dai 14 ai 34 anni, realizzati da Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche in partnership con altri soggetti e organizzazioni pubbliche o private.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni

- Convenzione per la valorizzazione del patrimonio del Parco del Foro Italico: piano strategico per l'attuazione di interventi di rifunzionalizzazione di edifici tutelati attualmente in disuso, il restauro conservativo dei beni storico monumentali e la valorizzazione paesaggistica degli spazi aperti e dei terreni all'interno del Parco del Foro Italico.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

- Collaborazione per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività motoria, fisica, sportiva e dei corretti stili di vita in ambito scolastico. La collaborazione prevede la realizzazione congiunta del Programma "Scuola Attiva kids e junior", dedicati alla scuola primaria e secondaria di primo grado e la collaborazione su altre tematiche di comune interesse (Campionati studenteschi, studenti-atleti, licei sportivi, progetti scolastici degli Organismi Sportivi ecc).

Ministero del Turismo

- Convenzione per la Promozione dello sport attraverso il turismo e viceversa, denominato "Italia da esplorare-Xcorsi Legend".



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Convenzione per la definizione di un piano pluriennale di interventi che promuovano lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alla discriminazione - Progetto Sport e Integrazione - attraverso tre ambiti di intervento: ambito sportivo, ambito formativo, ascolto e monitoraggio.
- Convenzione di sovvenzione delle attività inerenti al progetto "Reti Socioeducative Sportive" per la promozione dello sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alle discriminazioni.

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - DAP

- Collaborazione per interventi che mirano al benessere psicofisico nelle carceri per adulti (programmi di formazione, fornitura di materiale e attrezzature sportive, programmi di attività sportiva ecc).

Dipartimento Giustizia Minorile

- Progetto pilota per il benessere psicofisico dei detenuti minorenni (programmi di formazione, fornitura di materiale e attrezzature sportive, programmi di attività sportiva ecc).

Istituto per il Credito Sportivo

- Protocollo d'Intesa per favorire lo sviluppo della collaborazione finalizzata al miglioramento e al potenziamento del patrimonio infrastrutturale sportivo italiano con l'attivazione di servizi per lo sviluppo dei processi realizzativi degli impianti sportivi, anche nelle loro implicazioni di natura bancaria, finanziaria, consulenziale e formativa.

Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI

Collaborazione su progettualità comuni e con il coinvolgimento della rete associativa dei Comuni italiani.

- Sport nei Parchi: promozione di nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, per l'utilizzo di aree verdi nei parchi cittadini in collaborazione con i Comuni.
- Conferenza unificata Stato-Regioni-Anci-Upi-Dipartimento per lo Sport-Province autonome: per la promozione dell'attività sportiva e lo sviluppo dello Sport nei territori.

Comuni

- Convenzioni per cofinanziamento dei progetti Sport nei Parchi linea 1 e 2.
- Convenzioni per cofinanziamento dei progetti Sport di Tutti Quartieri e Inclusione.
- Servizi di centrale di Committenza in favore delle Amministrazioni Comunali titolari degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR e servizi di assistenza allo sviluppo progettuale.
- Destinatari di finanziamenti Bando "Sport e Periferie".
- Collaborazioni con Comuni su iniziative degli Enti Locali.

Regioni

- Collaborazioni su progettualità comuni con le singole Regioni.
- Partecipazione a tavoli di lavoro regionali di indirizzo delle politiche sportive.

Regione Emilia-Romagna

- Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva: progetto rivolto alle scuole primarie della Regione.

Progetto Sperimentale in 100 scuole dell'Infanzia regionali.

Regione Lombardia

- Scuola Attiva kids per la Lombardia: rivolto alle scuole primarie della Regione, feste e formazione.
- Sport e Giovani, crescere insieme: progetti di innovazione sociale rivolti ai giovani dai 15 ai 34 anni.

Regione Lazio

- Sport Lover: progetto rivolto agli over 65, con l'obiettivo di diffondere la cultura del movimento e dello sport e promuovere il benessere psicofisico a tutte le età.



Regione Calabria

- Protocollo di intesa tra Regione e Sport e Salute per l'erogazione di voucher sportivi per i giovani tra i 14 e i 24 anni residenti in Calabria.

Regione Liguria

- Protocollo di intesa tra Regione e Sport e Salute per collaborare in diversi ambiti di sviluppo dello sport regionale.

Polizia di Stato

- Collaborazione per il sostegno alla pratica sportiva anche attraverso il gruppo delle Fiamme Rosse e da parte dei Vigili del Fuoco con disponibilità delle loro strutture sportive e dei tecnici.

Arma di Carabinieri

- Collaborazione su programmi per la promozione della pratica sportiva con il supporto degli atleti delle Fiamme Oro.

Vigili del Fuoco

- Collaborazione per la promozione della pratica sportiva, anche attraverso il gruppo Fiamme Rosse.

Fondazione IRTI

- Programma sportivo e formativo per la rieducazione e per migliorare il benessere psicofisico dei detenuti, negli istituti penitenziari, con un programma affidato a tecnici e allenatori qualificati.

Fondazione MAXXI

- Protocollo tra Sport e Salute e Fondazione MAXXI per valorizzare insieme lo sport, l'arte e la cultura che prevede sconti e agevolazioni per eventi sportivi e mostre.

Coldiretti

- Collaborazione per la promozione di una corretta alimentazione unitamente all'attività sportiva nell'ambito degli eventi organizzati da Sport e Salute per le famiglie e le scuole e dei Villaggi Coldiretti.

Università/Centri Studi

- Collaborazione con la Scuola dello Sport, l'Istituto di Medicina e il Centro Studi per formazione su varie aree per indagini e studi (SWG, Kratesis ecc.).

ANAC

- Attività di vigilanza collaborativa preventiva, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale.

Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro

- Organizzare e promuovere iniziative ed eventi per informare e formare gli operatori sportivi sui temi del lavoro sportivo, alla luce delle recenti novità normative in tema giuslavoristico.



Legend di Sport e Salute

I Legend, nell'ambito degli eventi e progetti di Sport e Salute, ricoprono il ruolo di ambasciatori dello sport, di promotori di progetti di sport, di creatori di contenuti e di guida della pratica sportiva.

Il Progetto Legend, concepito con una visione di lungo termine e un carattere fortemente inclusivo, è un asset strategico di marketing e di comunicazione per la promozione dei valori sociali ed educativi dello sport e per la diffusione dei sani e corretti stili di vita.

La squadra Legend è composta da atlete e atleti non più in attività che hanno fatto la storia dello sport; quindi, i Legend godono di grande riconoscibilità sul territorio e sono eccellenti promotori della pratica sportiva, dei valori e dell'impegno sociale del movimento sportivo. Una squadra di valore al servizio dei valori dello sport.

Attraverso il loro coinvolgimento attivo il progetto mira ad avvicinare sempre più persone alla pratica sportiva, a stimolare la cultura del movimento su tutto il territorio nazionale e in tutte le fasce d'età.

Con la loro partecipazione a eventi e progetti, i Legend creano un valore aggiunto unico perché, con il loro esempio, diffondono campagne di comunicazione e stili di vita e favoriscono connessioni virtuose con gli Organismi Sportivi del territorio e altri stakeholder di Sport e Salute.





LE PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE CON I LEGEND NEL 2023

Nel 2023 sono state numerose le iniziative di Sport e Salute e di altri stakeholder a cui i Legend hanno partecipato, ispirando e motivando, con il proprio esempio, le giovani generazioni e non solo:

- Sport di Tutti-Parchi, Quartieri, Inclusione e Carceri;
- #Insiemepersportegiovani insieme al Ministro per lo Sport e i Giovani, unisce il Dipartimento per lo Sport, il Dipartimento per le politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e l'Istituto per il Credito Sportivo;
- Scuola Attiva kids e junior, Contest e Feste di Fine Anno Scolastico;
- #PiùSportPiùVita Tour;
- Eventi sportivi di Sport e Salute in Joint Venture con le Federazioni Sportive Nazionali e Internazionali (IBI, CSIO di Roma-Piazza di Siena, BNL Italy Major Premier Padel, Guinness Six Nations);
- Fiera Didacta (Firenze e Catania);
- Settimana Europea dello Sport;
- Sport e Integrazione (presentazione corsi di laurea nelle Facoltà di Scienze Motorie);
- Gioca con il Campione e Festa Finale Foro Italico Camp;
- Eventi di presentazione corsi e Master Scuola dello Sport;
- Rimini Wellness;
- Giornata della Terra a Villa Borghese;
- Eventi Coldiretti;
- Palestre Relazionali-progetto Smart ELIS;
- Webinar Sport e Salute per evento Tim 4weeks4Inclusion e per eventi HRC-Barcamp;
- Food Excellence-Stadio Olimpico;
- Legend per un giorno;
- Team Building;
- Parola di Legend;
- Video per utilizzo promozionale sugli asset digitali di Sport e Salute e di partner istituzionali e/o commerciali;
- Incontro con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 14/12/2023.

IL VALORE AGGIUNTO DEI LEGEND



+190
partecipazioni dei Legend
a eventi e iniziative sul territorio



1,8 MLN
Follower



+900
contenuti prodotti



22,2 MLN
visualizzazioni
dei contenuti



1,6 MLN
interazioni con
i contenuti



6,1 MLN
visualizzazioni
dei video



Valore condiviso

IL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

Per Sport e Salute, sostenibilità e creazione del valore sono concetti fortemente legati. Operare contribuendo alla crescita del contesto economico, sociale e ambientale nel settore dello sport, infatti, consente di creare ricchezza sia per i propri stakeholder sia per la Società stessa, misurata in termini di Valore Aggiunto prodotto e distribuito. Il sistema di gestione economico-patrimoniale di Sport e Salute ha permesso nel corso degli anni di valorizzare e utilizzare in maniera più efficace ed efficiente le risorse impiegate con l'obiettivo di garantire un continuo sviluppo del sistema sportivo italiano.

Valore aggiunto – Sport e Salute S.p.A. (valori in €)

Il prospetto di Valore aggiunto di Sport e Salute S.p.A. è stato redatto in conformità con quanto richiesto dal GRI. I valori sono stati determinati riclassificando i dati dello schema del Conto economico del Bilancio di esercizio al 31.12. degli anni 2021, 2022, 2023.

VALORE AGGIUNTO Sport e Salute S.p.A.	2023	2022	2021
Valore economico generato	149.367.155	157.414.024	160.518.934
Contributi da parte dello Stato	87.784.406	95.339.790	84.105.748
Altri ricavi	61.582.749	62.074.234	76.413.186
Valore economico distribuito	125.724.527	142.236.011	132.530.900
Fornitori (Costi operativi)	76.855.527	92.134.291	79.184.661
Organi sociali	111.000	75.000	91.000
Remunerazione della PA	5.467.139	4.878.524	6.026.299
Remunerazione dei dipendenti	42.012.120	43.590.691	45.371.365
Finanziatori	1.278.741	1.557.505	1.857.575
Valore economico trattenuto	23.642.628	15.178.013	27.988.034
Utile/perdita d'esercizio	3.528.060	21.291	12.751.161
Ammortamenti, svalutazioni	9.314.568	9.256.722	9.423.378
Accantonamenti per rischi	9.950.000	5.200.000	5.489.000
Accantonamenti e riserve	850.000	700.000	324.495

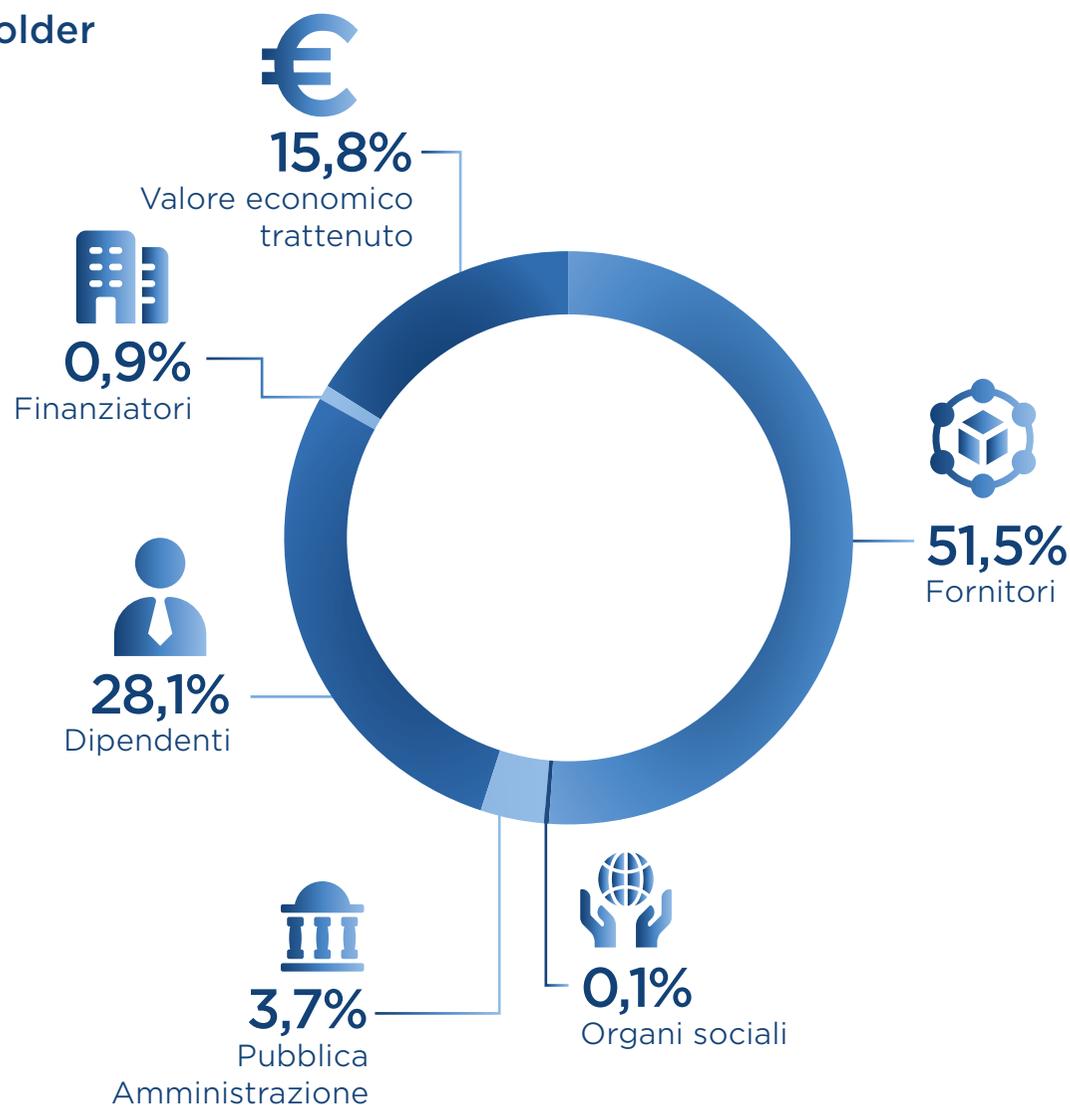


Valore economico distribuito agli stakeholder

Il valore economico generato e distribuito nel 2023 è in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente a seguito di una serie di elementi, tra i quali la riduzione dei ricavi del contratto di servizio con il CONI (58,7% in meno rispetto al 2022).

Il valore aggiunto caratteristico di Sport e Salute, pari a €149.367.155, è composto dalle seguenti voci:

- *contributi da parte dello Stato*, pari a €87.784.406 soprattutto costituiti dal contributo di funzionamento assicurato annualmente alla Società dall'Autorità di Governo - Presidenza del Consiglio dei Ministri in base alla L. 145/2018;
- *altri ricavi* è la voce pari a €61.582.749 comprendente i ricavi delle vendite e delle prestazioni - dati dall'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio (CdS) con il CONI ed il CIP, nonché i ricavi da servizi resi a terzi, gestione impianti (per i quali si rileva un incremento dei ricavi per la concessione in uso e gestione degli impianti sportivi rispetto al 2022), sponsorizzazioni, ricavi ed i contributi dalla Presidenza Consiglio dei Ministri per i progetti di promozione dello sport di base.





Il valore economico distribuito agli stakeholder è composto principalmente dalle seguenti voci:

- i **Fornitori**, dati dai costi operativi, per un importo pari a €76.855.527. La voce è costituita in maggior misura dai costi necessari a garantire il funzionamento della Società e dai servizi resi agli Organismi Sportivi in continuità con le precedenti gestioni (ad esempio, la messa a disposizione di spazi ufficio completi per le sedi degli Organismi a livello centrale e periferico e servizi di amministrazione del personale), e altri costi per beni e servizi per le attività e progettualità realizzate dalla Società;
- gli **Organi sociali** per un importo di €111.000. La voce si riferisce ai compensi del CdA, confermando che quelli corrisposti nel 2023 rispettano i tetti fissati dall'art. 2 DI 166/2013 (Regolamento relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze);

- il **Personale** remunerato con la quota di valore economico distribuita ai dipendenti, pari a €42.012.120. Il valore distribuito al personale dipendente è dato dalla remunerazione diretta, costituita da salari, stipendi e TFR e dalla remunerazione indiretta, costituita dagli oneri sociali e dai costi per servizi relativi al personale;
- la **Pubblica Amministrazione**, per un valore pari a €5.467.139 che rappresenta la quota di valore economico distribuita allo Stato, sotto forma di oneri previdenziali, imposte dirette e indirette;
- la voce **Finanziatori**, per un importo di €1.278.741 comprende altri interessi e oneri finanziari versati dalla società agli istituti di credito per la gestione della liquidità.

Il **valore economico trattenuto internamente**, pari a €23.642.628, è costituito dalla parte di valore economico che Sport e Salute non distribuisce agli stakeholder ma trattiene internamente sotto forma di accantonamenti e ammortamenti.

Gestioni separate ai fini contabili e amministrativi

Come negli anni precedenti, anche nel 2023 Sport e Salute è stata chiamata ad amministrare - attraverso un sistema separato ai fini contabili, finanziari ed organizzativi - risorse a favore degli Organismi Sportivi; indennità a favore dei collaboratori sportivi (Decreto "aiuti bis e ter"); gestione del fondo "Sport e Periferie"; finanziamenti di progetti di promozione dell'attività sportiva di base, principalmente formalizzati in apposite convenzioni con vari interlocutori istituzionali.

Per un maggiore dettaglio sui contributi agli organismi sportivi, si rimanda al relativo paragrafo.



I CONTRIBUTI AL SISTEMA SPORTIVO

La gestione 2023 dei contributi agli Organismi Sportivi ha riguardato due principali ambiti. Un primo riconducibile all'utilizzo delle risorse allocate alla Società ex L.145/2018; un secondo relativo all'utilizzo delle somme riconosciute dal Decreto della PCM del 7 luglio 2022.

In particolare, la Legge 145/2018, all'art. 1, comma 630, prevede che la base di €280.000.000 da allocare a favore degli Organismi Sportivi da parte della Società, sia incrementata in funzione delle entrate incassate dallo Stato derivanti dal versamento nell'anno precedente da parte dei contribuenti delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei settori di attività relativi alla gestione di impianti sportivi, alle attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive.

Per il 2023, le risorse disponibili per la Società ai fini dell'allocazione agli Organismi Sportivi sono risultate pari a €384.524.000, dal momento che alla base di €280.000.000 si sono aggiunte altre risorse (da Legge di assestamento del bilancio dello Stato 2023; da esercizi precedenti o da risparmi sull'anno in corso; da eventi sportivi e da altre progettualità di promozione dello sport).

Pertanto, nel 2023 in relazione alle sole FSN sono stati ripartiti i contributi nel modo che segue:

Il finanziamento degli Organismi Sportivi Legge 145/2018 – Art. 1

Al finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato e delle Associazioni Benemerite provvede Sport e Salute S.p.A., in misura inizialmente non inferiore a 280 milioni di euro annui. **(comma 630)**

- Una prima componente, pari a €273.915.000, allocata alle FSN mediante delibera del CdA del 21 dicembre 2022 e relativa ai contributi ordinari 2023.
- Una seconda componente, pari a €34.293.000, allocata alle FSN in corso d'anno e relativa sia a risorse vincolate a monte direttamente dallo Stato per specifiche progettualità ed eventi sportivi internazionali organizzati in Italia, sia a risorse allocate dalla Società per lo sviluppo della propria mission e per lo sviluppo dell'attività sportiva di base, quali i progetti scuola, gli integrativi di PO/AL alle

Per il finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato e delle Associazioni Benemerite, la Sport e Salute S.p.A. istituisce un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, che provvede al riparto delle risorse (...). **(comma 633, d-4 ter)**

Federazioni invernali in vista dei Giochi di Milano Cortina 2026 e il sostegno alle Federazioni colpite in misura rilevante dal caro energia, relativamente alla sola gestione dei Centri Tecnici Federali.

Anche per gli altri Organismi Sportivi l'assegnazione dei contributi 2023 è determinata da due componenti:

- Una prima, pari a €18.544.000, allocata agli altri Organismi Sportivi mediante delibera del CdA del 21 dicembre 2022 e relativa ai contributi ordinari 2023.



- Una seconda componente, pari a €943.000, allocata agli altri Organismi Sportivi in corso d'anno e relativa a risorse allocate dalla Società per lo sviluppo dell'attività sportiva di base, per la partecipazione a manifestazioni di particolare rilievo, per la certificazione del bilancio e per lo sviluppo e ammodernamento dell'impiantistica sportiva.

I contributi a favore degli altri Organismi Sportivi sono stati ripartiti come segue:

- alle Discipline Sportive Associate sono stati allocati contributi per €3.502.000, di cui €3.050.000 a titolo di contributi ordinari e €452.000 a titolo di altri contributi in corso d'anno;
- agli Enti di Promozione Sportiva sono stati allocati contributi per €12.351.000, di cui €12.046.000 a titolo di contributi ordinari e €305.000 a titolo di altri contributi in corso d'anno;
- alle Associazioni Benemerite sono stati allocati contributi per €695.000, di cui €665.000 a titolo di contributi ordinari e €29.000 a titolo di altri contributi in corso d'anno;
- ai Gruppi Sportivi Militari e Civili sono stati allocati contributi per €2.939.000, di cui €2.783.000 a titolo di contributi ordinari e €156.000 a titolo di altri contributi in corso d'anno.

Contributi agli Organismi Sportivi per la promozione dello sport di base sul territorio

Relativamente al secondo ambito di assegnazione dei contributi, relativo a quanto definito nel DPCM del 7 luglio 2022, sono stati assegnati alla Società contributi straordinari a favore degli Organismi Sportivi per €88.000.000. Questi sono stati destinati poi più puntualmente, in virtù di una successiva convenzione attuativa sottoscritta in data 2 settembre 2022 tra Sport e Salute e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport, per:

- €80.000.000 a progetti di promozione dell'attività sportiva di base (a loro volta articolati su 5 criteri differenti: "Progetti per bambini e adolescenti" per il 35% del totale; "Progetti di attività fisica per over 65 e ceti fragili" per il 28% del totale; "Progetti scolastici, prescolastici e avvicinamento ai genitori" per il 30% del totale; "Progetti attività motorie di base" per il 5% del totale; "Attività di formazione" per il 2% del totale), presentati da parte degli Organismi Sportivi (cd. "Fondo 80M€");
- €6.000.000 alla promozione dell'attività sportiva di base della Federazione Sport Invernali (FISI) e della Federazione Sport Ghiaccio (FISG);

- €2.000.000 (importo massimo) per la copertura dei costi sostenuti dalla Società per l'attuazione delle attività di cui ai primi due punti.

Nel corso del 2023 la Società ha ricevuto dagli Organismi Sportivi 17 rendicontazioni intermedie, dal valore economico di €2.444.000, per le quali è stata ottenuta l'approvazione formale da parte del Dipartimento per lo Sport e, quindi, la relativa erogazione del contributo.

In aggiunta, in merito al "Fondo 80 M€", nel 2023 - anche in considerazione del monitoraggio dei progetti finanziati - è stata condotta una valutazione degli impatti sociali e macroeconomici generati dai progetti ammessi a contribuzione. Si evidenzia come gli investimenti sostenuti nella realizzazione delle progettualità produrranno un impatto diretto, indiretto e indotto sul PIL quantificabile in oltre 237 milioni di euro.

Per maggiori approfondimenti sulle analisi di impatto, si rimanda all'Allegato del presente bilancio.



I SERVIZI AL SISTEMA SPORTIVO

Tra le finalità principali di Sport e Salute rientra la collaborazione con gli Organismi Sportivi, FSN/DSA/EPS/AB, Gruppi Sportivi Militari e Corpi Civili dello Stato, su obiettivi condivisi attraverso la fornitura di molteplici servizi al sistema sportivo nazionale, la creazione di sinergie organizzative, operative e di risorse e la messa a sistema di processi di interesse comune.

Contributi

- Erogazione contributi ordinari agli Organismi Sportivi;
- Erogazione contributi straordinari agli Organismi Sportivi.

Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche

Servizi di supporto agli Organismi Sportivi in tutte le attività connesse al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Compliance

- Servizi di supporto per le attività di Compliance in materia Privacy, ai sensi del Regolamento UE 679/16, e Obblighi di Pubblicità e Trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e la partecipazione al tavolo Dpo;
- Servizi di supporto in materia di responsabilità amministrativa degli enti, ai sensi del d.lgs. 231/01;
- Servizi di Supporto per le attività di compliance normativa e di audit;
- Servizi di Supporto per le attività di implementazione e gestione segnalazioni di Whistleblowing.

Risorse umane

La Direzione Risorse Umane fornisce un service di gestione amministrativa anche alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Federazioni Paralimpiche e alle Discipline Sportive Associate. Il service svolge la sua attività in diversi ambiti: area payroll, area presenze, area trasferte, attività trasversali.

Prosegue anche per il 2023 – nell’ottica di aumentare la “comunicazione” con il personale, ampliando i servizi fruibili tramite il Portale del Dipendente – la possibilità di accedere alle informazioni, alla consultazione dei documenti e all’inserimento dei giustificativi di assenza/presenza mediante un’applicazione mobile denominata “Zconnect”.

Supporto alle iniziative in favore delle OO.SS. in materia di lavoro sportivo.

Acquisti

Accordi quadro e atti esecutivi firmati nel 2023:

- Sottoscritti Accordi Quadro con Federazione Italiana Cronometristi, Federazione Italiana Canottaggio, Federazione Ciclistica Italiana e Fondazione Roma 2024;
- Incarico di Direzione lavori, liquidazione, contabilità, certificato di regolare esecuzione lavori per interventi sull’impiantistica (per la Federazione Ginnastica d’Italia);
- Incarico per la predisposizione della documentazione amministrativa/redazione degli atti e svolgimento di gare per la Federazione Italiana Tiro con l’Arco (manutenzione impianto), Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (manutenzione impianti), Federazione Italiana Cronometristi (apparecchiature hardware), Federazione Italiana Canottaggio (servizi agenzia di viaggio) e per la Fondazione Roma 2024 (attrezzature sportive e attività di compliance).



Formazione

La Scuola dello Sport pianifica, programma e collabora con gli Organismi Sportivi per la progettazione delle loro attività formative sia a livello tecnico che manageriale. Le attività formative a favore degli Organismi Sportivi realizzate nel 2023 sono state oltre 150.

Spazi

Messa a disposizione di spazi a uso uffici e magazzini all'interno delle sedi regionali e territoriali di Sport e Salute. Utilizzo da parte degli Organismi Sportivi di sale riunioni e aule per la formazione, negli stessi immobili.

Collaborazione in ambito scolastico

Interventi di sistema in ambito scolastico:

- Collaborazione per i progetti "Scuola Attiva" (25 Federazioni Sportive Nazionali partecipanti a "Scuola Attiva kids", 33 Federazioni Sportive Nazionali e 9 Discipline Sportive Associate partecipanti a "Scuola Attiva junior");
- Mappatura progetti degli Organismi Sportivi nella scuola, con una procedura unificata, definita e gestita con il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- Collaborazione per i Campionati Studenteschi.

Eventi sportivi

Collaborazione e joint venture nel Parco del Foro Italico e in altre location, in diverse città italiane, per gli eventi sportivi:

- **Roma:** Six Nations Rugby/Internazionali Bnl D'Italia / Bnl Italy Major Premier Padel 2023/CSIO Piazza Di Siena/World Taekwondo GP/European Week of Sport/Internazionali di nuoto Settecolli/Speed Climbing European Qualifier/Open Street Skateboarding;
- **Torino:** Nitto ATP Finals.

Trasformazione digitale

- Sviluppo siti web e mobile app;
- Digitalizzazione del Parco del Foro Italico;
- Piattaforma in cloud di CRM;
- Sistema documentale in cloud;
- Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche;
- Soluzioni di sicurezza contro gli attacchi cyber;
- Piattaforma di asset management e piattaforma PagoPa;
- Piattaforma in cloud per il monitoraggio progetti;
- Piattaforme in cloud progettuali;
- Telemedicina;
- Piattaforma Single Sign on in cloud per bandi per il Dipartimento per lo Sport.



Il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche

Il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, di seguito denominato RASD, è istituito presso il Dipartimento per lo Sport dal d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, per assolvere alle funzioni di certificazione della natura sportiva dilettantistica dell'attività svolta dalle Società e Associazioni Sportive, ai sensi dell'art. 10, d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, e dell'art. 5, d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, nonché per assolvere alle altre funzioni previste dalla normativa vigente.

Il Dipartimento per lo Sport, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, si avvale della Società Sport e Salute S.p.A. per la gestione del Registro con modalità telematiche, mediante l'utilizzo di un'apposita piattaforma sviluppata da ConiNet accessibile tramite il seguente link:

<https://registro.sportosalute.eu/>

Sport e Salute ha istituito un ufficio operativo per la gestione del RASD che supporta gli Organismi Sportivi in tutte le attività connesse al Registro.

Le principali macro-sezioni del Registro sono:

- sezione per la gestione delle istanze di iscrizione;
- sezione per la gestione degli utenti;
- sezione CONI;
- sezione CIP;
- sezione pubblica;
- sezione Lavoro;
- sezioni Regionali;
- sezione Utility;
- sezione Normativa/Guide utente/FAQ.

Per quanto concerne la sezione lavoro, secondo il dettato normativo, a partire dal 1° luglio 2023, i da-

tori di lavoro del comparto dilettantistico possono inviare la comunicazione Unilav ai sistemi informativi regionali e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso il RASD, quale forma equivalente di comunicazione obbligatoria. Conseguentemente, è stata avviata la funzionalità per i datori di lavoro o loro delegati per utilizzare il RASD, per le comunicazioni UNILAV.

Al 31 dicembre 2023



~115.000

ASD/SSD iscritte al registro



+300.000

comunicazioni UNILAV
di inizio rapporto inviate





Ulteriori funzionalità implementate sul RASD in merito al Lavoro Sportivo

Il 13 settembre 2023, come previsto dal d.lgs. 36/2021 ss.mm.ii., sono state sviluppate per conto del Dipartimento per lo Sport, ulteriori funzionalità sul lavoro sportivo, quali:

- il caricamento dei compensi corrisposti ai collaboratori con il calcolo automatico degli oneri previdenziali;
- l'acquisizione delle designazioni arbitrali;
- la stampa del modello F24.

Sono stati attivati tavoli di lavoro con le Amministrazioni competenti Ministero del Lavoro, INPS, INAIL, INL per semplificare la gestione dei collaboratori sportivi da parte delle ASD/SSD con l'obiettivo di integrare all'interno del RASD le seguenti funzionalità:

- la raccolta del Libro Unico del Lavoro e la sua eventuale compilazione;
- la predisposizione del modulo UNIEMES per la trasmissione della comunicazione obbligatoria dei dati retributivi e delle informazioni necessarie ai fini del calcolo dei contributi all'INPS;
- la creazione di profili dedicati all'Ispettorato nazionale del lavoro per la visualizzazione dei compensi arbitrali da parte di INL;
- evoluzione dell'interoperabilità con il Ministero del Lavoro per disporre di un canale bidirezionale per la gestione degli UNILAV Sport acquisiti direttamente sul loro portale;
- interfacce per la trasmissione diretta da parte dei sistemi contabili degli OO.SS delle informazioni per semplificare i meccanismi di caricamento dei dati;
- per tutte queste funzionalità sono stati realizzati dei prototipi, condivisi con le Amministrazioni competenti per eventuali adeguamenti normativi e un possibile rilascio in esercizio nel primo semestre 2024.



LA TRASFORMAZIONE DIGITALE PER IL SISTEMA SPORTIVO

Sport e Salute sta perseguendo una strategia di trasformazione digitale con l'obiettivo di promuovere un'evoluzione delle modalità operative e dell'offerta dei servizi a valore aggiunto per il sistema sportivo.

In tale contesto, ConiNet S.p.A., partecipata al 100% da Sport e Salute in qualità di partner tecnologico, sta supportando la Società nel suo percorso di trasformazione digitale attraverso lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni tecnologiche, rese possibili grazie al potenziamento e all'evoluzione delle competenze tecnologiche delle risorse interne.

Gli interventi realizzati nel corso del 2023 riguardano sia le infrastrutture tecnologiche di base (piattaforme cloud, connettività, infrastrutture datacenter) sia le componenti applicative, con l'introduzione di nuovi sistemi IT a supporto dei servizi e funzioni di Sport e Salute e degli Organismi Sportivi e l'evoluzione delle piattaforme esistenti.

A livello di infrastrutture è stata completata la migrazione dell'intero parco applicativo su piattaforma cloud, garantendo un aumento importante della si-

curezza dei dati gestiti e della scalabilità dei servizi. Sono state inoltre introdotte nuove soluzioni di sicurezza e realizzati interventi di ammodernamento delle soluzioni di connettività e videosorveglianza nel Parco del Foro Italico.

Le progettualità in ambito applicativo sono state molteplici e hanno coinvolto le piattaforme di gestione del patrimonio informativo della Società e degli Organismi Sportivi (OO.SS) (es. CRM), i sistemi a supporto dell'erogazione dei servizi (es. Registro delle Attività Sportive, Piattaforma Monitoraggio Bandi), i sistemi front-end (es. app e siti web di Sport e Salute e degli Organismi Sportivi).





I progetti in corso per la trasformazione digitale

Siti e App

Realizzazione di **siti web e di app mobile** per Sport e Salute e gli OO.SS., sfruttando nuovi sistemi evoluti per la gestione dei contenuti e attività di manutenzione ordinaria degli stessi.

Principali attività del 2023

- Rilascio di importanti modifiche di applicativi di tesseramento e gare per gli OO.SS., come ad esempio OPES, FIPT, FMI, FIJLKAM, FASI, FIBIS, FIS, FIB, FPI, ecc;
- Rilascio di piattaforme e portali web per SeS (Sport e Giovani Lombardia, Scuola Attiva junior e kids, Inclusione, Carceri, Quartieri, Foro Italico Camp, Sport e Periferie, Sport di Tutti, Illumina Caivano, Strutture Territoriali, FMI, ecc) e per gli OO.SS (CEF FISE), CSEN, FIGH, FITArco, DECK Project (SeS/FICK);
- Rilascio piattaforma e-learning per la FISl;
- Rilascio delle seguenti app: FPI e FISW.

La digitalizzazione del Parco del Foro Italico e dello Stadio Olimpico

Realizzazione di un piano di interventi rivolto all'area del Parco del Foro Italico e allo Stadio Olimpico con l'obiettivo di introdurre sistemi evoluti di sicurezza perimetrale e Wi-Fi e parallelamente di implementare strumenti di IoT volti a erogare servizi intelligenti quali smart parking, people counting, ecc.

Principali attività del 2023

- Realizzazione di una nuova infrastruttura cablata e Wi-Fi per il Parco del Foro Italico;
- Installazione di telecamere di ultima generazione basate su telecamere Gigapixel che permettono, anche a elevate distanze, di acquisire video in altissima risoluzione;
- Analisi dei flussi di visitatori in ingresso e uscita del Parco del Foro Italico tramite People Counting basato su tecnologie IoT;
- Completate le attività di assessment presso la sala regia dello Stadio Olimpico che hanno definito il progetto di rifacimento della stessa.

Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche

Rilascio della nuova versione del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche ottimizzata per ambiente cloud e con web service compatibili con la versione precedente della piattaforma, rilasciata nel 2022.

Principali attività del 2023

Rilascio di ulteriori funzionalità, come ad esempio:

- Integrazione del servizio CC1.03 con l'Agenzia delle Entrate;
- Conservazione del Libro Unico del Lavoro;
- Generazione modulo UNILAV con canale per la trasmissione al Ministero del Lavoro;
- Designazioni arbitrali con relativo web service per gli OO.SS.

Piattaforma CRM

Evoluzione della **piattaforma in cloud di CRM** al fine di permettere a Sport e Salute e agli OO.SS. di disporre di una base dati unica e centralizzata per la raccolta e gestione dei dati della Società e l'invio di campagne di comunicazione mirate, a seconda delle preferenze degli utenti.

Principali attività del 2023

- Piattaforma di CRM implementata in 32 OO.SS (21 FSN, 6 DSA e 5 EPS);
- Integrazione della base dati Sport e Salute con altre soluzioni già attive (es. piattaforma monitoraggio progetti);
- In corso l'utilizzo del CRM per l'invio di newsletter e Direct e-mail marketing da parte di Sport e Salute e degli OO.SS.;
- Creazione di dashboard e report;
- Integrazione con il Wi-Fi del Parco del Foro Italico;
- Creazione di flussi per il censimento degli utenti partecipanti agli IBI attraverso QR-code.



Piattaforma monitoraggio

Reingegnerizzazione dell'applicativo di monitoraggio progetti su tecnologia cloud (Dynamics) e integrazione con il CRM di Sport e Salute per monitorare in modo strutturato i progetti aggiudicati dagli OO.SS.

Principali attività del 2023

- Dotazione, a circa 2.300 referenti degli OO.SS., di uno strumento evoluto per il censimento e la gestione di attività e progetti;
- Censimento di più di 535.000 utenti finali registrati agli eventi organizzati dagli OO.SS.;
- Monitoraggio da parte di Sport e Salute delle performance dei progetti aggiudicati dagli OO.SS., attraverso report e dashboard;
- Attivato il servizio di Help desk rivolto a Sport e Salute, OO.SS e utenti finali.

Soluzioni di sicurezza

Potenziamento delle **soluzioni** di sicurezza cyber, infrastrutturale e applicativa, volte a minimizzare il rischio dell'infrastruttura e dei siti web degli OO.SS. e di Sport e Salute all'esposizione di **attacchi informatici**.

Principali attività del 2023

- Le soluzioni di sicurezza adottate hanno consentito di mitigare i rischi di cyber security, prevedendo da un lato le azioni dell'attaccante e dall'altro studiando le debolezze dell'infrastruttura;
- Erogazione in continuità del servizio SOC per il controllo e blocco di attività malevoli;
- Avvio del percorso di certificazione ISO27001 per la gestione della sicurezza delle informazioni;
- Implementazione soluzioni compliance AGID e GDPR per la gestione degli account degli amministratori di sistema;
- Implementazione soluzioni VA/PT per monitoraggio continuo delle vulnerabilità dei sistemi in uso.

Asset Management e PagoPA

Evoluzione funzionale ed estensione del perimetro di utilizzo del **sistema di trouble ticketing** per automatizzare le attività IT ricorrenti (distribuzione del software, aggiornamenti e gestione dei dispositivi, delle patch, delle richieste di supporto da parte degli utenti mediante *self-service portal*) e **introduzione della piattaforma PagoPA**.

Principali attività del 2023

- Gestite più di 7.000 richieste di supporto tecnico e proceduto ai collaudi funzionali e tecnici della piattaforma di integrazione PagoPa per 19 FSN;
- Completamento dell'importazione dei dati degli asset già presenti in Sport e Salute;
- Censimento di nuovi asset all'interno della piattaforma.

Piattaforma bandi per il Dipartimento per lo Sport

Realizzazione di una piattaforma Single Sign On in cloud per la raccolta e gestione dei bandi e degli avvisi pubblici al fine di permettere agli utenti e al Dipartimento stesso di usufruire di un sistema di gestione centralizzato.

Principali attività del 2023

- Rilascio della Piattaforma;
- Autenticazione con SPID;
- Interoperabilità con il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche;
- Pubblicazione di 6 Avvisi/Bandi in piattaforma (eventi sportivi, fondo perduto impianti sportivi, sport e periferie ecc.);
- Monitoraggio delle attività con rendicontazione;
- Generazione in piattaforma dei template per pagamenti tramite sistema SICOGE e dei flussi di pagamento tramite sistema BNL;
- Comunicazione tramite mail certificata attraverso la Piattaforma.



Piattaforme progettuali

Realizzazione delle **piattaforme in cloud** per la gestione degli avvisi pubblici e dei progetti sociali e scolastici di Sport e Salute.

Principali attività del 2023

Rilascio delle seguenti piattaforme:

- Sport di Tutti-Quartieri;
- Sport di Tutti-Inclusione;
- Sport di Tutti-Parchi;
- Sport di Tutti-Carceri;
- Spazi Civici di Comunità;
- Sport e Integrazione;
- Sport Lover;
- Scuola Attiva kids;
- Scuola Attiva junior;
- Piattaforma progetti scolastici degli Organismi Sportivi.

Telemedicina

Attivazione della piattaforma in SaaS (Software as a Service), che offre diverse **funzionalità quali la possibilità di effettuare televisite, telemonitoraggio e consentire la diagnostica da remoto**, con l'ausilio dell'intelligenza artificiale e dei medici coinvolti.

Tali servizi verranno erogati attraverso l'uso di devices medici certificati forniti agli utenti del servizio e dei totem.

Principali attività del 2023

- Attivazione della piattaforma di telemedicina e integrazione con i devices medicali.

Sistema Documentale

Implementazione del **sistema documentale in cloud** per gli OO.SS., che consente l'automazione dei processi di lavorazione delle informazioni e il supporto nella digitalizzazione dei documenti, superando il metodo di lavorazione cartacea.

Principali attività del 2023

- Completamento delle attività di implementazione della soluzione a 19 FSN;
- In corso l'implementazione della soluzione a 7 DSA;
- Completamento delle attività di implementazione della soluzione per l'EPS ENDAS.

Infrastruttura in Cloud

Completamento della Migrazione delle applicazioni degli OO.SS e Sport e Salute su piattaforma cloud (Google Cloud Platform), al fine di garantire maggiore sicurezza, performance, flessibilità e scalabilità dell'infrastruttura e dei servizi gestiti da essa.

Principali attività del 2023

- Completata la migrazione in cloud di circa 170 applicativi;
- Sono stati avviati i servizi di manutenzione e gestione sistemistica delle infrastrutture in cloud e il processo di ottimizzazione dei consumi cloud volti al controllo della spesa.





WESPORTUP

WeSportUp, ideato e lanciato da Sport e Salute in collaborazione con CDP Venture Capital, nasce come acceleratore innovation hub dedicato allo sport e al benessere. La sua missione è quella di selezionare le migliori realtà italiane e internazionali che sviluppino soluzioni innovative destinate a rivoluzionare vari ambiti dell'industria dello sport e del benessere.

Le innovazioni spaziano dalla performance sportiva alla salute e al benessere individuali, dalla fan experience alle applicazioni per le organizzazioni sportive fino alla sostenibilità. WeSportUp fa parte della Rete Nazionale Acceleratori CDP e ha come gestori Startupbootcamp, cui si affianca come partner locale Wylab.

Obiettivi

- WeSportUp è stata fondata con la visione e la missione di creare un forte ecosistema di innovazione nel settore sport e salute, da costruire insieme a tutti i principali portatori di interesse - Organismi Sportivi, club, aziende e investitori - al fine di offrire nuove e maggiori opportunità alle migliori startup italiane e internazionali.
- WeSportUp ambisce a diventare un punto di riferimento dello sportstech italiano e internazionale, uno strumento in grado di aggregare la Sportindustry e di mettere a fattore comune ricerca e sviluppo in ambito sport, capace di incentivare la crescita del sistema sociale ed economico dello sport italiano.

Partner

- Partner commerciali: BNL, Fastweb, Renault, Snaitech
- Sport partner: Juventus
- Partner tecnici: Deloitte, Unicusano, Withersworldwide

Numeri chiave

547candidature
ricevute (69%
internazionali)**63**startup presenti ai
Fast Track**24**startup
presenti al
Selection Day**8**startup
selezionate e
finanziate**264**ore incontri
one to one**87,5%**startup molto
soddisfatte del
programma

Focus su Start Up finanziate

- Vivanalisi: offre la possibilità di eseguire analisi del sangue e test genetici specifici a casa o in qualsiasi altro luogo.
- Kilogram: sfrutta l'intelligenza artificiale per rivoluzionare il mondo delle app nutrizionali. Inquadrando il cibo con lo smartphone, l'app può riconoscere le calorie nel piatto per poi elaborare un piano nutrizionale corretto e in linea con il metabolismo dell'utente.
- Penguinpass: ha sviluppato un unico tool di gestione degli eventi. La soluzione permette infatti di gestire inviti, RSVP, campagne mail, check-in virtuali e fisici, controllo accessi, eventi virtuali, landing page e moduli di registrazione e processi di biglietteria.
- AMbelievable: metamateriali stampati in 3D per la costruzione di attrezzature sportive molto innovative. Il primo prodotto è l'antivibrazione per racchette da tennis.
- H-Cube: soluzioni di abbigliamento intelligenti che combinano un sensore per maglietta con IA per prevenire infortuni.
- Skydome: uno stadio tutto gestito in cloud dove i fan possono interagire, chattare e vincere premi durante lo svolgimento di una determinata competizione.
- Weabios: sensori tessili innovativi non invasivi con intelligenza artificiale per il mondo dello sport, della salute e del fashion.
- Womco: la prima clinica digitale gestita tramite app per la salute ormonale delle dipendenti donne.





Sociale

LA NOSTRA MISSION PER LO SPORT E LA COMUNITÀ

PROMUOVERE L'ATTIVITÀ MOTORIA, SPORTIVA E I CORRETTI STILI DI VITA A SCUOLA

80

Sport e Scuola

80

PROMUOVERE IL DIRITTO ALLO SPORT E LA PRATICA SPORTIVA

90

Sport e Sociale

90

SVILUPPARE E RIQUALIFICARE SPAZI PER LO SPORT

101

Sport e Periferie

102

PNRR per lo sport e l'inclusione

104

Spazi di rinascita: Illumina

108

GESTIRE EVENTI DI SPORT

110

Parco Foro Italico e Stadio Olimpico

110

Eventi 2023

113

SVILUPPARE COMPETENZE DI SPORT E CULTURA DELLA PREVENZIONE

118

Scuola dello Sport

118

Istituto di Medicina dello Sport

123

Studi e dati sullo sport

126



INTERVENTI SCOLASTICI E SOCIALI PER LE COMUNITÀ

VALLE D'AOSTA

Scuola Attiva kids

15 scuole primarie/1.380 alunni/6 tutor

Scuola Attiva junior

9 scuole sec. I grado/1.454 alunni/8 tecnici federali

Sport nei parchi

1 parco attrezzato/1 parco con Urban sport activity e weekend/3 ASD-SSD partecipanti/2.538 beneficiari

PIEMONTE

Scuola Attiva kids

532 scuole primarie/74.630 alunni/129 tutor

Scuola Attiva junior

289 scuole sec. I grado/55.622 alunni/175 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

22 progetti/22 ASD-SSD/4.300 beneficiari

Sport di tutti quartieri

4 progetti/4 ASD-SSD/4.521 beneficiari

Sport nei parchi

34 parchi attrezzati/5 parchi con Urban sport activity e weekend/17 ASD-SSD partecipanti/2.449 beneficiari

Sport di tutti carceri

2 progetti/2 ASD-SSD/51 beneficiari

Spazi civici

3 spazi o progetti/3 ASD-SSD/860 beneficiari

Sport e Integrazione

2 progetti/2 ASD-SSD/2.535 beneficiari

Eventi

11 eventi: 8 Sport nei parchi, 2 Spazi civici + Nitto ATP Finals di Torino

TOSCANA

Scuola Attiva kids

499 scuole primarie/73.650 alunni/163 tutor

Scuola Attiva junior

206 scuole sec. I grado/50.199 alunni/217 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

16 progetti/16 ASD-SSD/3.618 beneficiari

Sport di tutti quartieri

1 progetto/1 ASD-SSD/1.067 beneficiari

Sport nei parchi

22 parchi attrezzati/8 parchi con Urban sport activity e weekend/32 ASD-SSD partecipanti/2.948 beneficiari

Sport di tutti carceri

6 progetti/6 ASD-SSD/599 beneficiari

Spazi civici

6 spazi o progetti/6 ASD-SSD/1.798 beneficiari

Sport e Integrazione

1 progetto/1 ASD-SSD/602 beneficiari

Eventi

15 eventi: 2 Sport di tutti inclusione, 9 Sport nei parchi, 2 Spazi civici, 1 Sport e Integrazione + Didacta Firenze

LIGURIA

Scuola Attiva kids

196 scuole primarie/25.760 alunni/43 tutor

Scuola Attiva junior

90 scuole sec. I grado/18.379 alunni/104 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

6 progetti/6 ASD-SSD/835 beneficiari

Sport di tutti quartieri

1 progetto/1 ASD-SSD/1.100 beneficiari

Sport nei parchi

12 parchi attrezzati/2 parchi con Urban sport activity e weekend/6 ASD-SSD partecipanti/2.665 beneficiari

Sport di tutti carceri

1 progetto/1 ASD-SSD/92 beneficiari

Spazi civici

5 spazi o progetti/5 ASD-SSD/1.189 beneficiari

Sport e Integrazione

1 progetto/1 ASD-SSD/450 beneficiari

Eventi

5 eventi: 1 Sport di tutti inclusione, 2 Sport nei parchi, 1 Spazi civici + Festival Orientamenti

UMBRIA

Scuola Attiva kids

78 scuole primarie/10.520 alunni/34 tutor

Scuola Attiva junior

47 scuole sec. I grado/9.669 alunni/52 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

2 progetti/2 ASD-SSD/402 beneficiari

Sport di tutti quartieri

1 progetto/1 ASD-SSD/1.410 beneficiari

Sport nei parchi

1 parco finanziato

Sport di tutti carceri

4 progetti/4 ASD-SSD/161 beneficiari

Spazi civici

5 spazi o progetti/5 ASD-SSD/815 beneficiari

Sport e Integrazione

1 progetto/1 ASD-SSD/802 beneficiari

Eventi

2 eventi: 1 Sport nei parchi, 1 Spazi civici

MARCHE

Scuola Attiva kids

380 scuole primarie/57.290 alunni/153 tutor

Scuola Attiva junior

146 scuole sec. I grado/26.433 alunni/145 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

10 progetti/10 ASD-SSD/1.225 beneficiari

Sport di tutti quartieri

1 progetto/1 ASD-SSD/917 beneficiari

Sport nei parchi

31 parchi attrezzati/3 parchi con Urban sport activity e weekend/13 ASD-SSD/1.923 beneficiari

Sport di tutti carceri

1 progetto/1 ASD-SSD/91 beneficiari

Spazi civici

6 spazi o progetti/6 ASD-SSD/706 beneficiari

Sport e Integrazione

1 progetto/1 ASD-SSD/235 beneficiari

Eventi

18 eventi: 3 Sport di tutti inclusione, 7 Sport nei parchi, 7 Spazi civici, 1 Sport di tutti carceri





LOMBARDIA

Scuola Attiva kids

702 scuole primarie/123.913 alunni/250 tutor

Scuola Attiva junior

392 scuole sec. I grado/90.355 alunni/252 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

29 progetti/29 ASD-SSD/6.100 beneficiari

Sport di tutti quartieri

1 progetto/1 ASD-SSD/835 beneficiari

Sport nei parchi

11 parchi attrezzati/11 parchi con Urban sport activity e weekend/45 ASD-SSD partecipanti/10.922 beneficiari

Sport di tutti carceri

1 progetto/1 ASD-SSD/405 beneficiari

Spazi civici

10 spazi o progetti/10 ASD-SSD/3.492 beneficiari

Sport e giovani

55 progetti/55 ASD-SSD/6.000 beneficiari

Sport e integrazione

4 progetti/4 ASD-SSD/3.635 beneficiari

Eventi

22 eventi: 1 Sport di tutti quartieri, 14 Sport nei parchi, 7 Spazi civici

VENETO

Scuola Attiva kids

348 scuole primarie/53.690 alunni/96 tutor

Scuola Attiva junior

223 scuole sec. I grado/47.898 alunni/126 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

5 progetti/5 ASD-SSD/1.481 beneficiari

Sport di tutti quartieri

2 progetti/2 ASD-SSD/1.912 beneficiari

Sport nei parchi

49 parchi attrezzati/9 parchi con Urban sport activity e weekend/36 ASD-SSD partecipanti/6.821 beneficiari

Sport di tutti carceri

3 progetti/3 ASD-SSD/182 beneficiari

Spazi civici

2 spazi o progetti/2 ASD-SSD/885 beneficiari

Sport e Integrazione

1 progetto/1 ASD-SSD/930 beneficiari

Eventi

18 eventi: 15 Sport nei parchi, 2 Spazi civici + JOB&Orienta

TRENTINO-ALTO ADIGE

Scuola Attiva kids

10 scuole primarie/1.720 alunni/2 tutor

Scuola Attiva junior

11 scuole sec. I grado/2.085 alunni/15 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

22 progetti/22 ASD-SSD/4.300 beneficiari

Sport di tutti carceri

1 progetto/1 ASD-SSD/63 beneficiari

Sport nei parchi

6 parchi attrezzati/1 parco con Urban sport activity e weekend/7 ASD-SSD partecipanti/959 beneficiari

Eventi

5 eventi: 4 Sport nei parchi, 1 Sport di tutti carceri

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scuola Attiva kids

85 scuole primarie/10.740 alunni/20 tutor

Scuola Attiva junior

93 scuole sec. I grado/18.332 alunni/100 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

1 progetto/1 ASD-SSD/105 beneficiari

Sport nei parchi

8 parchi attrezzati/1 parco con Urban sport activity e weekend/4 ASD-SSD partecipanti/200 beneficiari

Sport di tutti carceri

1 progetto/1 ASD-SSD/100 beneficiari

Spazi civici

2 spazi o progetti/2 ASD-SSD/272 beneficiari

Eventi

8 eventi: 1 Sport di tutti inclusione, 1 Sport di tutti carceri, 4 Sport nei parchi, 2 Spazi civici

EMILIA-ROMAGNA

Scuola Attiva kids

375 scuole primarie/65.087 alunni/185 tutor

Scuola Attiva junior

234 scuole sec. I grado/63.693 alunni/225 tecnici federali

Scuola Attiva infanzia

ca. 100 sezioni/ca. 30 tutor

Sport di tutti inclusione

20 progetti/20 ASD-SSD/3.235 beneficiari

Sport di tutti quartieri

1 progetto/1 ASD-SSD/7.020 beneficiari

Sport nei parchi

34 parchi attrezzati/5 parchi con Urban sport activity e weekend/21 ASD-SSD partecipanti/3.668 beneficiari

Sport di tutti carceri

7 progetti/7 ASD-SSD/668 beneficiari

Spazi civici

7 spazi o progetti/7 ASD-SSD/1.940 beneficiari

Eventi

38 eventi: 4 incontri di formazione e 1 Festa Regionale di Scuola Attiva kids per l'ER inclusiva, 7 Sport di tutti inclusione, 1 Sport di tutti quartieri, 7 Sport di tutti carceri, 9 Sport nei parchi, 7 Spazi civici + 2#PiùSportPiùVita Tour (Piacenza e Rimini)



LAZIO

Scuola Attiva kids

603 scuole primarie/124.380 alunni/271 tutor

Scuola Attiva junior

291 scuole sec. I grado/72.492 alunni/261 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

34 progetti/34 ASD-SSD/6.971 beneficiari

Sport di tutti quartieri

15 progetti/15 ASD-SSD/46.340 beneficiari

Sport nei parchi

12 parchi attrezzati/4 parchi con Urban sport activity e weekend/20 ASD-SSD partecipanti/3.851 beneficiari

Sport di tutti carceri

12 progetti/12 ASD-SSD/771 beneficiari

Spazi civici

14 spazi o progetti/14 ASD-SSD/7.628 beneficiari

Sport e Integrazione

3 progetti/3 ASD-SSD/3.006 beneficiari

Sport Lover

78 progetti-ASD-SSD-Centri anziani/2.338 beneficiari

Eventi

3 eventi: 3 Sport nei parchi

GRANDI EVENTI - ROMA

- Six Nations Rugby
- Internazionali BNL D'Italia
- World Taekwondo Gp Torneo Kim E.Liu'
- Internazionali Di Nuoto Settecolli
- BNL Italy Major Premier Padel
- Speed Climbing European Qualifier
- European Week Of Sport (EWOS)
- Partite di Calcio A.S. Roma e S.S. Lazio
- Concerti Stadio Olimpico
- WST-Street Skateboarding (Parco del Colle Oppio)
- CSIO Piazza di Siena (Villa Borghese)

CAMPANIA

Scuola Attiva kids

934 scuole primarie/175.200 alunni/435 tutor

Scuola Attiva junior

425 scuole sec. I grado/96.372 alunni/398 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

55 progetti/55 ASD-SSD/9.514 beneficiari

Sport di tutti quartieri

13 progetti/13 ASD-SSD/112.724 beneficiari

Sport nei parchi

16 parchi attrezzati/6 parchi con Urban sport activity e weekend/23 ASD-SSD partecipanti/5.822 beneficiari

Sport di tutti carceri

7 progetti/7 ASD-SSD/489 beneficiari

Spazi civici

23 spazi o progetti/23 ASD-SSD/4.137 beneficiari

Sport e Integrazione

2 progetti/2 ASD-SSD/1.620 beneficiari

Eventi

46 eventi: 12 Sport di tutti inclusione, 5 Sport di tutti quartieri, 10 Sport nei parchi, 19 Spazi civici

SARDEGNA

Scuola Attiva kids

173 scuole primarie/24.050 alunni/44 tutor

Scuola Attiva junior

135 scuole sec. I grado/19.444 alunni/132 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

5 progetti/5 ASD-SSD/426 beneficiari

Sport di tutti quartieri

4 progetti/4 ASD-SSD/8.257 beneficiari

Sport nei parchi

22 parchi attrezzati/5 parchi con Urban sport activity e weekend/26 ASD-SSD partecipanti/7.372 beneficiari

Sport di tutti carceri

3 progetti/3 ASD-SSD/157 beneficiari

Eventi

10 eventi: 2 Sport di tutti inclusione, 3 Sport di tutti quartieri, 2 Sport nei parchi, 3 Sport di tutti carceri

SICILIA

Scuola Attiva kids

973 scuole primarie/173.760 alunni/44 tutor

Scuola Attiva junior

431 scuole sec. I grado/97.876 alunni/502 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

28 progetti/28 ASD-SSD/4.118 beneficiari

Sport di tutti quartieri

14 progetti/14 ASD-SSD/13.196 beneficiari

Sport nei parchi

11 parchi attrezzati/8 parchi con Urban sport activity e weekend/31 ASD-SSD partecipanti/6.414 beneficiari

Sport di tutti carceri

9 progetti/9 ASD-SSD/398 beneficiari

Spazi civici

13 spazi o progetti/13 ASD-SSD/2.116 beneficiari

Sport e Integrazione

2 progetti/2 ASD-SSD/905 beneficiari

Eventi

30 eventi: 9 Sport di tutti inclusione, 8 Sport di tutti quartieri, 5 Sport nei parchi, 7 Spazi civici + Didacta Catania

CALABRIA

Scuola Attiva kids

391 scuole primarie/57.280 alunni/123 tutor

Scuola Attiva junior

152 scuole sec. I grado/23.004 alunni/144 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

19 progetti/19 ASD-SSD/2.905 beneficiari

Sport di tutti quartieri

6 progetti/6 ASD-SSD/8.312 beneficiari

Sport nei parchi

6 parchi attrezzati

Sport di tutti carceri

7 progetti/7 ASD-SSD/922 beneficiari

Spazi civici

6 spazi o progetti/6 ASD-SSD/2.605 beneficiari

Eventi

13 eventi: 6 Sport di tutti inclusione, 1 Sport di tutti quartieri, 1 Sport nei parchi, 2 Sport di tutti carceri, 3 Spazi civici





ABRUZZO

Scuola Attiva kids

269 scuole primarie/40.430 alunni/105 tutor

Scuola Attiva junior

147 scuole sec. I grado/25.902 alunni/129 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

5 progetti/5 ASD-SSD/647 beneficiari

Sport di tutti quartieri

3 progetti/3 ASD-SSD/4.622 beneficiari

Sport nei parchi

8 parchi attrezzati/2 parchi con Urban sport activity e weekend/7 ASD-SSD partecipanti/1.309 beneficiari

Sport di tutti carceri

5 progetti/5 ASD-SSD/177 beneficiari

Spazi civici

4 spazi o progetti/4 ASD-SSD/815 beneficiari

Eventi

12 eventi: 4 Sport di tutti inclusione, 2 Sport di tutti quartieri, 2 Sport nei parchi, 4 Spazi civici

MOLISE

Scuola Attiva kids

105 scuole primarie/13.240 alunni/57 tutor

Scuola Attiva junior

73 scuole sec. I grado/6.763 alunni/64 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

4 progetti/4 ASD-SSD/400 beneficiari

Sport di tutti carceri

3 progetti/3 ASD-SSD/212 beneficiari

Sport nei parchi

3 parchi attrezzati/1 parco con Urban sport activity e weekend/4 ASD-SSD partecipanti/563 beneficiari

Eventi

7 eventi: 4 sport di tutti inclusione, 3 Sport nei parchi

BASILICATA

Scuola Attiva kids

146 scuole primarie/19.520 alunni/63 tutor

Scuola Attiva junior

86 scuole sec. I grado/9.320 alunni/73 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

4 progetti/4 ASD-SSD/720 beneficiari

Sport di tutti quartieri

3 progetti/3 ASD-SSD/8.470 beneficiari

Sport nei parchi

4 parchi attrezzati

Sport di tutti carceri

1 progetto/1 ASD-SSD/62 beneficiari

Spazi civici

2 spazi o progetti/2 ASD-SSD/380 beneficiari

Eventi

5 eventi: 1 Sport di tutti inclusione, 1 Sport di tutti quartieri, 1 Sport di tutti carceri, 2 Spazi civici

PUGLIA

Scuola Attiva kids

527 scuole primarie/132.640 alunni/297 tutor

Scuola Attiva junior

279 scuole sec. I grado/71.162 alunni/239 tecnici federali

Sport di tutti inclusione

44 progetti/44 ASD-SSD/6.729 beneficiari

Sport di tutti quartieri

11 progetti/11 ASD-SSD/16.394 beneficiari

Sport nei parchi

21 parchi attrezzati/11 parchi con Urban sport activity e weekend/45 ASD-SSD partecipanti/13.139 beneficiari

Sport di tutti carceri

5 progetti/5 ASD-SSD/387 beneficiari

Spazi civici

5 spazi o progetti/5 ASD-SSD/800 beneficiari

Sport e Integrazione

3 progetti/3 ASD-SSD/2.115 beneficiari

Eventi

52 eventi: 29 Sport di tutti inclusione, 9 Sport di tutti quartieri, 4 Sport nei parchi, 4 Sport di tutti carceri, 3 Spazi civici, 3 Sport e Integrazione



Promuovere l'attività motoria, sportiva e i corretti stili di vita a scuola

SPORT E SCUOLA

Secondo la Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport dell'UNESCO: "L'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport possono svolgere un ruolo significativo nello sviluppo dei partecipanti, dell'alfabetizzazione, del benessere, della salute e delle potenzialità (...) possono migliorare la salute mentale, il benessere psicologico e le abilità complesse d'azione (...) possono supportare le potenzialità ed il benessere sociale attraverso la creazione e il rafforzamento di legami con la comunità e relazioni con la famiglia, amici e pari (...)".

L'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport sono quindi fondamentali nelle fasi della crescita, per i

bambini e i ragazzi in età scolare. Inoltre, è estremamente rilevante l'impatto che il movimento può avere sul controllo del peso nell'età pediatrica.

In particolare, per il benessere psicofisico di ragazzi e adolescenti fino ai 18 anni, secondo le Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i più giovani dovrebbero:

- praticare una media di 60 minuti al giorno di attività fisica di intensità da moderata a vigorosa, prevalentemente aerobica, per tutta la settimana;
- svolgere preferibilmente attività aerobiche di intensità vigorosa, come quelle che rafforzano muscoli e ossa, per almeno 3 giorni a settimana.

La stessa Organizzazione Mondiale della Salute setta come obiettivo la riduzione del 15% dell'inattività fisica di adolescenti e adulti entro il 2030, a livello globale.

Per contribuire a raggiungere questi risultati, Sport e Salute ritiene strategica la collaborazione con il mondo scolastico e la condivisione di obiettivi comuni, a livello nazionale, con il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per lo Sport, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli Organismi Sportivi e, a livello territoriale, con le Regioni e gli Enti locali, tramite convergenze programmatiche e sinergie di scopo e di risorse.

In Italia, nell'anno scolastico 2023/2024



7.946.930

Alunni totali, di cui:



1.252.632

Scuola dell'infanzia



2.419.616

Scuola primaria



1.624.416

Scuola secondaria di I grado



2.650.266

Scuola secondaria di II grado



Il Piano di interventi nella Scuola proposto da Sport e Salute per l'anno scolastico 2023/2024 va proprio in questa direzione, partendo dall'esperienza fatta negli anni precedenti con il Piano "Scuola Attiva".

Comprende, infatti, proposte che mirano al potenziamento e allo sviluppo dell'attività motoria e sportiva in ambito scolastico e promuove un'ottica sempre più innovativa, che mette i bambini e i ragazzi al centro e sostiene un aumento sensibile del tempo attivo fin da giovani.

Il piano prevede una collaborazione concreta dal punto di vista delle risorse economiche investite, ma anche progettuale, organizzativa e realizzativa, con i

vari attori del sistema sportivo e istituzionale, a livello nazionale e locale. Inoltre, poiché una politica di potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva non può prescindere da una riflessione sullo stato attuale delle palestre, degli spazi e delle attrezzature a disposizione del mondo scolastico, la Società porta avanti, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, interventi finalizzati all'allestimento di spazi non convenzionali per l'attività fisica e sportiva in scuole senza palestre, a completamento di una proposta in ambito scolastico che evolve e cresce negli anni.



60%
Edifici scolastici italiani
sprovvisti di impianto
per pratica sportiva



17
Regioni che hanno
registrato un
potenziamento della
propria dotazione di
impianti sportivi scolastici
tra il 2021 e 2022



SCUOLA ATTIVA KIDS

“Scuola Attiva kids” è un progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, il Ministro per lo Sport e i Giovani e il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso motorio, sportivo ed educativo per la scuola primaria, realizzato anche grazie alla partecipazione di 25 Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico.

Obiettivi

- contribuire al potenziamento dell’attività motoria e sportiva nella scuola primaria, promuovendo lo sviluppo motorio globale dei bambini;
- aumentare il tempo attivo dei più giovani, con proposte innovative quali le pause attive, le attività per il tempo libero e le Giornate del Benessere;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (BES), migliorando l’inclusione e la socializzazione;
- promuovere corretti stili di vita tra i bambini, gli insegnanti e le famiglie.

Caratteristiche

- **il ruolo del Tutor Sportivo Scolastico**, laureato in Scienze Motorie e opportunamente formato, supporta gli insegnanti di tutte le classi per la programmazione dell’attività motoria e sportiva, realizza direttamente l’attività di orientamento motorio e sportivo nelle classi 2^a e 3^a, offre un supporto concreto per lo svolgimento delle altre attività di progetto in tutte le classi e favorisce la collaborazione e il raccordo tra scuola e sistema sportivo territoriale;
- **attività motoria e orientamento sportivo per le classi 2^a e 3^a**, tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate a due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto;

- **attività trasversali dalla 1^a alla 5^a:**
 - » **Il percorso di formazione** che accompagna Tutor e insegnanti per tutta la durata del progetto. Webinar di approfondimento su tutti gli elementi chiave dell’iniziativa, organizzati in collaborazione con la Commissione Didattico-Scientifica di progetto, le 25 Federazioni Sportive Nazionali partecipanti e il Comitato Italiano Paralimpico.
 - » **Il Kit didattico di progetto**, con proposte pratiche da realizzare a scuola o nel tempo libero. Materiali con illustrazioni esplicative, suggerimenti per Tutor e insegnanti e adattamenti per l’inclusione degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali.
 - » **Le Pause Attive**, proposte per i momenti di attivazione da organizzare durante la giornata scolastica, per contrastare la sedentarietà e favorire la corretta postura, il recupero dell’attenzione e l’apprendimento attraverso il movimento.
 - » **Le Giornate del Benessere**, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale che le scuole possono organizzare con il supporto del Tutor. Attività volte a valorizzare l’outdoor education, esaltando l’apprendimento e il benessere basato sul contatto con la natura.
 - » **La campagna informativa “AttiviAMOCi”** dedicata ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU e il **contest a premi per le classi**.
 - » **I Giochi di fine anno** organizzati in tutte le scuole partecipanti, con percorsi e piccole esibizioni inerenti agli sport già approfonditi dalle classi.

Un’offerta completa, che mira anche a garantire sinergie organizzative, didattiche e formative con la nuova figura dell’insegnante di Educazione motoria delle classi IV-V di scuola primaria.

7.401scuole primarie
partecipanti**63.522**classi
dalla 1^a alla 5^a**~1.270.430**

alunni

~3.000Tutor Sportivi Scolastici
coinvolti nel progetto**25**

FSN coinvolte

3.278Comuni con
scuole partecipanti



SCUOLA ATTIVA JUNIOR

“Scuola Attiva junior” è un progetto realizzato per le scuole secondarie di I grado da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, il Ministro per lo Sport e i Giovani e il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Una proposta che, in continuità con quanto realizzato nella scuola primaria e grazie alla partecipazione di 42 tra Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate, favorisce la scoperta di tanti sport e la promozione di corretti stili di vita.

Obiettivi

- favorire l’avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva, promuovendo lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile per tutti gli sport;
- consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze;
- offrire agli insegnanti di Educazione fisica un know-how e strumenti specifici per riproporre varie discipline sportive;
- offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per i ragazzi, anche in orario pomeridiano;
- promuovere i corretti stili di vita tra gli alunni, gli insegnanti e le famiglie.

Caratteristiche

- **Le Settimane di sport**, un percorso multisportivo in orario curriculare per tutte le classi partecipanti (dalla 1ª alla 3ª), dedicato a due sport scelti dalle scuole tra quelli delle 42 Federazioni e Discipline Sportive coinvolte. Per ogni classe, un tecnico federale collabora con l’insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe per ciascuno sport).
- **I Pomerigi Sportivi**, realizzati in continuità con le “Settimane di Sport” svolte in orario scolastico, prevedono un pomeriggio a settimana di corsi sportivi gratuiti, tenuti dai tecnici federali abbinati a ogni plesso nelle palestre delle scuole, all’aperto o in altri spazi idonei.
- **La campagna informativa “AttiviAMOCi”**, dedicata ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU e il contest a premi per le classi.
- **Il kit di attrezzature sportive**, fornito dalle Federazioni e Discipline Sportive e lasciato in dotazione agli Istituti scolastici che realizzano i Pomerigi Sportivi.
- **Le Giornate del Benessere e gli Open day sportivi**, uscite didattiche che le scuole possono organizzare in collaborazione con i tecnici federali, per promuovere l’attività fisica e sportiva in ambiente naturale o presso gli impianti sportivi del territorio.
- **Le Feste finali**, organizzate in ogni scuola a fine progetto, con percorsi e piccole competizioni o esibizioni sulle discipline sportive già sperimentate dai ragazzi.

Un progetto che permette ai ragazzi di accrescere la propria cultura e passione sportiva e di contrastare il drop-out, ovvero l’allontanamento temporaneo o definitivo dalla pratica di sport, in una fascia d’età in cui è molto rilevante.

3.760
scuole
secondarie
di I grado
partecipanti

40.730
classi
dalla 1ª alla 3ª

806.454
alunni

33
FSN coinvolte
9
DSA coinvolte

~4.500
tecnici federali
coinvolti nel
progetto

2.506
Comuni con scuole
secondarie di I grado
partecipanti



SCUOLA ATTIVA KIDS EMILIA-ROMAGNA E LOMBARDIA

Nelle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia, grazie alle risorse allocate dalle due Regioni attraverso Convenzioni, il progetto “Scuola Attiva kids” è stato integrato prevedendo:

- la realizzazione dell'orientamento motorio-sportivo da parte dei Tutor un'ora a settimana anche nelle classi 1^a;
- la formazione pratica in presenza per Tutor e insegnanti di scuola primaria, svolta a livello interprovinciale (4 incontri formativi in Emilia-Romagna e 6 incontri in Lombardia);
- l'organizzazione di una festa regionale di fine progetto in Emilia-Romagna e di 8 feste interprovinciali in Lombardia.

Nella Convenzione con l'Emilia-Romagna è stata inoltre prevista la sperimentazione del progetto “Scuola Attiva” in oltre 100 sezioni di scuola dell'infanzia della Regione.

IL PERCORSO FORMATIVO

Il progetto “Scuola Attiva” ha tra i suoi elementi chiave **la formazione per Tutor, tecnici e insegnanti**. Un percorso di webinar dedicato all'approfondimento dell'attività motoria e sportiva e delle relative proposte adattate. Tanti appuntamenti, con focus teorici e pratici, organizzati in collaborazione con le Commissioni Didattico-Scientifiche di progetto, gli Organismi Sportivi e il Comitato Italiano Paralimpico.

Per i progetti del 2023 sono stati organizzati **37 webinar**:

- **4 webinar di presentazione e avvio di “Scuola Attiva kids” e “Scuola Attiva junior”** con la partecipazione complessiva di 2.460 tra Tutor, tecnici e insegnanti ai webinar di presentazione delle iniziative e di 8.291 tra Tutor, tecnici e insegnanti ai webinar avvio progetti;
- **webinar sulle proposte del Kit didattico di progetto** con la partecipazione complessiva di 5.570 tra Tutor e insegnanti;
- **webinar sulle Pause Attive, sulle Giornate del Benessere e sul contest** con la partecipazione complessiva di 4.344 tra Tutor e insegnanti;
- **webinar sulle attività adattate, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico** con la partecipazione complessiva di 3.374 tra Tutor e insegnanti;
- **30 webinar organizzati in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali partecipanti, dedicati ai diversi sport** con la partecipazione complessiva di 7.803 tra Tutor e insegnanti.



LA CAMPAGNA INFORMATIVA E IL CONTEST “ATTIVIAMOCI”

La **campagna informativa** connessa a “Scuola Attiva”, per il 2023, è stata dedicata al tema “Benessere e Movimento” e, in particolare, alla sana alimentazione e ai corretti stili di vita.

Inoltre, per favorire la riflessione e la condivisione sulle tematiche della campagna, nella primavera del 2023 è stato lanciato il **contest a premi “AttiviAMOCI”**, rivolto alle scuole primarie e secondarie di I grado partecipanti ai progetti “Scuola Attiva”. Un concorso che ha richiesto alle classi la reinterpretazione creativa della Healthy Song “Energia”, eseguita nella versione originale dal Legend Andrea Lucchetta e da un gruppo di ragazzi, tramite una prova compositiva/canora/coreografica.

5.8 MLN
visualizzazioni
video campagna

2.405
scuole che hanno
inviato uno o più
elaborati

163
scuole premiate
con materiale
sportivo

IL MONITORAGGIO

Tutte le principali attività dei progetti “Scuola Attiva” sono soggette a **monitoraggi di partecipazione e gradimento**, con questionari e relazioni utili a raccogliere feed-back e suggerimenti, per affinare la proposta in corso e gli interventi successivi.

In particolare:

- questionari compilati dagli insegnanti referenti di plesso, dai Tutor Sportivi Scolastici e dai tecnici federali;
- relazioni redatte dai Referenti di Sport e Salute, dagli Organismi Regionali per lo Sport a Scuola, dalle Federazioni Sportive e dalle DSA e dai membri delle Commissioni Didattico-Scientifiche di progetto.

Inoltre, la Società ha effettuato **un’analisi degli impatti economici e del ritorno sociale** dei progetti nella Scuola, con strumenti quali, ad esempio, la Social Accounting Matrix (SAM), indicatori come il Social Return on Investment (SROI) e stime del contributo al PIL, all’occupazione e all’erario. Per i risultati di tale analisi si rimanda all’Appendice del presente Bilancio.



LE PAUSE ATTIVE

“**Pause Attive**” è un format innovativo, rivolto agli insegnanti di scuola primaria, che mira a promuovere i momenti di attivazione da realizzare in classe o in altro spazio idoneo. Una sana abitudine per interrompere la sedentarietà, produrre efficienza di apprendimento e favorire la creatività, il problem solving e l'apprendimento attraverso il movimento. In particolare, le Pause Attive sono brevi sessioni di attività fisica, da 5-15 minuti, condotte dagli insegnanti nel corso delle lezioni, tra una lezione e l'altra e/o all'inizio o al termine della giornata scolastica.

A partire dall'a.s. 2023/2024, il format è aperto a tutte le scuole che vogliono aderire, anche al di fuori della partecipazione al progetto “Scuola Attiva kids”. Inoltre, è stata aggiunta una sezione dedicata alle Pause Attive integrate. Brevi attività percettivo-motorie che offrono ai bambini l'opportunità di elaborare attraverso il movimento una conoscenza specifica delle materie, con proposte dedicate a 8 materie: Italiano, Matematica e Geometria, Geografia, Scienze, Tecnologia, Arte e Immagine e Musica.

Caratteristiche

- kit didattico con proposte pratiche da realizzare con le classi;
- videoclip dimostrative;
- formazione e consulenza online;
- monitoraggio.

71%

delle scuole partecipanti al progetto “Scuola Attiva kids” hanno provato le Pause Attive

86%

degli insegnanti referenti di plesso per il progetto “Scuola Attiva kids” hanno ritenuto le Pause Attive valide nell'aumentare il tempo attivo dei bambini

Fonte: n. 3.038 questionari compilati dagli insegnanti referenti di plesso per il progetto (2023).

ALLESTIMENTI DI SPAZI NON CONVENZIONALI IN SCUOLE SENZA PALESTRA

“**Allestimento spazi non convenzionali**” è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Un'iniziativa che mira alla realizzazione di allestimenti di spazi non convenzionali per l'attività motoria, fisica e sportiva nelle scuole primarie e secondarie di I grado sprovviste di palestra.

A seguito di una fase pilota che ha visto la realizzazione di 10 interventi in Campania, Lazio e Molise, per il 2024 il progetto sarà proposto a livello nazionale, con un Avviso pubblico rivolto alle scuole primarie e secondarie senza palestra. Le scuole interessate potranno proporre, attraverso una piattaforma predisposta da Sport e Salute, uno spazio già presente all'interno o all'esterno alla scuola (ad esempio, aule in disuso, cortili e altri spazi della scuola) di un'ampiezza compresa tra i 50 e i 700 mq per svolgere l'attività motoria e sportiva.



ULTERIORI INTERVENTI IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Campionati Studenteschi

Organizzati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con Sport e Salute, CONI, CIP, Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA), Regioni e Enti locali, i Campionati Studenteschi coinvolgono gli studenti della scuola secondaria di I e II grado e prevedono lo svolgimento di competizioni a livello d'Istituto scolastico, provinciale, regionale e nazionale per diverse discipline sportive ogni anno. Sport e Salute nel 2023 ha garantito supporto organizzativo, con diversi servizi per lo svolgimento delle gare (fornitura di premi e di assicurazione; presenza di medici sportivi e cronometristi alle gare, attraverso la Federazione Medico Sportiva Italiana e la Federazione Italiana Cronometristi).

Mappatura progetti degli Organismi Sportivi nella Scuola

Una procedura unificata, definita e gestita con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per raccogliere, validare e presentare alle scuole le tante attività progettuali proposte dagli Organismi Sportivi (FSN, DSA, EPS, AB) nella Scuola. Sport e Salute partecipa alla Commissione che presiede alla gestione dell'iniziativa e ha sviluppato e gestisce la piattaforma informatica per la raccolta dei progetti, per la quale fornisce anche un supporto alla compilazione agli Organismi Sportivi.

Per l'a.s. 2023/2024 sono stati presentati 31 progetti dagli Organismi Sportivi.

Studenti-atleti di alto livello

Sport e Salute collabora al progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello, il programma che mira a superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti di alto livello, favorendo la conciliazione tra l'impegno scolastico e quelli agonistici. Sport e Salute partecipa alla "Commissione per la valutazione, il monitoraggio e il coordinamento del Progetto sperimentale Studente-atleta di alto livello", favorendo i rapporti con le FSN e supportando l'aggiornamento dei requisiti sportivi per il riconoscimento dello status di studente-atleta di alto livello.

Fiera Didacta 2023

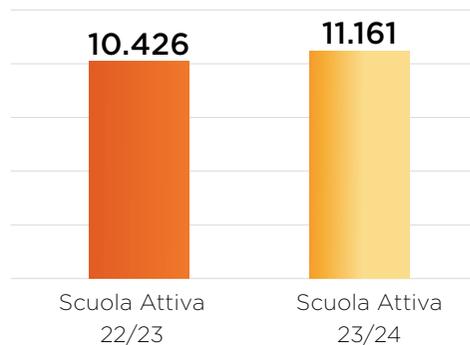
Anche per il 2023, Sport e Salute ha confermato e consolidato la sua presenza a Fiera Didacta, il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione del mondo della scuola. Un evento che ha l'obiettivo di favorire il dibattito sul mondo dell'istruzione tra gli Enti, le Associazioni e gli Imprenditori e che ha previsto due appuntamenti: Firenze dall'8 al 10 marzo 2023 e Catania dal 12 al 14 ottobre 2023.

La Società ha condiviso lo stand e partecipato alle attività della rete #insiemepersportegiovani, composta dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, il Dipartimento per lo Sport, Sport e Salute e l'Istituto per il Credito Sportivo, organizzando dei workshop su tematiche quali l'educazione al movimento, la prevenzione e la lotta alle dipendenze giovanili, le Pause Attive e la sana alimentazione.





Plessi partecipanti a “Scuola Attiva”

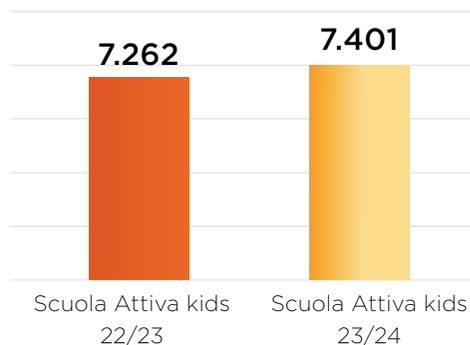


Scuola Attiva kids e junior

104.252 classi

2.076.884 alunni

Plessi partecipanti a “Scuola Attiva kids”

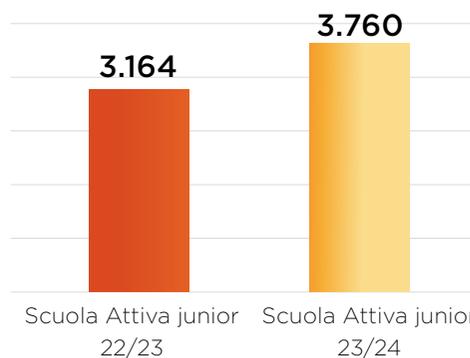


Scuola Attiva kids

63.522 classi

1.270.430 alunni

Plessi partecipanti a “Scuola Attiva junior”



Scuola Attiva junior

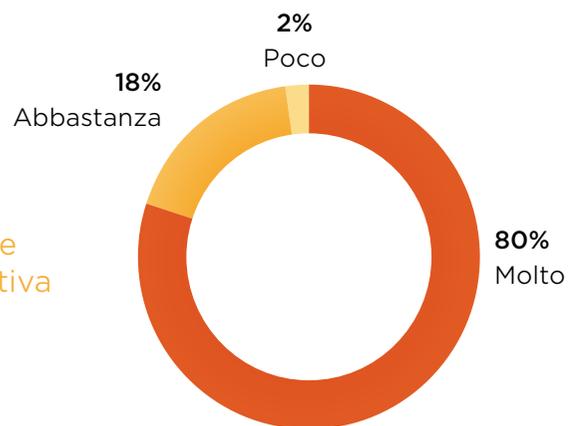
40.730 classi

806.454 alunni

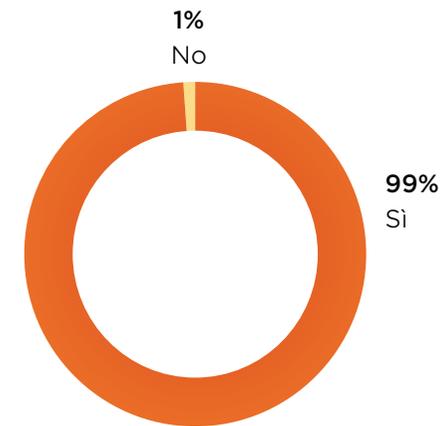


Monitoraggio “Scuola Attiva kids”

Ritiene che le attività del progetto abbiano contribuito a migliorare l'offerta formativa relativa all'educazione fisica nella sua scuola?



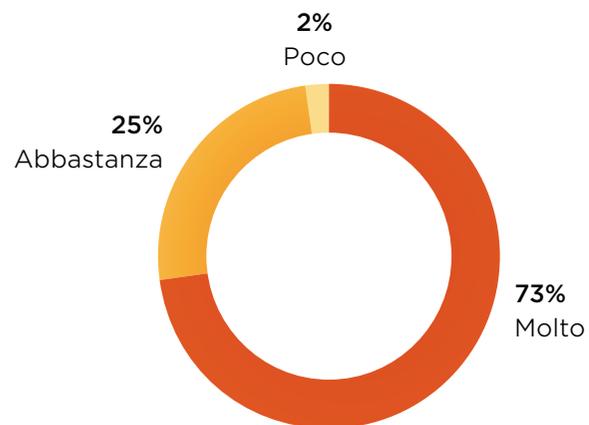
Auspica la realizzazione del progetto nel prossimo anno scolastico?



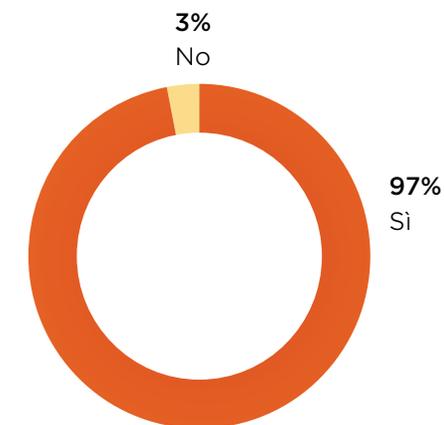
Fonte: Questionari compilati dagli insegnanti referenti di plesso per il progetto “Scuola Attiva kids” (2023)
Valori % - N. questionari compilati: 3.038

Monitoraggio “Scuola Attiva junior”

I ragazzi hanno apprezzato la scelta degli sport abbinati alla sua scuola?



Auspica la realizzazione del progetto nel prossimo anno scolastico?



Fonte: Questionari compilati dagli insegnanti referenti di plesso per il progetto “Scuola Attiva junior” (2023)
Valori % - N. questionari compilati: 1.095



Promuovere il diritto allo sport e la pratica sportiva

SPORT E SOCIALE

Il 20 settembre 2023 è una data storica per lo sport, l'Italia ha infatti inserito lo sport tra i valori riconosciuti nella Costituzione Italiana.

Nel 2023 è stato raggiunto un importante riconoscimento del ruolo dello sport in Italia, in particolare, è stato inserito un nuovo comma all'art. 33 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale "la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme", dettando un principio generale diretto alla tutela e sviluppo della pratica sportiva.

Un riconoscimento che attribuisce ai benefici dello sport - nell'accezione più ampia del termine, dunque comprendente anche attività fisica ed esercizio fisico - un valore costituzionale.

Un traguardo significativo che pone le basi per l'avvio di un cambiamento culturale e sancisce l'importanza urgente di garantire il diritto allo sport anche alle categorie più fragili e vulnerabili, abbattendo le barriere di accesso allo sport a partire da quelle economiche.

In tal senso, partendo dalla fotografia relativa alla povertà assoluta e relativa secondo i dati ISTAT pubblicati ad ottobre 2023 e i dati riportati nell'Atlante dell'Infanzia di Save the Children 2023, si registra che:

- nel 2022, sono in condizione di povertà assoluta poco più di 2,18 milioni di famiglie (8,3% del totale da 7,7% nel 2021) e oltre 5,6 milioni di individui (9,7% in crescita dal 9,1% dell'anno precedente);
- nel 2022, l'incidenza della povertà relativa si attesta al 10,9% (stabile rispetto al 11% del 2021) e le famiglie sotto la soglia sono circa 2,8 milioni (2,9 milioni nel 2021);
- 1,3 milioni di bambini e ragazzi vivono in povertà assoluta (2021).



A queste considerazioni si aggiunge che nel 2022 il 24,4% della popolazione è a rischio di povertà o esclusione sociale di cui il 40% risiede nel mezzogiorno (Dati ISTAT anni 2021-2022).

Inoltre, a conferma che la pratica sportiva dei ragazzi è condizionata dalle disuguaglianze socioeconomiche, risulta che nel 2021 praticano sport il 49% dei bambini e giovani che vivono in famiglie con ottime o adeguate risorse economiche e solo il 39,8% di quelli che hanno situazioni economiche familiari più svantaggiate, secondo i dati "Sport, Attività fisica e Sedentarietà" (1° dicembre 2022).

In questo scenario si inserisce la principale mission di Sport e Salute, quella di promuovere lo sport per tutti e di tutti, con l'attuazione di un piano di interventi per lo sport sociale volto a sostenere lo sviluppo di un modello sportivo di comunità, che si prende cura della qualità della vita dei cittadini italiani e stranieri. Un diritto che deve essere garantito a tutti i cittadini, in particolare quelli con le maggiori fragilità economiche, sociali, culturali, fisiche e mentali, attraverso

una capillare diffusione dell'offerta di movimento, di attività fisica e di sport, in sinergia con i Ministeri di riferimento, gli Organismi Sportivi, il Terzo Settore e gli Enti Locali e al fianco dell'associazionismo sportivo del territorio.

In quest'ottica è stato predisposto il piano sociale Sport di Tutti, un modello d'intervento sportivo e sociale che mira ad abbattere tutte le barriere di accesso allo sport e declina concretamente il principio del diritto allo sport per le persone e nelle comunità, attraverso una serie di interventi che si riportano di seguito.

L'obiettivo è promuovere, attraverso l'attività fisica, la pratica sportiva e stili di vita sani, un miglioramento delle condizioni di salute e benessere psicofisico degli individui e di favorire la coesione sociale delle comunità. Sport di Tutti è un'iniziativa promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport, realizzata in collaborazione con Sport e Salute.





SPORT DI TUTTI - INCLUSIONE

Sport di Tutti - Inclusiones si attua attraverso un avviso pubblico per il finanziamento di progetti di eccellenza dell'associazionismo sportivo di base impegnato sul sociale, finalizzati alla prevenzione del disagio e all'inclusione sociale attraverso lo sport di categorie vulnerabili e soggetti fragili.

Obiettivi

- sostenere progettualità sportive e sociali di valore, promosse dal sistema sportivo di base, che utilizzano lo sport come strumento di prevenzione, recupero e inclusione sociale per soggetti fragili, categorie vulnerabili e a rischio emarginazione sociale;
- offrire alla comunità un concreto aiuto, attraverso un servizio sportivo, educativo e sociale di fondamentale importanza in considerazione del contesto attuale.

Focus dei progetti finanziati

- prevenzione e lotta alle dipendenze giovanili da sostanze stupefacenti ed alcol, dipendenze digitali e ludopatia;
- contrasto alla povertà educativa e alla criminalità;
- lotta agli stereotipi e alla violenza di genere per la parità di genere e l'empowerment femminile;
- lo sport in carcere come strumento di recupero e di rieducazione;
- lo sport per il recupero postoperatorio;
- lo sport per l'inclusione di persone migranti.

Programma attività

- corsi di attività motoria e sportiva multidisciplinare per i diversi target;
- centri estivi;
- attività educative aggiuntive quali:
 - » laboratori creativi; corsi di musica e canto; corsi di recitazione; laboratori informatici; passeggiate archeologiche;
 - » momenti di confronto con esperti sulle dinamiche relazionali; incontri su bullismo e cyberbullismo e sull'uso consapevole delle nuove tecnologie;
 - » seminari tematici con esperti su genitorialità e momenti di confronto e sostegno al disagio; prevenzione dell'obesità giovanile e del comportamento alimentare; incontri sulla nutrizione e corretti stili di vita;
 - » doposcuola e assistenza allo studio;
 - » sportelli di ascolto e centri anti violenza.

Partner

I progetti prevedono un network virtuoso con altre ASD/SSD, Enti Locali, Terzo Settore, Servizi sociali, Strutture di recupero, Istituzioni Universitarie, Ospedaliere, ecc.

3.093
progetti
pervenuti

309
progetti e ASD/SSD finanziati, di cui:

135
nel 2021 (fondi
Sport e Salute)

95
per scorrimento graduatorie (fondi
Dipartimento per lo Sport/Sport e Salute)

79
nel 2023 nuovo avviso (fondi
Dipartimento per lo Sport/Sport e Salute)

53.731
beneficiari totali



SPORT DI TUTTI - QUARTIERI

Sport di Tutti - Quartieri ha lo scopo di supportare le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche e gli Enti del Terzo Settore di ambito sportivo, che operano in contesti territoriali difficili, in collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio, utilizzando lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo ed inclusione sociale. Il progetto intende favorire l'alleanza educativa tra il sistema sportivo e il sistema del Terzo Settore grazie a presidi sportivi ed educativi al servizio delle comunità di riferimento. L'iniziativa si inserisce in uno scenario sociale caratterizzato da sostanziali differenze tra una zona e l'altra della stessa città, in termini di mancato accesso all'istruzione, agli spazi ricreativi, culturali e sportivi, soprattutto da parte dei minori.

Focus dei progetti finanziati

Il progetto è rivolto a tutte le persone residenti o domiciliate in quartieri disagiati e/o periferie urbane, al fine di offrire uno spazio alternativo e positivo rispetto a contesti territoriali e familiari difficili.

Obiettivi

- supportare ASD/SSD e ETS di ambito sportivo che operano in contesti territoriali disagiati;
- intervenire in aree di disagio sociale e nelle periferie urbane a rischio emarginazione, povertà educativa e criminalità;
- offrire un Presidio alla comunità di riferimento, che diventi un centro di riferimento e aggregazione sul territorio, al fine di garantire lo svolgimento di attività sportive ed educative;
- incentivare uno stile di vita attivo e sano, migliorare il benessere psico-fisico e ridurre la sedentarietà e l'inattività tra i bambini e ragazzi in contesti territoriali e familiari disagiati;
- garantire il diritto allo sport e abbattere le barriere economiche di accesso allo sport per soggetti di tutte le fasce d'età e in condizioni di svantaggio economico;
- favorire sinergie di scopo attraverso collaborazioni tra sistema sportivo e Istituzioni, Enti locali e del Terzo Settore.

Programma attività

- attività sportiva gratuita extra-scolastica per bambini/e e ragazzi/e;
- attività sportiva gratuita per donne e over 65;
- centri estivi durante il periodo di chiusura delle scuole;
- doposcuola pomeridiani per i bambini;
- incontri con nutrizionisti e testimonial sui corretti stili di vita, sul rispetto delle regole e sui valori positivi dello sport aperti alle famiglie e alla comunità;
- attività specifiche finalizzate all'inclusione di bambini/e e ragazzi/e con disabilità;
- altre attività, eventi, percorsi sportivi ed educativi destinati anche ad altri target proposti dai destinatari.

Partner

I progetti prevedono un network virtuoso con altre ASD/SSD, Enti Locali, Terzo Settore, Servizi sociali, Strutture di recupero, Istituzioni Universitarie, Ospedaliere, ecc.

1.690
progetti
pervenuti

81
ASD/SSD
finanziate

81
progetti finanziati, di cui:

21
nel 2021 (fondi
Sport e Salute)

22
per scorrimento graduatorie (fondi
Dipartimento per lo Sport/Sport e Salute)

38
nel 2023 nuovo avviso (fondi
Dipartimento per lo Sport/Sport e Salute)

137.097
beneficiari
totali



SPORT DI TUTTI - CARCERI

Sport di Tutti - Carceri promuove lo sport come strumento ed opportunità di rieducazione per i detenuti, attraverso il potenziamento dell'attività sportiva negli Istituti Penitenziari per adulti e minorili, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. Il progetto prevede la realizzazione di attività fisico/sportiva e di formazione per i detenuti e di formazione destinata agli operatori sportivi e al personale dell'Amministrazione Penitenziaria.

Obiettivi

- promuovere attraverso la pratica dell'attività sportiva un percorso di sostegno nonché un'opportunità di recupero dei soggetti fragili inseriti in contesti difficili, maggiormente esposti a rischio di devianza ed emarginazione;
- favorire la pratica dell'attività sportiva come strumento per migliorare la salute psicofisica attraverso un sano e corretto stile di vita e sviluppare l'inclusione sociale;
- fornire competenze di ambito sportivo, educativo e socio-psico-pedagogico;
- supportare ASD/SSD ed ETS nello sviluppo di programmi di attività sportiva destinati alla popolazione detenuta.

Focus dei progetti finanziati

Il progetto è rivolto ad ASD/SSD ed ETS per il finanziamento di progettualità di valore dell'associazionismo sportivo di base e del Terzo Settore, in cui lo sport sia strumento contro il disagio sociale ed economico, deterrente sociale contro il rischio di criminalità e mezzo di rieducazione della popolazione detenuta.

Programma attività

- svolgimento di attività sportiva gratuita per almeno 2 ore a settimana, per l'intera durata del progetto fissata a 18 mesi;
- erogazione di un piano formativo rivolto alla popolazione detenuta.

Partner

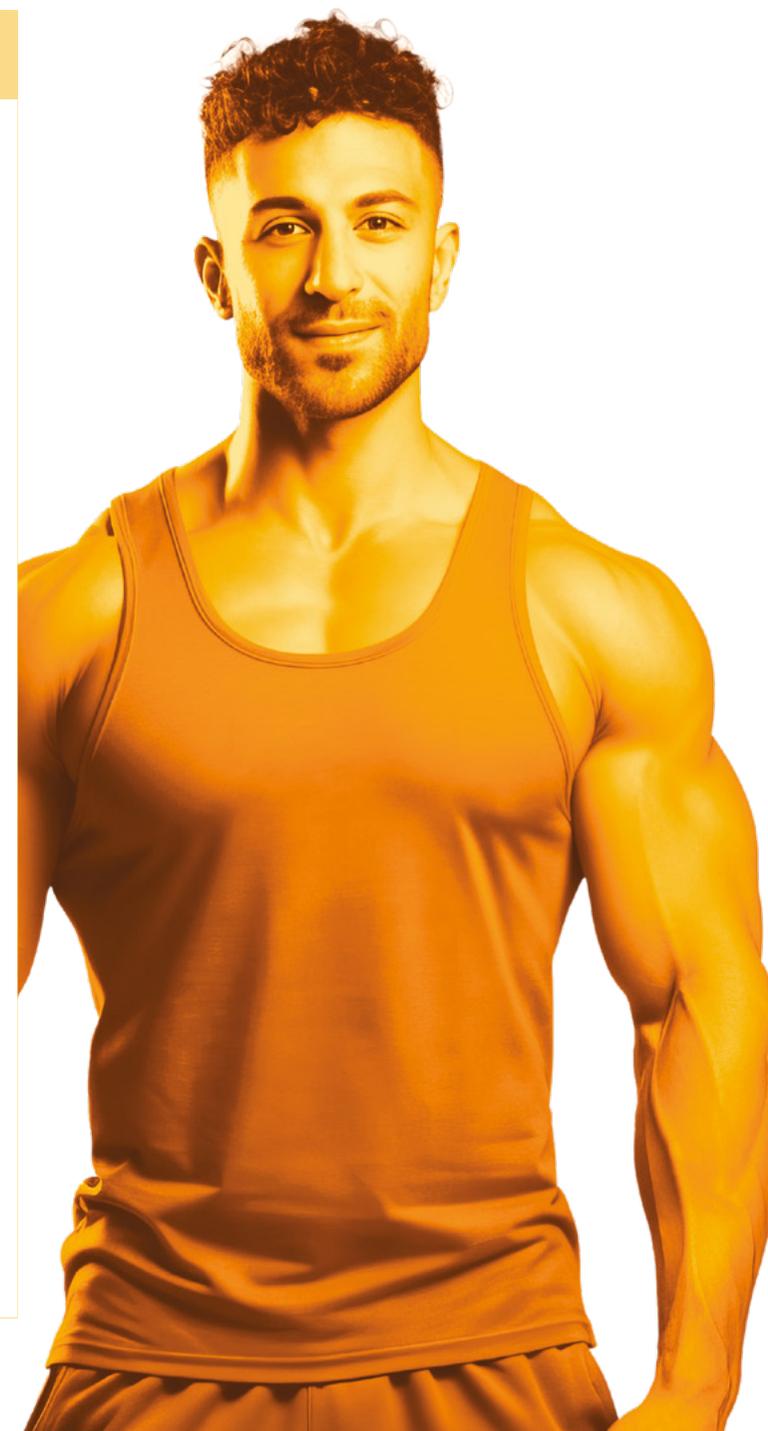
Dipartimento per lo Sport, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

116
progetti pervenuti

79
progetti finanziati

79
ASD/SSD finanziate

5.987
beneficiari/
partecipanti totali





SPORT LOVER

Iniziativa promossa e cofinanziata da Regione Lazio e Sport e Salute. Il progetto è finalizzato a proporre attività mirate agli adulti over 65, in partnership con la rete regionale dei centri sociali anziani, al fine di diffondere la cultura del movimento nella terza età e promuovere lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psicofisico.

Focus dei progetti finanziati

Lo scopo è di sviluppare concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, supportando sia gli adulti che, a causa delle difficili condizioni economiche, non possono sostenere i costi dell'attività sportiva, sia le Associazioni e Società Sportive che già svolgono attività di carattere sociale sul territorio.

Obiettivi

- favorire la cultura del movimento, incentivando uno stile di vita attivo e sano nella fascia d'età di riferimento, al fine di migliorare il benessere psicofisico degli over 65 e ridurre la sedentarietà;
- sensibilizzare lo svolgimento di corsi di pratica motoria e sportiva tra le attività dei CSA;
- garantire il diritto allo sport per adulti in condizioni di svantaggio economico.

Programma attività

- dedicate alla fascia d'età over 65;
- adatte anche ad eventuali situazioni di fragilità o disabilità;
- effettuate da istruttori sportivi qualificati in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF;
- da svolgersi all'aperto o presso il centro anziani coinvolto per l'attività sportiva o presso l'impianto sportivo di cui eventualmente dispone l'ASD/SSD proponente;
- svolgimento nella fascia oraria antimeridiana e/o pomeridiana per 2 ore a settimana, per la durata massima di 12 settimane;
- organizzazione di "Giornate del Benessere" per i partecipanti alle attività sportive;
- prevede indagini su stili di vita dei partecipanti.

Sono previsti incontri gratuiti di formazione iniziale ed in itinere, in presenza e on-line, dedicati agli operatori delle ASD/SSD che realizzano le attività (laureati in Scienze Motorie o diplomati ISEF), organizzati dalla Scuola dello Sport di Sport e Salute.

Partner

I progetti prevedono un accordo di partnership tra ASD/SSD e Centri Sociali Anziani con sede legale nella Regione Lazio.

91

progetti pervenuti

78

progetti e ASD/SSD finanziati

2.338

partecipanti previsti



PLAY DISTRICT - SPAZI CIVICI DI COMUNITÀ

Iniziativa promossa e realizzata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Sport e Salute che mira a sostenere e finanziare progetti di innovazione sociale centrati sulla pratica sportiva e sulle attività culturali, dedicati alla fascia di età dai 14 ai 34 anni, realizzati da Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche in partnership con altri soggetti e organizzazioni pubbliche o private.

Obiettivi

- creare hub di aggregazione per i giovani del territorio con un programma di attività sportive, educative e sociali gratuite, che sia capace di attivare e valorizzare i talenti giovanili;
- costruire nuove opportunità ed esperienze di cittadinanza attiva attraverso lo sport;
- promuovere uno stile di vita attivo e rafforzare nei giovani i valori educativi dello sport, al fine di contrastare fenomeni di disagio socioeconomico;
- sensibilizzare l'associazionismo sportivo a creare o rafforzare network e presidi educativi per i giovani del territorio, in una prospettiva inclusiva e sostenibile.

Focus dei progetti finanziati

Le proposte progettuali prevedono attività che rappresentano per i giovani occasioni di aggregazione, integrazione e inclusione, per dare loro nuove opportunità di crescita personale e professionale, incentivando non solo le attività fisiche, ma anche quelle creative, artistiche e culturali.

Programma attività

- attività sportive diversificate per tipo di beneficiari, individuati per fasce di età ed eventualmente per tipologia di fragilità o disabilità;
- attività extra sportive e sociali coerenti con le finalità specifiche dei progetti proposti. Tali attività dovranno prevedere il coinvolgimento di animatori socio educativi giovanili (i così detti Youth Worker). Le attività extra sportive e sociali potranno riguardare:
 - » servizi di assistenza e sostegno psicologico;
 - » counseling e orientamento, corsi di formazione alla cittadinanza attiva o anche professionali (ad esempio su specifiche figure sportive quali gestori di impianti, manager sportivi, arbitri, tecnici, ecc.);
 - » utilizzo di strumenti di gamification per veicolare messaggi positivi e supportare i giovani nel processo di crescita personale.

Partner

Le ASD/SSD devono attivare partnership con Organismi Sportivi, Istituzioni locali, Associazioni e organizzazioni pubbliche e private attive sul territorio e dovranno garantire la presenza di figure professionali specifiche in grado di operare a fianco di istruttori sportivi qualificati.

978

progetti pervenuti

113

progetti ammessi al finanziamento

30.408

partecipanti previsti



SPORT NEI PARCHI - LINEA DI INTERVENTO 1

Il progetto prevede l'installazione di nuove aree attrezzate e riqualificazione di aree attrezzate esistenti, in cofinanziamento con i Comuni. Da un lato è prevista la realizzazione di nuove aree attrezzate nei Comuni che ne sono sprovvisti, attraverso la dotazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero. Inoltre, si prevede un nuovo modello di gestione attraverso l'adozione delle aree attrezzate da parte di una ASD/SSD operante sul territorio o dal Comune stesso.

Obiettivi

- promuovere nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto sia in autonomia che attraverso le ASD/SSD del territorio che siano facilmente replicabili con costi ridotti;
- promuovere l'utilizzo di aree verdi nei parchi pubblici per l'attività delle ASD/SSD offrendo allo stesso tempo un servizio gratuito alla comunità;
- promuovere sinergie di scopo tra i Comuni e le ASD/SSD per l'utilizzo di aree verdi;
- dotare le aree verdi cittadine di nuove strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva a corpo libero all'aperto.

Partner

I progetti prevedono un network virtuoso con ANCI, ASD/SSD e Comuni.

915

aree candidate dai comuni

255

totale aree finanziate:

25

con fondi Sport e Salute

230

con Decreto Sostegni Bis

121

totale aree realizzate

279

totale aree ammesse

Focus dei progetti finanziati

- realizzazione di attrezzature sportive rivolte all'utilizzo di uno o più tipologie dei seguenti target specifici: bambini/giovani, adulti, over 65, diversamente abili;
- individuazione di un'area interna ad un parco verde urbano, di dimensioni minime di 200 mq, priva di barriere architettoniche, e compatibile a livello urbanistico e ambientale alla tipologia di fornitura proposta;
- installazione di strutture fisse a scelta tra i modelli progettuali di allestimento "small, medium e large", o riqualificazione e implementazione tecnologica delle strutture già presenti sul territorio, all'interno di aree verdi pubbliche, dotate di un sistema integrato di QR code che permette all'utenza di avere accesso alla visione di video tutorial per l'utilizzo delle attrezzature stesse.

Programma attività

- attività sportiva all'aperto per bambini/giovani, adulti, over 65, diversamente abili, organizzata da ASD/SSD;
- individuazione di ASD/SSD per l'adozione delle aree attrezzate in convenzione con il Comune.

Il progetto Sport nei Parchi è stato ricompreso nel più ampio progetto Sport di Tutti, nato grazie alla convenzione sottoscritta tra Sport e Salute e il Dipartimento per lo Sport, in data 6 luglio 2022. Grazie alle risorse rese disponibili nell'ambito della convenzione sopra richiamata, nel corso del 2023 è stato possibile pubblicare un secondo avviso pubblico, in relazione al quale nel mese di luglio 2023 è stata pubblicata una seconda

graduatoria di progetti ammessi a finanziamenti. Grazie a quest'ulteriore filone, sono stati fatti ulteriori bandi e finanziate ulteriori 62 aree (di cui 17 small, 21 medium, 24 large).

Sport di Tutti-Parchi 2023 ha l'obiettivo di realizzare nuove aree sportive attrezzate all'interno dei parchi comunali pubblici e spiagge, attraverso la dotazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero.



SPORT NEI PARCHI - LINEA DI INTERVENTO 2 URBAN SPORT ACTIVITY E WEEKEND

Progetto finalizzato alla creazione nei parchi cittadini di aree non attrezzate da destinare ad Urban Sport Activity e Weekend, messe a disposizione dai Comuni e gestite da ASD/SSD operanti sul territorio, individuate a cura di Sport e Salute e dei Comuni.

L'intervento mira alla definizione di un nuovo modello di fruizione dei parchi pubblici, prevedendo la creazione di "isole di sport", palestre a cielo aperto gestite da ASD/SSD del territorio, nelle quali viene offerto un programma di attività sportiva gratuita all'aria aperta per bambini/ragazzi, donne, over 65 ed in generale per la comunità, grazie al finanziamento di Sport e Salute e all'eventuale cofinanziamento dei Comuni.

Le ASD/SSD, in accordo con il Comune, svolgono durante la settimana la propria attività in queste aree e nel weekend offrono un programma di attività gratuite destinate a diversi target ed in generale alla comunità.

Obiettivi

- promuovere nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto sia in autonomia che attraverso le ASD/SSD del territorio che siano facilmente replicabili con costi ridotti;
- promuovere l'utilizzo di aree verdi nei parchi pubblici per l'attività delle ASD/SSD offrendo allo stesso tempo un servizio gratuito alla comunità;
- promuovere sinergie di scopo tra i Comuni e le ASD/SSD, che vadano oltre il periodo di emergenza, per l'utilizzo di aree verdi.

Programma attività

- programma di attività sportiva durante la settimana e gratuita nel weekend (sabato o domenica), diversificata per target (bambini e ragazzi, donne, over 65) ed in generale alla comunità, per la durata di 12 mesi;
- giornate a tema "Sport e Sociale" o "Sport e Salute", incontri formativi e informativi su tematiche specifiche e presenza di testimonial sportivi.

Partner

I progetti prevedono un network virtuoso con ANCI, ASD/SSD, Enti Locali, Istituzioni Universitarie, Ospedaliere, ecc.

766

aree candidate dai Comuni

85

totale aree finanziate

350

ASD/SSD finanziate, di cui:

170per la prima fase
finanziate con risorse
Sport e Salute**180**(in fase di realizzazione) per la seconda fase
finanziate con decreto-legge 73 del 2021
convertito dalla legge n 106 del 2021



SPORT E INTEGRAZIONE

Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato da Sport e Salute, promuove l'integrazione e l'inclusione attraverso lo sport, in particolare tra ragazzi con background migratorio e ragazzi italiani, come processo bidirezionale, grazie anche alla diffusione dei principi del fairplay e il superamento degli stereotipi di genere.

Focus dei progetti finanziati

- attivazione di presidi sportivo-educativi per attività sportive e socio educative, realizzate da ASD/SSD distribuite su tutto il territorio nazionale;
- realizzazione del Contest “#iovengodallosport” per la promozione del tifo positivo, in sinergia con FIGC-SGS.

Programma attività

- avviso pubblico per il sostegno di presidi sportivi ed educativi in quartieri e periferie disagiate ad alta concentrazione di cittadini stranieri e con background migratorio;
- contest in sinergia con scuole calcio.

Partner

I progetti prevedono un network virtuoso con altre ASD/SSD, Enti Locali, Terzo Settore, Servizi sociali, Strutture di recupero, Istituzioni Universitarie, Ospedaliere, ecc.

Aree di intervento

Ambito sportivo:

- attivazione di presidi sportivo-educativi per la promozione dell'accesso alla pratica sportiva per bambini e ragazzi provenienti da famiglie in condizioni di disagio economico, anche con background migratorio e di iniziative volte a favorire la partecipazione alla pratica sportiva di bambine e donne, favorendo il superamento degli stereotipi e delle barriere (anche culturali);
- realizzazione della Campagna sul tifo positivo e sulla cultura dell'integrazione, in sinergia con la Federazione Italiana Giuoco Calcio, rivolta al bacino del settore giovanile-scolastico della FIGC;
- valorizzazione dello sport per il sociale mediante la consegna del Premio in memoria di Emiliano Mondonico per tecnici e dirigenti, ASD/SSD impegnati su temi sociali e attenti al ruolo dello sport quale motore di sviluppo sociale;

Ambito formativo:

- conclusione di percorsi formativi universitari su “Sport e Inclusione” nell'ambito dei corsi di laurea in Scienze Motorie in 11 Atenei coinvolti sul territorio nazionale, attraverso seminari e lezioni frontali al fine di condividere con i futuri tecnici/docenti maggiore consapevolezza rispetto al ruolo degli insegnanti/allenatori in contesti multiculturali.

Obiettivi

- favorire l'accesso alla pratica sportiva da parte dei bambini/ragazzi con background migratorio, abbattendo le barriere economiche e culturali di accesso allo sport e garantendo il diritto allo sport, con attenzione anche alla partecipazione femminile, ampliando la platea di beneficiari;
- promuovere l'integrazione e l'inclusione attraverso lo sport, in particolare, l'integrazione tra ragazzi con background migratorio e ragazzi italiani, come processo bidirezionale, grazie anche alla diffusione dei principi del fair play e il superamento degli stereotipi di genere;
- sensibilizzare il mondo sportivo, quello accademico e il Terzo Settore sul ruolo che lo sport può rivestire come strumento di aggregazione e di coesione, in campo e fuori;
- collaborare con il mondo universitario per realizzare attività di carattere formativo ed educativo, per valorizzare lo sport come strumento di contrasto alle discriminazioni e fornire ai laureandi in Scienze Motorie strumenti e consigli pratici per gestire gruppi multietnici e multiculturali;
- valorizzare la figura dei tecnici impegnati nel sociale anche al fine di approfondire e diffondere best practices replicabili ad ampio spettro.

605
progetti
pervenuti

21
progetti ASD/
SSD finanziati

16.835
beneficiari/
partecipanti totali

sinergia con FIGC-SGS e partecipazione al Contest “Io vengo dallo Sport”:
~38.000
ragazzi dagli 8-18 anni

700
scuole calcio

3
scuole calcio vincitrici



1° CORSO PER PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DELLO SPORT SOCIALE

Nell'ambito del piano sociale Sport di Tutti, in collaborazione con la Scuola dello Sport, è stato ideato un percorso didattico finalizzato alla formazione di una particolare figura che, oltre a conoscere aspetti tecnici e manageriali dello sport e ad avere una spiccata attitudine al sociale, sia in grado di orientare e gestire le diverse organizzazioni in cui opera.

Programma attività

Il Corso della durata di 48 ore complessive, con frequenza obbligatoria, è stato articolato in un modulo generale della durata di 24 ore e in 6 moduli tematici online della durata di 24 ore, con le seguenti tematiche:

- Progettazione sociale;
- Terzo Settore sportivo;
- Fonti di finanziamento;
- Innovazione digitale sociale;
- Sport in carcere;
- Disagio giovanile;
- Attività motoria adattata a persone vulnerabili;
- Sport e migrazioni;
- Sport e inclusione;
- Sport outdoor;
- Sport e fenomeni discriminatori.

63
partecipanti

al corso hanno partecipato progettisti, operatori, tecnici, volontari e dirigenti di ASD/SSD, laureati e laureandi in Scienze Motorie, volontari, operatori, dirigenti di Enti di Terzo Settore.





Sviluppare e riqualificare spazi per lo sport

Sport e Salute mette a disposizione il proprio know-how nel settore dell'impiantistica sportiva a favore di soggetti pubblici e privati, grazie alla pluridecennale esperienza maturata nella progettazione, realizzazione e gestione di grandi impianti sportivi in tutto il territorio nazionale.

Sport e Salute propone un'offerta di consulenza che risponde alle nuove esigenze del mercato e che si caratterizza per la migliore gestione del patrimonio impiantistico sportivo attraverso la sua riqualificazione, il suo ammodernamento e la progettazione di nuovi impianti secondo criteri di efficienza, sicurezza e tutela dell'ecosistema.

I principali servizi offerti da Sport e Salute in materia di impiantistica sportiva sono:

- attuazione Piani Pluriennali a favore del Dipartimento per lo Sport;
- supporto al Dipartimento per lo Sport nell'attuazione degli interventi Bando 2018 e 2020;
- servizio di Centrale di Committenza (PNRR) per l'espletamento gara per l'affidamento dei lavori e dei servizi tecnici a favore dei Comuni;
- installazione attrezzature sportive in aree verdi nell'ambito del progetto Sport nei Parchi a favore dei Comuni.

CENSIMENTO NAZIONALE IMPIANTI SPORTIVI

Il Censimento Nazionale impianti sportivi è un progetto di analisi e raccolta dati volto a conoscere, monitorare ed interpretare le dotazioni di impianti sportivi sul territorio.

Il progetto risponde al bisogno di disporre di un quadro completo e aggiornato delle strutture sportive esistenti, elemento chiave ai fini di una corretta pianificazione territoriale e di una mirata destinazione degli investimenti disponibili.

Le attività di rilevazione, effettuate tramite sopralluoghi ed in sinergia con gli Enti e le Istituzioni di settore operanti sul territorio, hanno interessato tutte le strutture sportive pubbliche e private di utilizzo pubblico.



A disposizione di tutti gli utenti è la web app dedicata

<https://www.sportesalute.eu/dove-fare-sport.html>

Il servizio, consultabile anche da dispositivi mobile smartphone e tablet, consente di ricercare le strutture più vicine per tipologia sportiva e di visualizzarne su mappa le relative posizioni, i percorsi per il loro raggiungimento e le schede di dettaglio corredate di contatti, foto e attività offerte.



SPORT E PERIFERIE

“Sport e Periferie” è il Fondo istituito dal Governo per realizzare interventi edilizi per l’impiantistica sportiva al fine di recuperare e riqualificare gli impianti esistenti, potenziare l’agonismo, lo sviluppo della relativa cultura, la rimozione degli squilibri economico-sociali e l’incremento della sicurezza urbana.

Il Fondo “Sport e Periferie”, istituito dall’articolo 15 del Decreto-Legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 22 gennaio 2016, n. 9, ha come finalità la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all’attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane; la diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l’obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti e il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all’attività agonistica nazionale e internazionale.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2019, all’art. 1, individua la Società Sport e Salute come soggetto incaricato all’attuazione degli interventi finanziati, anche attraverso l’erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, nell’ambito dei seguenti Piani Pluriennali:

- Piano Interventi Urgenti (27 milioni di euro)
- Primo Piano Pluriennale (68 milioni di euro)
- Secondo Piano Pluriennale (102 milioni di euro)

Relativamente alle successive annualità dei Bandi 2018 e 2020, le cui risorse sono direttamente nelle disponibilità del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Società svolge, così come disciplinato dalla Convenzione sottoscritta tra le parti in data 21/01/2022, un supporto al suddetto Dipartimento atto a garantire la gestione, la verifica, il monitoraggio e la rendicontazione di tutti gli interventi finanziati a valere sul Fondo.

Nello specifico:

- nel **Bando 2018** risultano finanziati 247 interventi per un ammontare di risorse pari a circa 72 milioni;
- nel **Bando 2020** risultano finanziati 514 interventi per un ammontare di risorse pari a 315 milioni di euro;
- nel **Bando 2022** risultano finanziati 111 interventi per un ammontare di risorse pari a 52 milioni;
- nel **Bando 2023** risultano finanziati 128 interventi per un ammontare di risorse pari a 75 milioni di euro.



Nel corso del 2023, sono state svolte le seguenti attività:

- Supporto alla Pianificazione delle attività del PNRR, del Fondo Sport e Periferie 2022 e successive programmazioni (anche attraverso lo strumento del Censimento Nazionale Impianti Sportivi);
- Supporto informatico (Portale);
- Verifica tecnico amministrativa e predisposizione delle convenzioni che saranno sottoscritte tra i Soggetti beneficiari e il Dipartimento per lo Sport;
- Monitoraggio all'attuazione degli interventi;
- Funzioni di Centrale di Committenza;
- Funzioni di Stazione Appaltante nella misura massima del 25% degli interventi finanziati.

Nel corso dei primi mesi del 2024 è previsto un Atto integrativo alla Convenzione di cui sopra che, in ossequio a quanto disposto per i Bandi 2018 e 2020, andrà a disciplinare le attività di supporto necessarie all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Bando Sport e Periferie 2022 e 2023.





PNRR PER LO SPORT E L'INCLUSIONE



Nell'ambito dei 700 milioni di euro, assegnati con decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", le attività in capo a Sport e Salute possono essere così sintetizzate:

1. Supporto all'Autorità di Governo competente e al Dipartimento dello Sport nella programmazione delle risorse fino all'avvio delle attività (due linee di attività Cluster 1 e 2 e Cluster 3).
2. Servizi di centrale di Committenza in favore delle Amministrazioni Comunali titolari degli interventi e servizi di assistenza allo sviluppo progettuale.
3. Supporto all'Autorità di Governo competente e al Dipartimento dello Sport nella riprogrammazione delle risorse (terza linea di attività, nuovo stanziamento 42 milioni per le attrezzature sportive nel Sud Italia).



1

Supporto all'Autorità di Governo competente e al Dipartimento dello Sport nella programmazione delle risorse fino all'avvio delle attività (due linee di attività Cluster 1 e 2 e Cluster 3):

In forza della Convenzione sottoscritta tra Sport e Salute ed il Dipartimento dello Sport lo scorso 21/01/2022, laddove era prevista una specifica linea di attività a supporto dell'Amministrazione nella programmazione delle risorse del PNRR, Sport e Salute si è adoperata mettendo a disposizione dell'Autorità competente tutto il proprio know-how specifico in materia di impiantistica sportiva nonché i dati e le esperienze acquisiti grazie alla gestione del Fondo Sport e Periferie e del Censimento Nazionale Impianti Sportivi.

Nello specifico, le attività di supporto strategico si sono concretizzate in una serie di approfondimenti e simulazioni di intervento, i cui risultati sono stati messi a disposizione dell'Amministrazione competente; in ultimo, ciò ha portato alla definizione delle prime due linee di attività, ovvero tre cluster di intervento, suddivisi in due Avvisi pubblici di invito a manifestare interesse.

All'esito delle procedure di verifica delle candidature proposte, per le quali la Direzione Spazio Sport della Società, attraverso l'Ufficio "Sviluppo Impiantistica Sportiva e Sport e Periferie", ha affiancato gli Uffici del Dipartimento per lo Sport nella richiesta della documentazione integrativa ai Comuni proponenti, nei mesi di agosto e settembre. Il Dipartimento ha conseguentemente pubblicato i Decreti di attribuzione dei finanziamenti e, nei giorni successivi, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, ha proceduto alla stipula delle convenzioni di attribuzione del finanziamento con le amministrazioni beneficiarie, individuate quali Soggetti Attuatori degli interventi ammessi a contributo. Questa prima fase di attività di supporto può pertanto ritenersi conclusa.



2

Servizi di centrale di Committenza in favore delle Amministrazioni Comunali titolari degli interventi e servizi di assistenza allo sviluppo progettuale:

In virtù di quanto disposto dall'art. 38, comma 1-bis, del D.lgs. 50/2016, Sport e Salute, in qualità di centrale di committenza, si è resa disponibile ad espletare le procedure di affidamento degli appalti pubblici necessari alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR in favore delle Amministrazioni interessate.

In particolare, sono state definite 20 Convenzioni con altrettanti Amministrazioni Comunali, per un complessivo di 29 interventi che sono stati appaltati a cura della Società in tempo utile al conseguimento della milestone fissata al 31/03/2023 per l'aggiudicazione delle gare.

Nello specifico, sulla scia di quanto già messo in atto da altre centrali di committenza in ambito PNRR, la procedura di gara individuata, per garantire la realizzazione degli interventi nel rispetto degli obiettivi stabiliti dal piano, è stata quella della procedura aperta per l'aggiudicazione di uno o più Accordi Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D.lgs. n.50/2016.

Nell'ambito della procedura di gara individuata, Sport e Salute, una volta aggiudicate le procedure indette, procederà alla sottoscrizione degli Accordi Quadro con i singoli soggetti aggiudicatari dei sub lotti pre-stazionali. In questo modo, avendo già assicurato il rispetto della milestone del 31/03/2023, ciascun Soggetto Attuatore potrà attivare i soggetti aggiudicatari, sottoscrivendo uno o più specifici contratti, attivando i lotti corrispondenti alle loro esigenze in base alle proprie necessità.

Infine, per quanto attiene il supporto tecnico in tema di progettazione impiantistica, la Società si è resa disponibile ad operare in una duplice veste:

- in qualità di Società di ingegneria, ovvero di operatore economico incaricato dall'Amministrazione Comunale della progettazione delle opere, come nel caso del Comune di Cagliari che, in riferimento all'intervento afferente al Cluster 3, ha ritenuto di affidare a Sport e Salute la redazione del progetto di Fattibilità Tecnica Economica da affidare successivamente in appalto integrato, nel rispetto delle disposizioni del codice dei contratti pubblici;
- ovvero, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, la Società si è resa, altresì, disponibile ad instaurare con l'Amministrazione richiedente un rapporto di collaborazione finalizzato a garantire a quest'ultima il necessario supporto specialistico alla progettazione degli interventi e al coordinamento degli incarichi tecnici, come nel caso del Comune di Roma, in relazione ai tre interventi ammessi a finanziamento sui Cluster 1, 2 e 3, laddove gli uffici tecnici della Società andranno ad affiancare gli uffici tecnici dell'amministrazione nello sviluppo delle progettualità e nel coordinamento degli incarichi affidati per l'espletamento delle funzioni tecniche.



3

Supporto all'Autorità di Governo competente e al Dipartimento dello Sport nella riprogrammazione delle risorse (terza linea di attività, nuovo stanziamento 42 milioni per le attrezzature sportive nel Sud Italia):

Con riferimento all'attuazione della Terza Linea di intervento PNRR, finalizzata alla realizzazione di parchi e percorsi attrezzati per la pratica sportiva libera, nei comuni del Sud Italia (con dotazione finanziaria pari a 42 milioni di euro), a seguito della sottoscrizione dell'intesa istituzionale del 28/02/2023 tra il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Presidente della Confe-

renza delle Regioni, il Presidente Vicario dell'ANCI e il Presidente e Amministratore Delegato di Sport e Salute S.p.A., la Società si è subito attivata al fine di garantire il necessario supporto alle strutture di governo competenti per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Nello specifico, come concordato con il Dipartimento per lo Sport, la Società ha offerto assistenza tecnica alle Amministrazioni Comunali interessate, attraverso l'attivazione di un vero e proprio servizio di Help Desk, dedicato a fornire ogni chiarimento necessario e propedeutico alla presentazione delle candidature entro il termine del 17/03/2023.

SPORT NEI PARCHI

Nell'ambito delle attività relative all'impiantistica e alle strutture sportive è stato individuato un nuovo modello di fruizione dei parchi pubblici, al fine di ampliare l'offerta e la capillarità della pratica sportiva, con il progetto "Sport nei Parchi", avviato nel 2020, poi ricompreso nel più ampio progetto "Sport di Tutti" nel 2023.

Per un approfondimento si rimanda alla Sezione "Promuovere il diritto allo sport e la pratica sportiva" del presente Bilancio.





SPAZI DI RINASCITA: ILLUMINA



La filosofia di Illumina

Rendere lo sport accessibile a tutti attraverso la creazione, ma anche la riqualificazione, di appositi spazi all'interno delle città.

Lo spazio "Illumina" è un educatore sociale, insegna il rispetto, favorisce gli incontri, combatte l'esclusione. L'idea è quella di fornire un'identità a ogni "playground" inteso come contenitore creativo e valoriale capace di attirare e interagire con la Gen Z e con tutti gli appassionati; lo sport diventa mezzo per generare senso di comunità e aggregazione.

Il nome del progetto è "Illumina" perché i sogni prendono forma al buio e hanno bisogno di luce per realizzarsi.

L'idea è quella già realizzata da Sport e Salute a Roma, a Colle Oppio, con lo skatepark, l'area per l'allenamento isotonico e cardio, l'urban soccer e il campo da volley.





Obiettivi

L'obiettivo è la creazione di spazi per favorire l'incontro tra generazioni in un nuovo concetto di "piazza" in cui lo sport diventi collante per la condivisione, il confronto, l'inclusione grazie a progetti di riqualificazione sportiva collegati alla rigenerazione urbana e al recupero di aree a rischio di degrado sociale.

Il progresso delle città, l'innalzamento della qualità della vita e il contrasto al disagio sociale sono strettamente collegati alla capacità di reinventare l'utilizzo di spazi degradati e in disuso. La funzione sportiva rappresenta una soluzione per la rigenerazione degli spazi urbani, riuscendo a coniugare la sostenibilità economica degli interventi e la loro funzione sociale.



Illumina Caivano

Il modello di "Illumina" è quello che si sta realizzando a Caivano. Il progetto di riqualificazione dell'ex centro sportivo Delphinia di Caivano, affidato dal Governo a Sport e Salute, ha il compito di dare "luce" all'impianto, attraverso un intervento su un'area complessiva di 50mila metri quadri. Il complesso sportivo - abbandonato e vandalizzato, balzato tristemente agli onori della cronaca nera nel 2023 - sorge nel quartiere Parco Verde di Caivano, un'area situata a nord del centro città, nato per fronteggiare l'importante emergenza abitativa, dopo il sisma campano del 1980.

Il progetto nasce per connettere l'area sia con il Parco Verde che con il centro città, anche attraverso la realizzazione di collegamenti pedonali e ciclabili; prevede la possibilità di praticare 41 discipline e attività sportive nel centro sportivo dopo il completamento; oltre alla riqualificazione della palestra, della piscina, del campo polivalente e del campo di calcio a cinque, è previsto anche l'inserimento di uno skatepark, di una area fitness outdoor, di due campi da tennis, tre campi da padel e di altri sport.

Con "Illumina Caivano", Sport e Salute ha sviluppato una nuova tipologia di iniziativa che collega il recupero di spazi urbani abbandonati, spesso fonte di problematiche sociali e di sicurezza, con la promozione sportiva per l'intera comunità.

Il modello "Illumina Caivano" sarà replicato in tutta Italia, con l'obiettivo di utilizzare la funzione sociale dello sport per creare comunità sempre più connesse e coese, amplificando il modello "Illumina".



La nostra missione è quella di creare sempre più spazi, 'playground', palestre all'aperto figlie di importanti opere di riqualificazione del territorio a favore dei cittadini, per renderli contenitori di attività e parti attive di un circolo virtuoso che premi inclusività, sana competizione e creatività in ogni sua forma.

Diego Nepi Molineris, Amministratore Delegato di Sport e Salute



Gestire eventi di sport

PARCO FORO ITALICO E STADIO OLIMPICO

Il Parco Sportivo del Foro Italico, situato all'interno dell'omonimo complesso monumentale, a pochi passi dal centro di Roma, rappresenta un asset strategico per Sport e Salute.

La Società è impegnata nella riqualificazione del Parco, attraverso la valorizzazione dell'architettura e della sua storia, e grazie al miglioramento dell'offerta sportiva e culturale e alla progressiva ottimizzazione dell'area sul piano socio-ambientale è volta all'ampliamento dell'utenza.

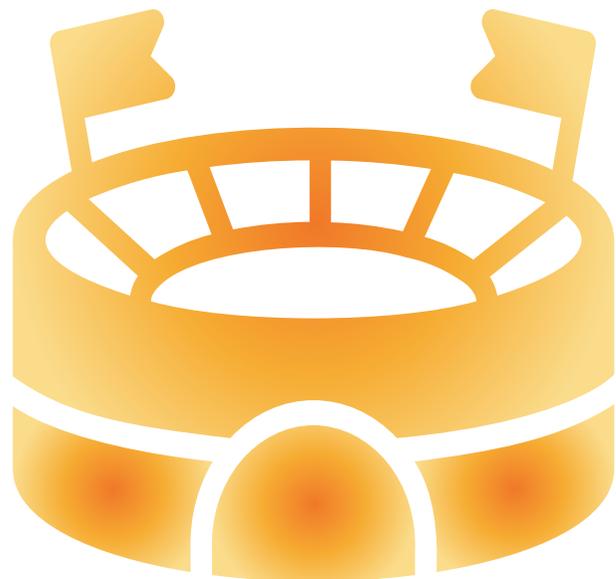
A partire da azioni concrete quali la valorizzazione sociale ed economica degli asset, lo sviluppo di attività multisportive, la creazione di un centro estivo multisportivo rivolto ai dipendenti della Società e riaperto anche alla cittadinanza, il Parco del Foro Italico è protagonista di un piano di rilancio ben articolato e strutturato.

Concepito come palestra a cielo aperto, il Parco del Foro Italico permette quotidianamente e gratuitamente alla cittadinanza di praticare un'ampia e variegata tipologia di attività sportive.





IL COMPLESSO DEL FORO ITALICO - LE ORIGINI



Costruito negli anni '30 secondo i principi dell'architettura razionalista dagli architetti Enrico del Debbio e Luigi Morretti, il Complesso del Foro Italico è stato ideato come luogo per prendersi cura del proprio benessere a partire dallo svolgimento di attività sportive. Inizialmente il complesso sportivo era composto da:

Foresteria Sud
(Ostello per gli Atleti)

Accademia della Ginnastica
(Palazzo della ginnastica)

Sala delle Armi
(Biblioteca per l'Accademia dello Sport)

Stadio dei Cipressi
(per il calcio e l'atletica leggera)

Complesso Monumentale

Stadio dei Marmi
(Stadio Atletico Multifunzionale)

Accademia dello Sport

Complesso delle Piscine

Sala della Scherma

Complesso del Tennis

Dopo le Olimpiadi di Roma (1960) il complesso del Foro Italico ha ospitato in tutti i suoi impianti sportivi eventi internazionali di: Calcio, Nuoto, Tennis, Rugby, Beach Volley, Taekwondo, Equitazione.

Sono asset portanti del complesso del Foro Italico: il **Parco del Foro Italico** e lo **Stadio Olimpico**.



PARCO DEL FORO ITALICO

Il Parco del Foro Italico è un complesso, situato nel cuore di Roma e integrato nella città e nei suoi dintorni, interamente dedicato allo sport, alla cultura, al tempo libero e al divertimento nonché generatore di un ampio valore aggiunto economico e sociale. Il Parco del Foro Italico è attualmente il più importante HUB - contenitore di emozioni ed eventi sportivi italiani. Si compone al proprio interno dei seguenti impianti:



Stadio Olimpico
(69.689 persone)

Centrale del Tennis
(10.500 persone)

Sala delle Armi
(550 persone)

Stadio dei Marmi

Stadio Pietrangeli
(3.720 persone)

Grand Stand Arena
(6.500 persone)

Complesso Piscine
(Stadio del Nuoto: 6.000
persone)

**Stadio
della Farnesina**

TOUR DELLO STADIO OLIMPICO

Il Tour dello Stadio Olimpico, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e all'avanguardia e la visita a luoghi finora inaccessibili, rappresenta un vero e proprio percorso esperienziale dal forte impatto emotivo.

STADIO OLIMPICO

Lo Stadio Olimpico è un impianto sportivo polifunzionale italiano di Roma che sorge alle pendici di Monte Mario, presso il complesso del Foro Italico. Nel 2023 lo Stadio Olimpico compie 70 anni: era infatti il 17 maggio del 1953 quando apriva ufficialmente le sue porte. L'impianto sportivo si presta per eventi di ogni tipo, da quelli sportivi a quelli aziendali, diventando location estiva dei più grandi concerti del panorama nazionale e internazionale.

Principali interventi svolti nel 2023

- Rimozione pista d'atletica presso Stadio Olimpico;
- Riqualificazione Complesso Piscine e Palazzo delle Terme;
- Realizzazione di una nuova pista d'atletica presso lo Stadio dei Marmi.

Interventi previsti nel 2024

- Realizzazione di una nuova pista d'atletica presso lo Stadio Olimpico (in fase di completamento)
- Restauro mosaici e marmi presso via dell'Impero e messa in sicurezza della pavimentazione in marmo dell'Obelisco (fine lavorazioni previsto nel 2025)
- Restauro gradonate e statue dello Stadio dei Marmi
- Ristrutturazione delle sottogradonate dello Stadio dei Marmi
- Installazione nuove Torri Faro Stadio dei Marmi
- Installazione nuove Torri Faro presso i campi 1-10
- Restauro e rifunzionalizzazione della Fontana della Sfera



EVENTI 2023

La gestione degli eventi per Sport e Salute rappresenta un'attività core capace di rafforzare il ruolo della Società come attore chiave nella creazione di valore per il territorio e per i suoi stakeholder e di generare impatti sociali ed economici positivi.

Gli eventi di Sport e Salute, realizzati sia all'interno sia al di fuori del Parco del Foro Italico, sono il risultato di un'attenta pianificazione da parte della Società e della sua capacità di creare network con gli Organismi Sportivi e con altri attori, coinvolgendoli in maniera sinergica per il successo dell'evento.

L'anno 2023 è stato particolarmente positivo anche da un punto di vista di gestione ed organizzazione di eventi sportivi e non. Sono stati ben 106 i giorni evento del 2023 di cui 61 partite di calcio, 14 eventi sportivi di livello internazionale e 13 artisti in concerto.

Sport e Salute intende definire e implementare un sistema di gestione sostenibile per tutti gli eventi applicando le linee guida ISO 20121 al fine di giungere al conseguimento della relativa certificazione.

Gli eventi 2023 nel Parco del Foro Italico



Partite di calcio

- **Luogo:** Stadio Olimpico
- **Partner:** A.S. Roma, S.S. Lazio, Finale Coppa Italia e Nazionale Italiana
- **Spettatori:** 3.243.079
- **Numero partite:** 61



Six Nations Rugby

- **Data:** 5 e 25 febbraio - 11 marzo 2023
- **Luogo:** Stadio Olimpico - Parco del Foro Italico
- **Partner:** Suzuki, Breitling 1884, Vittoria Assicurazioni, Macron, Uliveto, Bottega del Sarto, Face to Face Style, Gilbert, Aramis Rugby, Kingsbox, Guinness, Peroni, Pam Panorama, Gtz Medical, Puressentiel, Keforma, Università degli Studi Guglielmo Marconi, Rossi Bus, RDS, Atleticom, Sage, Portobello, Fastweb, NH Hotel Group, Frecciarossa.
- **Followers social (canali inclusi SeS):** 3.4 mln
- **Spettatori:** 160.000



World Taekwondo GP Torneo Kim e Liù

- **Data:** 9-13 giugno 2023
- **Luogo:** Parco del Foro Italico, Campi 7 - 8 Circolo Del Tennis, Stadio Nicola Pietrangeli
- **Partner:** Marsh, Acqua Capannelle, Daedo, Errea, Dipartimento per lo sport, Roma Capitale, Corriere dello Sport, Ansa, Italtpress, Rai Sport, Radio Zeta
- **Followers social (canali inclusi SeS):** 886.430
- **Spettatori:** 20.000



Internazionali BNL d'Italia

- **Data:** 8-21 maggio 2023
- **Luogo:** Parco del Foro Italico
- **Partner:** BMW, Rolex, Emirates, Edison, Reale Mutua, BNL BNP Paribas, JOMA, Valmora, Dunlop, Technogym, Wilson, EMU, Heinekekin, Hologic, E-Campus, Nilox, Algida, RTL 102.5, Vechain, Haier, TicketOne, Pepperstone, Moscato d'Asti.
- **Followers social (canali inclusi SeS + Ibi + FITP + SuperTennis):** 388.156
- **Spettatori:** 450.000



Internazionali di nuoto Settecolli

- **Data:** 23-25 giugno 2023
- **Luogo:** Parco del Foro Italico
- **Partner:** UnipolSai, Bper Banca, Arena, Uliveto, Ges Group, Herbalife, Frecciarossa.
- **Followers social (canali inclusi SeS):** 282.328
- **Spettatori:** 12.000



European Week of Sport (EWOS)

- **Data:** 23-25 settembre 2023
- **Luogo:** Parco del Foro Italico
- **Partner:** non sono presenti sponsor perchè evento Comunità Europea
- **Followers social (canali inclusi SeS):** 165.367
- **Spettatori:** 10.000



BNL Italy Major Premier Padel

- **Data:** 10-16 luglio 2023
- **Luogo:** Parco del Foro Italico, Stadio Pietrangeli, Campo 14, Stadio Centrale, Campi 7-8, Campi 12-13, Campo 1-6
- **Partner:** Mini, Rolex, ENI, BNL BNP Paribas, Valmora, Mondo, Padel Nuestro, Wilson, Mejor Set, Segafredo, Algida, NTT Data, Tim, TicketOne.
- **Followers social (canali inclusi SeS + IMPP + FITP + SuperTennis):** 10.2mln
- **Spettatori:** 40.00



Concerti Stadio Olimpico

- **Luogo:** Stadio Olimpico
- **Partner:** Live Nation, Vivo Concerti, Friends and Partners
- **Spettatori:** 905.000
- **Numero eventi:** 17
- **Artisti:** Vasco Rossi, Gazelle, Tiziano Ferro, Blanco, Ultimo, Pinguini Tattici Nucleari, Depeche Mode, Ligabue, Pooh, Muse, Maneskin



Speed Climbing European Qualifier

- **Data:** 15 settembre 2023
- **Luogo:** Parco del Foro Italico, Grand stand Arena
- **Partner:** La Sportiva, Herbalife, Roma Capitale, Reale Mutua, EP Climbing, Perfect Descent.
- **Followers social (canali inclusi IFSC + FASI + SeS + Coni):** 779.216
- **Spettatori:** 4.000



Gli eventi 2023 al di fuori del Parco del Foro Italico



Nitto ATP Finals

- **Data:** 12-19 novembre 2023
- **Luogo:** Torino - Pala Alpitour
- **Partner:** Lexus, Xerjoff, Iren, Italgas, IP, Longi Solar, Intesa San Paolo, Valmora, Emporio Armani, Rinascite, Torino Outlet Village, Dunlop, Technogym, Lavazza, DAO, Rexona, Dipartimento per lo Sport, Regione Piemonte, Ministero per lo Sport e i Giovani, Città di Torino, Gattinoni, GTT, Tuttosport, La Stampa, La Gazzetta dello Sport, RTL 102.5, Ve-chain, Haier, Nitto, TicketOne, Pepperstone, Thomas Lyte, Turismo Torino e Provincia, Moscato d'Asti.
- **Followers social:** 237.065
- **Spettatori:** 175.000



Open Street Skateboarding

- **Data:** 18-25 giugno
- **Luogo:** Colle Oppio - Roma
- **Partner:** Kahuna, Redbull, DAO, Radio Zeta, Ve-chain, Explus.
- **Followers social:** 31.459
- **Spettatori:** 20.000



CSIO Piazza di Siena

- **Data:** 25-28 maggio 2023
- **Luogo:** Villa Borghese
- **Partner:** Aston Martin, Loro Piana, Rolex, ENI, Intesa San Paolo, DeNiroBootCo, KEP Italia, Equipe, Safe Riding, Saba, Regione Marche, Casina di Raffaello, Alis, Cavallo, Libero, Il Tempo, Helbiz, Corriere dello Sport, RTL 102.5, Engel & Volkers, Mag.
- **Followers social:** 58.788
- **Spettatori:** 30.000

SPORT E SALUTE REGALA UN'EMOZIONE

Sport e Salute apre le porte dello Stadio Olimpico al sociale, regalando un'emozione: la partecipazione gratuita a grandi eventi sportivi e non, destinata a categorie socialmente svantaggiate. In questo modo intende promuovere un intervento sociale che mira ad abbattere le barriere economiche consentendo la più ampia partecipazione agli eventi sportivi.

Il progetto viene realizzato con il coinvolgimento attivo di Associazioni, Società Sportive e del Terzo Settore che operano in ambito sociale su tematiche quali: sport sociale in quartieri disagiati, supporto a soggetti economicamente fragili, integrazione attraverso lo sport, sport adattato per ragazzi con disabilità, lotta alla criminalità e alla violenza sulle donne, ecc. Il progetto si propone di

offrire opportunità a tutti i giovani, in modo da arricchire il loro bagaglio di esperienze, regalando emozioni uniche e irripetibili, anche a chi proviene da famiglie in condizioni più svantaggiate.

Nei primi tre mesi di attività (ottobre/dicembre 2023) sono state coinvolte **ca. 15 Associazioni e 230 bambini, ragazzi e adulti.**



SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT – EWOS 2023

La Settimana Europea dello Sport, giunta alla nona edizione, ha preso vita su tutto il territorio nazionale dal 1° settembre al 15 ottobre 2023 e ha avuto nella settimana dal 23 al 30 settembre il suo culmine.

Sport e Salute organizza per il quarto anno il progetto, che è finanziato dalla Commissione Europea e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è stato concepito per sostenere lo sport e stili di vita sani e attivi e conseguentemente il benessere fisico e mentale dei cittadini della Comunità Europea.

L'iniziativa, con la sua campagna #Beactive, coinvolge gli Organismi Sportivi come parte attiva e i cittadini di ogni età.

Obiettivi

- avviare alla pratica sportiva quante più persone possibile;
- promuovere corretti e sani stili di vita;
- favorire l'inclusione e la coesione per uno sport senza limiti né confini;
- favorire l'innovazione e la formazione con focus su giovani e stili di vita sani.

Programma attività

I temi della Settimana Europea dello Sport sono stati alla base degli eventi attivati sul territorio dai partner per #BeActive e per il MainEvent, in programma il 23, 24 e 25 settembre a Roma - Foro Italico, e della #BeActiveNight di sabato 23 settembre.

Sport e Salute si è dedicata all'attuazione ed alla promozione di un evento collettivo, il #BeActive MultiSportVillage. Nella cornice del Parco del Foro Italico a Roma è stato allestito un villaggio con aree dedicate allo sport, al benessere fisico e mentale, all'inclusione, alla formazione, all'innovazione, organizzato con il sostegno ed il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti di Promozione Sportiva, delle Discipline Sportive Associate, delle Leghe, delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, dei collaboratori sportivi e dei partner specifici.

Ciascuno di essi ha allestito un proprio spazio attrezzandolo con gonfiabili, tatami, campi da calcetto, pallavolo, tennis e basket, aree da tiro con arco e laser, parete per

arrampicata sportiva, simulatori di pesca sportiva, ring e molto altro, per mostrare ai cittadini le diverse discipline sotto la guida di campioni e tecnici, coinvolgendo attivamente nella prova i partecipanti.

L'intera manifestazione ha coinvolto la squadra dei Legend di Sport e Salute oltre ad alcuni influencer e gamer.

Sono stati inoltre coordinati numerosi eventi a carattere sportivo organizzati sull'intero territorio nazionale, promossi da ASD/SSD, Fondazioni e Comuni e la partecipazione di numerosi Gym Club che hanno offerto ingressi gratuiti di prova nelle palestre.

Il programma ha previsto:

- dimostrazioni sportive delle diverse discipline ma anche un'area dedicata al benessere, alle discipline olistiche e bio naturali, momenti di svago con attività di danza sportiva come zumba, chévre dance e reggaeton, e discipline per la terza età;
- il #BeActiveNight, sabato 23 settembre, una serata ricca di eventi, tra cui la visita ai centri di produzione televisiva di Sky Sport e Dazn, a Milano, riservata a giovani studenti al fine di vivere un'esperienza immersiva nel mondo della tecnologia e innovazione, e una corsa non competitiva aperta a tutti, denominata "Color Run", con un percorso di circa 5km sviluppatasi dal Ponte della Musica e terminata all'interno del suggestivo Parco del Foro Italico a Roma;
- momenti di divulgazione e informazione sugli stili di vita sani, attraverso attività realizzate in collaborazione con l'Istituto di Medicina dello Sport, Paideia e Coldiretti che ha distribuito frutta di stagione come alternativa salutare di merenda;
- seminari sui temi della nutrizione e dei corretti stili di vita, in collaborazione con la Scuola dello Sport, dello sport-tech e dell'intelligenza artificiale nello sport grazie a WeSportUp;
- attività di team building rivolte al personale di Sport e Salute e degli Organismi Sportivi, per esaltare il valore dello sport e promuoverlo come driver per l'inclusione, l'uguaglianza e la lotta ad ogni tipo di violenza;
- una Giornata dedicata alle scuole, con il coinvolgimento degli istituti scolastici di ogni ordine e grado di Roma e Lazio, durante la quale studenti, insegnanti e accompagnatori hanno partecipato alle attività del #BeActive Multi Sport Village.



SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT – EWOS 2023

Inoltre, nel villaggio Coldiretti che si è tenuto a Roma, presso il Circo Massimo, il 13, 14 e 15 ottobre, in occasione delle attività correlate alla Settimana Europea dello Sport, Sport e Salute ha allestito uno stand #BeActive che ha visto la partecipazione di 15.000 ragazzi alle attività sportive proposte, oltre alla grande partecipazione di pubblico alla manifestazione.

Partner

- Stakeholder del mondo sportivo;
- Stakeholder nel mondo della comunicazione sportiva (DAZN, SKY);
- Istituzioni (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Coldiretti, Dipartimento di Giustizia Minorile).

L'EDIZIONE DEI RECORD

**Settimana Europea
dal 1° settembre al 31 ottobre**

1.195

eventi sportivi disseminati
in tutte le Regioni d'Italia

+348.000

sportivi di tutte le età coinvolti

1.245

Organismi Sportivi presenti

**Be Active
Multisport Village**

10.000

accessi stimati

+50

Organismi Sportivi partecipanti

**Giornata del 23 settembre
dedicata alle scuole**

+3.000

Alunni

400

Insegnanti e accompagnatori

34

Istituti scolastici di Roma e Lazio

TOUR PIÙ SPORT PIÙ VITA 2023

Sport e Salute ha realizzato il Tour "Più Sport Più Vita", un viaggio itinerante in diverse città italiane, per raccontare al pubblico e agli stakeholder sportivi del territorio la propria mission e tutte le attività che sta implementando per supportare lo sport e promuovere la pratica sportiva e i corretti stili di vita.

Programma attività

Il tour ha toccato tre città italiane: Rimini, Roma e Piacenza. Tra giugno ed ottobre nelle piazze delle tre città è stato allestito un villaggio sportivo con attività sportive adatte alle diverse fasce d'età e attività di spettacolo e interazione con le scuole, i cittadini e gli sportivi del territorio grazie anche ai partner Telepass e Renault. Il tour ha coinvolto oltre 3000 persone nelle attività sportive.



Sviluppare competenze di sport e cultura della prevenzione

SCUOLA DELLO SPORT

La Scuola dello Sport è il Centro di Alta Formazione dello sport italiano, polo accademico di formazione tecnica e manageriale, dedicato alla promozione della cultura sportiva e alla crescita del sistema sportivo italiano.

Ponendosi come obiettivo principale la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze di tutti gli attori coinvolti nel mondo sportivo, la Scuola si impegna da tempo nella promozione di attività nel campo della formazione specialistica che vanno dalla **ricerca scientifica** alla **documentazione**, dalla **diffusione culturale** in ambito sportivo allo **sviluppo** di nuovi programmi didattici.

Configurandosi come laboratorio unico per l'implementazione di nuove metodologie formative, si prefigge di:

- **sviluppare** un'offerta formativa competitiva a livello tecnico e manageriale;
- **promuovere** la diffusione dei corretti stili di vita anche in sinergia con l'Istituto di Medicina dello Sport di Sport e Salute e dello sport sociale;
- **diffondere** la cultura sportiva a tutti i livelli;
- **assicurare** lo sviluppo di un network con le altre Scuole dello Sport a livello europeo, offrendo benchmark e progetti innovativi sui temi di competenza;
- **garantire** la formazione continua dei tecnici e i dirigenti sportivi;
- **collaborare** con le strutture territoriali e gli Organismi Sportivi, le Università, le Istituzioni centrali e locali per la formazione delle figure professionali che operano nello sport, perseguendo l'obiettivo di sviluppo di nuove competenze tecniche e manageriali;
- **assicurare** la gestione della Biblioteca Sportiva Nazionale;
- **organizzare** iniziative di formazione sull'impiantistica sportiva;
- **collaborare** in progetti nazionali e internazionali con istituzioni europee ed enti terzi.

Nel 2023, la Scuola dello Sport ha realizzato:



224

attività formative



36.160

partecipanti



+3,8%

rispetto al 2022



La Scuola dello Sport articola la sua attività in sei macroaree



Nel quadriennio 2020-2023:



122.199

partecipanti totali alle attività formative della Scuola dello Sport



+436%

rispetto al 2016-2019



Nel 2023 la Scuola dello Sport ha realizzato 224 attività formative suddivise tra:

- 35 corsi e seminari di attività rivolta al pubblico nell'ambito della "**Formazione a mercato**";
- 167 attività di "**Formazione a favore degli Organismi Sportivi**";
- 11 "**Webinar aperti a tutti**" per la promozione dei corretti stili di vita e su temi manageriali;
- 3 "**Webinar con le strutture territoriali**";
- 8 attività di "**Formazione dedicata ai tutor sportivi e docenti**".

Le 35 attività della "**Formazione a Mercato**" sono ripartite in Area Tecnica (5 Corsi e 11 Seminari), Area Management (5 Corsi e 8 Seminari), Area Sport e Società Attiva (2 seminari), Area Impiantistica Sportiva (3 Seminari).

IL CORSO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE IN MANAGEMENT DELLO SPORT

La Scuola dello Sport, nell'ambito delle attività previste per l'Area Management, organizza il Corso di Alta Specializzazione in Management dello Sport - giunto alla X edizione - indirizzato a giovani laureati col compito di prepararli a un immediato ingresso nel mondo del lavoro.

Il Corso sviluppa programmi di grande attualità, recependo le variazioni del mercato e del sistema sportivo, degli atteggiamenti sociali e dei bisogni da soddisfare, qualificandosi come centro di osservazione del settore per la creazione di nuove occupazioni.

I partecipanti totali di tutte le edizioni sono stati 225.





Nel 2023, tra i principali corsi di area Tecnica e Manageriale, la Scuola dello Sport ha organizzato:

- Corso Nazionale per i Tecnici di IV Livello Europeo;
- Corso Nazionale per Esperti di Preparazione Fisica;
- Fondamenti di Base di Metodologia dell'Allenamento per la Preparazione Fisica;
- Corso di preparazione all'esame per l'abilitazione a "Direttore Sportivo", accreditato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio - FIGC;
- Corso per Team Manager delle squadre di calcio, calcio a cinque e calcio femminile, in collaborazione con la Federazione Italiana Giuoco Calcio - FIGC Settore Tecnico;
- Executive Programme in Management Sportivo in collaborazione con Luiss Business School;
- Corso di Progettazione e Management dello sport sociale.

La Scuola dello Sport pianifica, programma e collabora costantemente con gli Organismi Sportivi - dalle Federazioni Sportive Nazionali alle Discipline Sportive Associate, dagli Enti di Promozione Sportiva alle Associazioni Benemerite e con il Comitato Italiano Paralimpico - per la progettazione delle loro attività formative sia a livello tecnico che manageriale.

Parte integrante della Scuola è la **Biblioteca Sportiva Nazionale** che conserva più di 40.000 testi tra libri, riviste e altre pubblicazioni rappresentando così un polo di servizi di documentazione e ricerca bibliografica per tutto lo Sport italiano.

Tra le attività di formazione realizzate nel 2023 si segnalano inoltre:

- **Pacchetto Sostegno - Piano formazione:** nel 2023 la Scuola dello Sport ha continuato a lavorare sul "Piano di formazione" erogando servizi formativi finalizzati a migliorare la cultura digitale nel mondo sportivo e dunque nuovi modelli, con un focus sullo sport di comunità/sociale/di base, ma anche valorizzando le specifiche esigenze manifestate.
- **80 milioni agli Organismi Sportivi per la promozione dell'attività sportiva:** ha continuato a dare supporto agli Organismi Sportivi collaborando ai progetti formativi nell'organizzazione delle iniziative di formazione.
- **Collaborazione con Deascuola:** dal 2016 la Scuola dello Sport collabora con Deascuola ed entra nei programmi scolastici con prodotti editoriali, contenuti valoriali, educativi e tecnico sportivi e partecipa all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti di educazione fisica. Nel 2023 è stato siglato un nuovo accordo di collaborazione con Deascuola attualmente Società del Gruppo Mondadori.
- **Formazione sul Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche:** la Scuola dello Sport ha organizzato iniziative di carattere formativo per le sedi territoriali di Sport e Salute.
- **Iniziative di formazione con i presidi territoriali:** nell'ottica della condivisione e del sostegno ai presidi territoriali si sono svolte singole iniziative di formazione sul territorio nazionale.
- **Settimana Europea dello Sport:** la Scuola dello Sport ha messo in campo una serie di iniziative legate al benessere psicologico, la coesione, la corretta alimentazione, la prevenzione, l'innova-

zione e la formazione professionale in occasione della Settimana Europea dello Sport (European Week of Sport, EWOS), il progetto internazionale lanciato nel 2015, co-finanziato dalla Commissione Europea e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che promuove lo Sport, gli stili di vita sani e attivi, il benessere fisico e mentale dei cittadini.

La Scuola dello Sport ha individuato nella Cultura della Qualità la leva per supportare l'eccellenza in ogni dimensione dell'istituzione, garantendo i più alti standard nei confronti degli utenti, degli studenti, dei formatori, del personale tecnico-amministrativo e di tutta la comunità. A tal fine sottopone periodicamente ad audit, eseguiti da una terza parte indipendente, il proprio Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001.

Le attività formative della Scuola dello Sport sono inserite sulla piattaforma SOFIA del Ministero dell'Istruzione e del Merito valida per l'aggiornamento degli insegnanti ai sensi della direttiva MIUR 170/2016.

Nel 2023 la Scuola dello Sport ha continuato a promuovere lo sport sociale e i corretti stili di vita - in sinergia con l'Istituto di Medicina dello Sport - incrementando il numero dei partecipanti alle proprie attività formative.



I PRINCIPALI PARTNER DELLA SCUOLA DELLO SPORT

AGIA

Autorità Garante per
l'Infanzia e l'Adolescenza

AIC

Associazione Italiana
Calciatori

CREA

Consiglio per la Ricerca
in Agricoltura e l'Analisi
dell'Economia Agraria

Fondazione Giovanni Paolo II
per lo Sport

LUISS Business School

Scuola IMT Alti Studi Lucca

Università degli Studi
dell'Aquila

Università degli Studi di Roma
"Foro Italico"

AIAS

Associazione Italiana
Avvocati dello Sport

CEI

Conferenza Episcopale
Italiana

Deascuola

Gruppo Mondadori

ICS

Istituto per il Credito
Sportivo

Sant'Anna Scuola Universitaria
Superiore Pisa

The TC4S

Transformational Coaching
for Sport (Ontario)

Università degli Studi di
Urbino "Carlo Bo"

Università degli Studi di Roma
"La Sapienza"

La Scuola dello Sport è situata a Roma, all'interno del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" e promuove tutte le sue attività, formative ed eventi, sul sito:

<https://scuoladello sport.sportesalute.eu/scuoladello sport.html>

Le attività formative vengono promosse anche attraverso i canali social di Sport e Salute quali Facebook, Instagram, X, LinkedIn e Telegram.



Sito web



Facebook



Instagram



X



LinkedIn



Telegram





ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT

L'Istituto di Medicina dello Sport (IMS) è la struttura sanitaria di Sport e Salute che ha il compito istituzionale di promuovere la prevenzione e i corretti stili di vita.

La missione dell'Istituto di Medicina dello Sport prevede di:

- promuovere la cultura sportiva volta al benessere psicofisico attraverso ricerche nel campo dell'esercizio fisico e dello sport, in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali;
- svolgere attività di informazione, di formazione, di ricerca, di prevenzione e sviluppare programmi di controllo sanitario legati alla pratica sportiva;
- avvalersi di un team di professionisti medici e sanitari per l'assistenza medica, riabilitativa, funzionale e biomeccanica.

Da novembre 2022, svolge la propria attività medico-sanitaria presso PAIDEIA International Hospital, in base all'accordo sottoscritto con la struttura, erogando prestazioni specialistiche nelle seguenti branche:

- cardiologia;
- ortopedia;
- gastroenterologia;
- nutrizione;
- dermatologia;
- endocrinologia;
- fisiatria;
- allergologia;
- fisioterapia.

Oltre all'attività medico sanitaria, sono molteplici i progetti che l'Istituto di Medicina dello Sport ha seguito nell'ultimo anno **dedicati alla prevenzione, attraverso la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa**, propedeutici anche all'erogazione di visite mediche specialistiche e screening.





LE PRINCIPALI COLLABORAZIONI DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT

La collaborazione con il CREA

Il CREA, Ente pubblico Nazionale che favorisce la ricerca scientifica e l'innovazione in ambito nutrizionale attraverso progetti ed impianti pilota al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile, insieme a Sport e Salute promuove e valorizza iniziative nell'ambito dei corretti stili di vita, con particolare attenzione alla sana alimentazione, all'attività fisica e sportiva, all'educazione di tali tematiche nelle scuole ed alla formazione di docenti ed operatori.

La collaborazione didattica con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" favorisce:

- l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa della Facoltà di Medicina e Psicologia, in quanto l'Università si avvale delle strutture dell'Istituto di Medicina di Sport e Salute per lo svolgimento di attività professionalizzanti della suddetta Scuola.

La collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti favorisce:

- la promozione e diffusione di iniziative di sensibilizzazione che possano migliorare la salute dei cittadini attraverso stili di vita sani, e prevenire lo sviluppo di malattie croniche che possono comportare insufficienza d'organo e necessità di un trapianto;
- la definizione e promozione di progetti di sensibilizzazione e formazione degli operatori della rete trapiantologica, dei medici dello sport e dei laureati in scienze motorie;
- la definizione di percorsi volti a migliorare le condizioni di salute del paziente dal momento della sua iscrizione in lista d'attesa sino alla fase successiva al trapianto;
- la creazione di progetti territoriali e percorsi di attività fisica e di supporto per i pazienti in lista d'attesa e trapiantati.

La collaborazione con gli Intergruppi Parlamentari Camera e Senato sul tema della prevenzione e del contrasto all'obesità favorisce:

- la promozione e diffusione di iniziative di sensibilizzazione sul diabete mellito che possano aumentarne la consapevolezza sia nella popolazione generale che nel mondo dello sport, per migliorare la conoscenza della patologia e degli strumenti atti a prevenirla e a curarla;
- la promozione e diffusione di campagne di screening del diabete mellito al fine di prevenire lo sviluppo di tale patologia e delle sue complicanze a livello cardiovascolare, renale, oculare e degli arti inferiori;
- la diffusione dell'esercizio-terapia come strumento terapeutico per l'adozione di stili di vita sani da parte di bambini, adulti e anziani tramite la creazione di progetti territoriali che garantiscano le pari opportunità in particolare per i soggetti più vulnerabili;
- la diffusione di iniziative in campo sportivo al fine di valorizzare lo sport come movimento, cultura dell'equilibrio psico-fisico e strumento preventivo e terapeutico di condizioni patologiche come l'obesità.



LE PARTECIPAZIONI DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT A CONVEGNI ED EVENTI

- Tavola rotonda ANIF all'interno della manifestazione Rimini Wellness (giugno 2023)
- Tennis & Friends, con effettuazione screening gratuiti (maggio e ottobre 2023)
- Registrazione e partecipazione al programma di approfondimento RAI2 "PETROLIO" (luglio 2023)
- Settimana Europea dello Sport 2023 - EWOS 2023 - (settembre 2023)
- Evento EXCELLENCE - Food Innovation, Roma (novembre 2023)
- Progetti Unimeier "Nutrizione e salute", "A tavola non si invecchia" (giugno 2023)
- Contributo al Vademecum della salute prodotto da Frecciarosa - Fondazione Incontradonna (luglio 2023)
- Progetto "Salute, benessere e sport" - Istituto comprensivo della provincia di Viterbo: Vetralla, Cura e Blera (settembre 2023)
- Progetto Associazione Pancrazio "Cinque Colori", destinato alla diffusione nelle scuole primarie dei corretti stili di vita e sana alimentazione al fine di prevenire obesità e promuovere stili di vita sani (novembre 2023)
- Partner al Progetto europeo TEDDIES "A digital cardiological identity for The Early Diagnosis of Diseases and hEalthy Start to sport in children: TEDDIES study", avente come coordinatore l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è stato presentato in risposta alla call di Horizon Europe insieme ad altri partner internazionali
- 42° Meeting Sport e Benessere, Ischia (giugno 2023)
- Reimmaginiamo la salute insieme - Evento Partner per il Futuro, Roma (novembre 2023)
- "La salute che verrà" - Convegno Novartis, Roma
- "Giornata della ricerca" - Convegno Campus Bio Medico, Roma





STUDI E DATI SULLO SPORT

Sport e Salute, con l'intento di ampliare la gamma di servizi e di attività a sostegno del settore sportivo, e con l'obiettivo di favorire l'aggregazione e l'efficienza, sta lavorando alla raccolta e all'analisi integrata dei dati del sistema sportivo italiano, al fine di fornire elementi tecnici di indirizzo e supporto decisionale in materia.

Censimento nazionale impianti sportivi

Il progetto del Censimento Nazionale impianti sportivi nasce dall'esigenza di colmare un vuoto conoscitivo attraverso una nuova mappatura aggiornata e omogenea del patrimonio esistente e come strumento di pianificazione territoriale a supporto delle politiche di promozione e diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli.

Realizzato grazie a due finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il secondo dei quali nell'ambito del Fondo Sport e Periferie, il Censimento offre un nuovo modello di analisi nell'ottica di rispondere alle reali esigenze dei territori e per un'attenta destinazione delle risorse pubbliche disponibili, a livello centrale e locale.

Le informazioni raccolte, rilevate tramite sopralluoghi ed in sinergia con i diversi stakeholder, sono confluite all'interno di un'unica Banca Dati Nazionale web-based, per la prima volta centralizzata e messa a disposizione delle Regioni che hanno aderito al progetto.

La Banca Dati è integrata da una piattaforma di geomarketing per l'analisi in tempo reale dei bacini di utenza e del rapporto domanda/offerta, ed è inoltre collegata ad un sito web di pubblica informazione per la ricerca delle strutture dove poter praticare la disciplina sportiva preferita, comprensivo di georeferenziazione, contatti e schede di dettaglio.

Il Censimento è disponibile al link:

<https://www.sportesalute.eu/impianti-sportivi/censimento.html>

Condizione necessaria perché il Censimento possa essere un valido strumento di pianificazione territoriale, superando il concetto di "tradizionale" indagine statistica, è l'aggiornamento costante dei dati attraverso un approccio bottom-up e multicanale per coinvolgere i diversi stakeholder.

Attualmente sono circa 2.000 i Comuni abilitati che già operano nel database a seguito di apposita formazione effettuata da Sport e Salute, che si occupa anche del coordinamento delle attività e del necessario supporto tecnico. I dati raccolti hanno consentito, ad esempio, di ottimizzare le procedure per la programmazione degli interventi in materia di finanziamenti quali Sport e Periferie e PNRR. Hanno inoltre fornito un valido supporto per l'individuazione degli interventi per il recupero funzionale del centro sportivo di Caivano, nell'ottica di riqualificare e potenziare le strutture sportive contribuendo a rimuovere gli squilibri economico-sociali.

Nel 2024 l'obiettivo è di potenziare le attività già avviate nell'ottica di porre le basi per arrivare alla definizione di un vero e proprio Piano Regolatore delle strutture sportive.

Tra le principali linee di azione, l'avvio di un monitoraggio strutturato in sinergia con i diversi enti ed istituzioni di settore. Il modello proposto prevede l'aggiornamento della banca dati tramite i Comuni ed il ruolo fondamentale delle Regioni, nel rispetto dell'autonomia dei singoli enti territoriali.

In sintesi:

- analisi territoriali a supporto del Dipartimento per lo Sport, della struttura tecnica di Sport e Periferie e degli enti locali;
- realizzazione di focus su iniziative e tematiche specifiche.

Osservatorio dello Sport

Nel 2023 è stato avviato il tavolo di lavoro per la creazione dell'Osservatorio dello Sport in collaborazione strutturata con l'Istituto del Credito Sportivo e il Dipartimento per lo Sport. L'iniziativa ha portato alla redazione del primo "Rapporto Sport 2023" che rappresenta la pubblicazione di riferimento per le analisi e i dati statistici relativi al sistema dello sport italiano.

Obiettivi 2024:

- potenziamento e definizione del modello di business dell'Osservatorio dello Sport con l'obiettivo di posizionarlo come il principale punto di riferimento per l'analisi del sistema sportivo nazionale;
- redazione "Rapporto Sport 2024" arricchito da ulteriori aree di analisi.



Indagini di impatto progetti realizzati o finanziati da Sport e Salute

Sport e Salute, nel 2023, ha progettato, somministrato e analizzato i questionari per redigere l'analisi d'impatto e di gradimento dei seguenti progetti:

- Fondo 80 milioni;
- Sport e Integrazione;
- Sport Lover;
- evento Street Skateboarding Rome 2023;
- progetti EPS/DSA finanziati con contributi ordinari.

Obiettivi 2024

- realizzazione dell'analisi d'impatto per i progetti del Fondo 80 milioni;
- nuove indagini e analisi sui progetti sociali di Sport e Salute (es. Sport di Tutti).

Piattaforma Ambrosetti “Osservatorio Valore Sport”

Sport e Salute ha aderito alla piattaforma multistakeholder indipendente, di analisi, riflessione, indirizzo e azione di alto livello nominata Osservatorio Valore Sport promossa da The European House - Ambrosetti insieme al sostegno di altri partner quali CIP, CONI, Istituto per il Credito Sportivo, Decathlon, FitActive, Gatorade, Generali, Matrix Fitness e Sportium.

L'iniziativa ha portato alla realizzazione della prima edizione del Forum Osservatorio Valore Sport con l'obiettivo di diventare un riferimento nazionale per l'elaborazione e la discussione di analisi innovative, di scenari e valutazioni di impatto, divulgazione di conoscenze, misurare i benefici della pratica sportiva e agevolare lo scambio di esperienze tra i partner dell'Osservatorio.

Progetti internazionali

L'obiettivo principale è sviluppare delle opportunità di collaborazione e partnership al fine di individuare nuovi modelli di riferimento e best practices internazionali adattabili allo scenario nazionale, in funzione dell'allocatione e monitoraggio dei fondi pubblici europei sui temi dello sport e della salute anche attraverso progetti finanziati, con particolare riguardo alla pratica fisica e sportiva sul sistema sanitario, sociale ed economico.

Principali attività realizzate nel 2023:

- Avvio rapporti con la **Commissione Europea**, in particolare con la DG EAC (Sport Unit), EACEA (Agenzia della Commissione che gestisce i bandi per lo Sport), la DG REFORM, la DG Ricerca e Innovazione; il **Parlamento Europeo** rappresentanza in Italia; l'**Agenzia italiana per la gioventù** e l'**Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea**;
- Attivazione contatti con molteplici stakeholder dello sport - Organismi Sportivi, Università e aziende.
- Selezione bandi europei d'interesse per il mondo dello Sport che sono stati pubblicati sul sito e attraverso Newsletter dedicata.
- Assistenza agli Organismi Sportivi per la predisposizione dei progetti europei.
- Partecipazione a YOUSPORTS, iniziativa europea di cooperazione strategica sul tema dello sport che coinvolge 14 Agenzie Nazionali per i Giovani dell'Unione Europea e che ha l'obiettivo di potenziare il networking europeo per costruire un quadro comune intorno a giovani e sport, scambiare best practices su temi sociali quali inclusione, diversity, gender, etc. e condividere idee progettuali, in particolare su Erasmus+.
- Organizzazione con la Scuola dello Sport del seminario “Fondi Europei per lo Sport” e il “Laboratorio di Europrogettazione” per la Settimana Europea dello Sport 2023 - 28 settembre 2023 (oltre 270 partecipanti).
- Collaborazione con la Scuola dello Sport all'avvio del progetto europeo DECK - *Developing environmental and circular knowledge* (1° marzo 2023 - 1° settembre 2025). Il progetto, rientrante nell'ambito del programma Erasmus+ Sport, è nato con l'obiettivo di elaborare e implementare standard ambientali e strumenti da applicare all'organizzazione di eventi sportivi e ha visto la Scuola dello Sport, insieme ad altri sette partner, impegnata nelle tematiche della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare legate agli eventi di Canoa.





Ambiente

UN IMPEGNO CRESCENTE PER IL PRESENTE E IL FUTURO

GESTIONE AMBIENTALE ED ENERGETICA 130

CONSUMO DI ENERGIA E RISORSE IDRICHE 133

GESTIONE RIFIUTI

136



Gestione ambientale ed energetica

Sport e Salute riconosce il contributo nel contrastare il cambiamento climatico, inserendo nella propria strategia un'attenzione alla transizione energetica che porti verso un sistema a zero emissioni nette facendo leva sull'efficienza energetica e sulla riduzione dei rifiuti.

In considerazione dei costi di approvvigionamento delle fonti e delle condizioni climatiche, la Società mira alla riduzione della spesa energetica complessiva su base annuale. Sport e Salute ha previsto al suo interno un energy manager, esperto in gestione dell'energia - EGE certificato secondo la norma UNI CEI 11339:2009 ed un ufficio di Energy Management con risorse dedicate all'attuazione di interventi di efficientamento energetico che si aggiungono agli interventi di miglioramento continuo degli impianti realizzati nell'ambito delle manutenzioni ordinarie.

Più specificatamente, nella gestione della politica ambientale, la Società si impegna nell'efficientamento energetico degli impianti di proprietà e nella riduzione dei consumi relativi agli impianti in uso. Tali interventi sono incentrati non solo sui consumi di combustibili ed energia elettrica ma anche sui consumi di risorse idriche grazie all'utilizzo delle migliori tecnologie a disposizione e mediante la progressiva sostituzione dei componenti e degli impianti più obsoleti con sistemi a maggior efficienza. Una costante attività di monitoraggio e misurazione dei dati energetici è svolta dalla Società su base mensile per tutte le utenze e siti di titolarità, mentre per quanto riguarda gli impianti più rilevanti dal punto di vi-

sta energetico, o le porzioni di impianti di particolare rilevanza o criticità, nonché per alcune attività, sono presenti sistemi di monitoraggio puntuali con rilevazione su base oraria, giornaliera o istantanea.

Sport e Salute sta affrontando la sfida della decarbonizzazione e del miglioramento complessivo dell'efficienza energetica anche tramite la realizzazione di impianti di autoproduzione di energia elettrica sia da fonti rinnovabili che da fonti convenzionali. Sin dal 2018 Sport e Salute acquista energia elettrica 100% proveniente da fonte rinnovabile per tutte le sue sedi, uffici ed impianti sportivi.

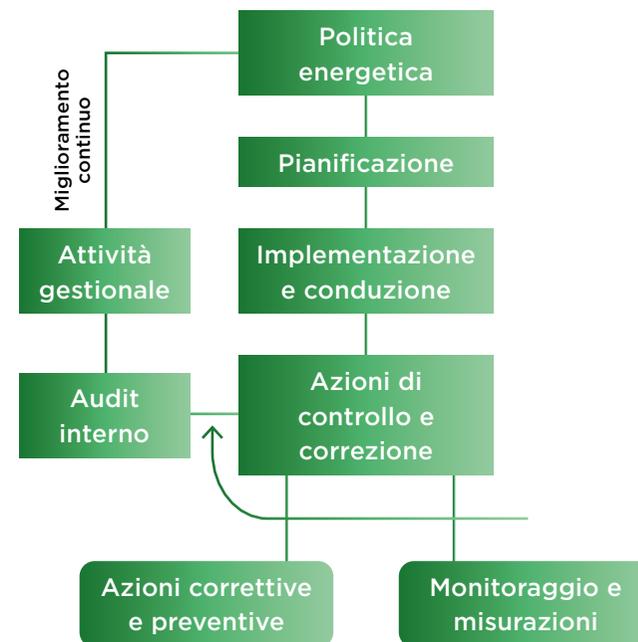
La Società ha già attivato da tempo le azioni suggerite dalla norma UNI CEI EN ISO 50001:201 che rappresenta la norma base per la regolamentazione e l'applicazione anche all'interno delle aziende di un sistema di gestione dell'energia.

UNI CEI EN ISO 50001:2021

La Norma UNI CEI EN ISO 50001:201 suggerisce di intraprendere una serie di azioni relative a tutte le fasi di gestione di un sistema di energy management.

La normativa definisce i requisiti applicabili all'uso e consumo dell'energia, includendo le attività di misurazione, di documentazione e reportistica, di progettazione e acquisto di attrezzature, i processi e il personale che contribuiscono alla definizione della prestazione energetica.

Lo scopo dell'applicazione delle indicazioni della norma è quello di monitorare le modalità di utilizzo delle fonti energetiche all'interno dell'organizzazione al fine di ridurre il consumo o migliorare comunque l'efficienza nell'utilizzo delle stesse.





Interventi in tema energetico e idrico eseguiti nel corso del 2023

Vengono riportati nel seguito gli interventi eseguiti in tema energia e risparmio energetico di maggior rilevanza eseguiti dalla società:

- È stato realizzato l'impianto di cogenerazione presso le Piscine del Foro Italico:
 - » L'impianto è entrato in esercizio a febbraio 2024 e permetterà un risparmio annuo di oltre 200.000 € e una riduzione del 15 % delle emissioni di CO₂ della sede. Il cogeneratore ha una potenza elettrica di 263 kW ed una potenza termica di 416 kW e sarà in grado di produrre a regime 1,1 GWh/anno di energia elettrica e di recuperare 1,7 GWh di energia termica che verrà utilizzata per il riscaldamento dell'acqua delle piscine, per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria;
 - » Il nuovo impianto permetterà l'autoproduzione di circa il 6,5 % dell'energia elettrica complessivamente consumata annualmente dalla società;
 - » L'energia elettrica eventualmente prodotta in eccesso rispetto ai fabbisogni elettrici del complesso natatorio verrà venduta in rete e contribuirà all'alleggerimento dei carichi elettrici della zona;
 - » L'intervento permetterà una riduzione del consumo di energia primaria, calcolato in base alla normativa vigente (D.M. 5 settembre 2011 e s.m.i.) e ai parametri di per-

formance rispetto alle tecnologie tradizionalmente applicate di circa 1,71 GWh/anno (pari a 6.176 GJ).

In sintesi, a parità di energia elettrica prodotta e termica cogenerata, l'impianto permetterà una riduzione dell'energia primaria consumata per generare le stesse quantità di energia in maniera separata.

- Sono stati avviati anche i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico sull'edificio di Viale Tiziano 70 a Roma che permetterà una riduzione del 12 % del consumo di energia elettrica dell'edificio. È prevista l'entrata in esercizio dell'impianto a metà 2024.
- Sono stati sostituiti i gruppi frigoriferi del Circolo del Tennis con nuove pompe di calore reversibili dotate di desurriscaldatore per la produzione gratuita di acqua calda sanitaria nel periodo estivo ed è stato realizzato un nuovo sistema di BMS. La realizzazione di questo intervento, svolto nell'ottica dell'aumento dell'elettificazione dei sistemi di riscaldamento e del miglioramento complessivo dell'efficienza energetica, ha già permesso nel 2023 di ridurre del 27% il consumo di gas metano della sede. Il nuovo sistema di BMS permette inoltre un maggiore comfort degli ambienti serviti ed una migliore gestione e programmazione da remoto del funzionamento degli impianti di condizionamento. Grazie alle nuove pompe di calore deriverà anche un ulteriore

riduzione dei consumi di energia elettrica della sede per la climatizzazione estiva poiché le nuove macchine hanno un'efficienza energetica migliore rispetto ai due gruppi frigoriferi sostituiti.

- Sono state installate le prime colonnine di ricarica per i veicoli elettrici della società presso l'edificio Palazzo H.
- Il sistema di BMS dell'edificio di Bologna è stato oggetto di un importante intervento di rinnovamento che ha contribuito sicuramente ad una parte della riduzione di 295.000 kWh dei consumi di energia elettrica della sede rispetto all'anno precedente.
- Sono continuate le attività di relamping a led degli impianti a maggior consumo energetico (ad esempio, illuminazione dello Stadio Olimpico, delle Piscine del Foro Italico, delle palestre del Foro Italico e degli uffici di maggior estensione).
- Si è proceduto al miglioramento del sistema di monitoraggio e controllo dei consumi idrici dello Stadio Olimpico tramite la realizzazione di altri 3 punti di monitoraggio in continuo dei consumi che si aggiungono alla rete di contatori già presenti e dotati di strumentazione di monitoraggio da remoto.
- È stato completato l'iter amministrativo per la realizzazione di un campo pozzi per uso irriguo all'interno del Parco del Foro Italico la cui realizzazione avverrà presumibilmente a partire dal 2024. Il nuovo campo pozzi permetterà un ulteriore risparmio di risorse idriche.



Gestione ambientale (energetica e idrica) - PILLOLE

- Gli interventi di risparmio energetico realizzati dall'ufficio E.M. nel 2023 presso il Circolo del Tennis hanno comportato la riduzione del 27% del consumo di gas metano del circolo stesso.
- Grazie al nuovo impianto di cogenerazione presso le piscine del Foro Italico nel 2024 per la prima volta Sport e Salute ha immesso in rete energia elettrica autoprodotta dando un contributo al percorso di decentramento della produzione di energia elettrica.
- Grazie agli interventi di monitoraggio e di risparmio realizzati nel 2023 il consumo idrico dello Stadio Olimpico si è ridotto del 44% rispetto al 2018.
- Il consumo idrico complessivo della Società si è ridotto nel 2023 del 6% rispetto al 2022.





Consumo di energia e risorse idriche

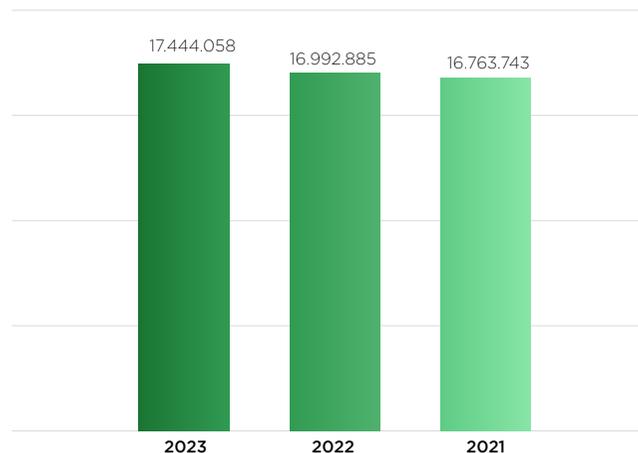
Di seguito sono riportati i consumi energetici, idrici e le emissioni in capo alla Società; non sono ricompresi i consumi e le emissioni delle utenze del tipo condominiale che ospitano alcune sedi ad uso ufficio che rappresentano tuttavia una quota esigua dei consumi totali.

Il perimetro di riferimento oggetto della rendicontazione comprende i consumi energetici ed idrici di tutte le sedi di Sport e Salute sia in proprietà che in locazione. I dati sono acquisiti direttamente dai dati rilevati dai fornitori dei servizi energetici e idrici e fanno riferimento al periodo di consumo compreso tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2023.

I fabbisogni in termini di energia primaria espressi in GJ sono riportati nella seguente tabella suddivisi per fonte energetica.

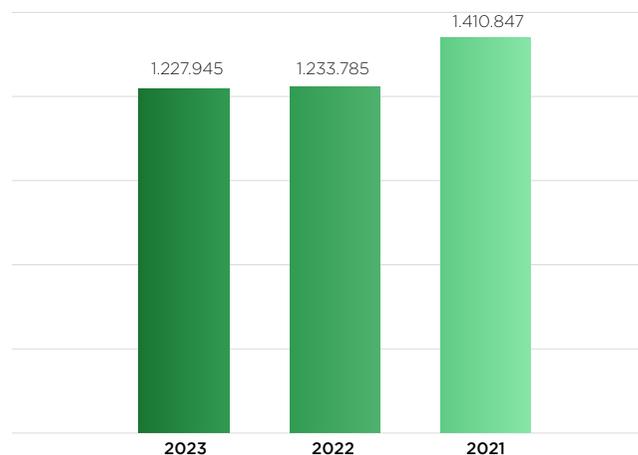
Consumi energetici (GJ) ³			
	2023	2022	2021
Energia elettrica rinnovabile	62.535	60.906	59.225
Energia elettrica non rinnovabile	264	268	1.125
Gas metano	43.539	43.598	49.776
Gasolio	839	1.051	1.123
Teleriscaldamento	2.560	2.921	3.804
Benzina flotta	1.911	1.656	1.379
Totale	111.648	110.401	116.431

Energia elettrica consumata (kWh)



Il consumo di energia elettrica della Società è in lieve crescita rispetto al 2022; l'aumento è concentrato in particolare presso il complesso delle piscine del Foro Italoico e del complesso dello Stadio Olimpico e Circolo del Tennis ed è imputabile ad un maggior numero di eventi svolti.

Gas metano consumato (Sm³)

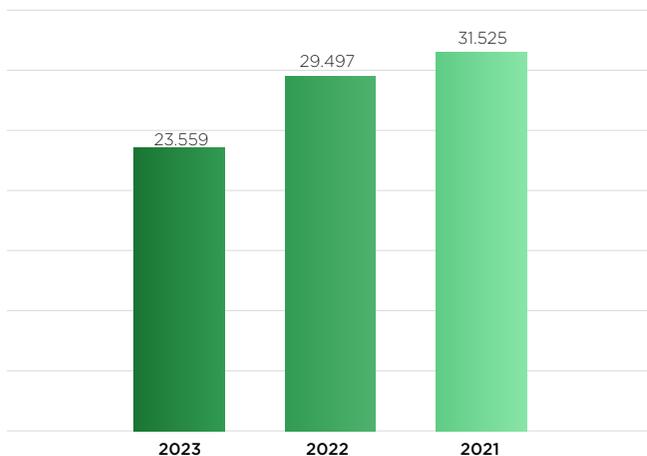


Il consumo di gas metano è stabile rispetto all'anno precedente.

3 - I dati degli anni precedenti sono stati aggiornati in base ai ricalcoli ricevuti dalle compagnie che erogano i servizi.



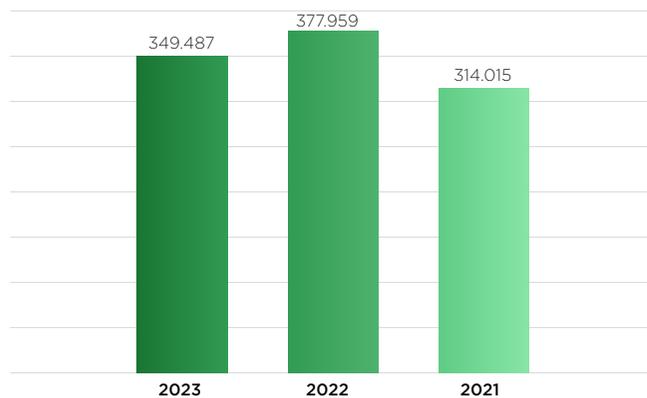
Gasolio consumato (Litri)



Il consumo del gasolio nel corso del 2023 è diminuito del 20% rispetto all'anno precedente.

La Società è impegnata da anni nella riduzione dei consumi idrici e nel miglioramento dei propri impianti. Nel corso degli ultimi anni sono stati ottenuti infatti importanti risultati in termini di risparmio effettivo di acqua potabile.

Prelievo di acqua (m³) e gestione delle risorse idriche



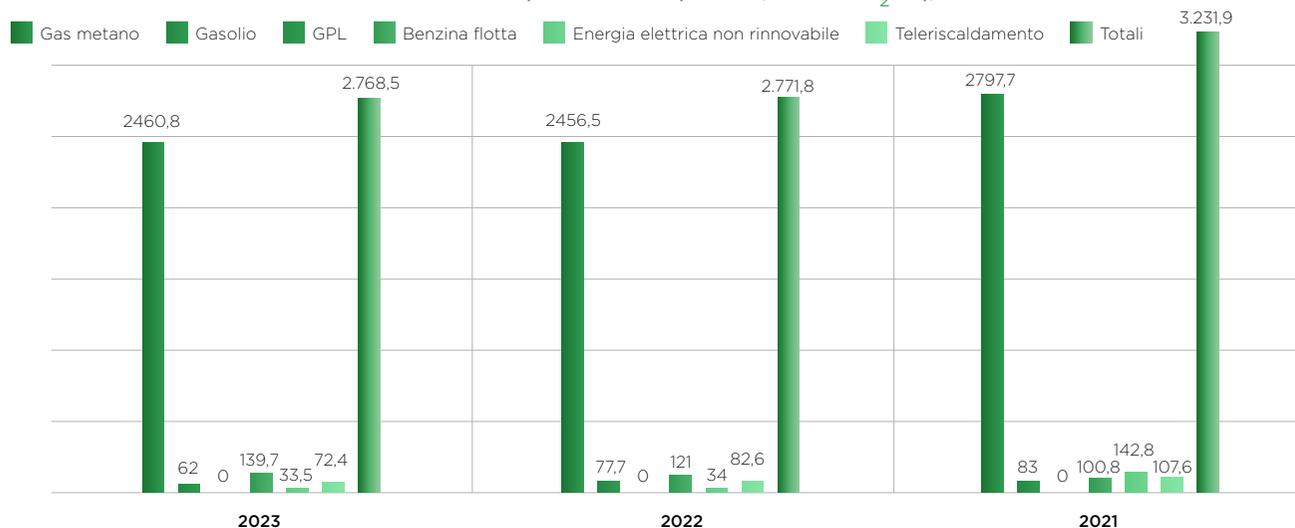
I consumi idrici sono relativi ai consumi di acqua per gli usi potabili e igienico sanitari e dei consumi per le attività di irrigazione delle aree verdi. La fornitura avviene tramite i fornitori locali del servizio idrico.

Gli impatti correlati alle risorse idriche sono valutati grazie alla contabilità annua dei consumi idrici della società e sono presenti sistemi di monitoraggio e reportistica dei consumi delle sedi più importanti o

di singoli sottosistemi di distribuzione al fine di ottimizzare il consumo della risorsa e ridurre gli sprechi. In relazione al prelievo idrico la principale fonte di approvvigionamento è l'acquedotto e viene attuata da aree classificate come soggette a stress idrico.

Sono ad oggi in corso attività correlate alla realizzazione di nuovi pozzi per l'irrigazione ed installazione di serbatoi di recupero acqua piovana.



Emissioni dirette ed indirette - Scope 1 e Scope 2 (Ton CO₂eq) market-based

Nel grafico sono riportate le emissioni totali in termini di CO₂ in capo alla Società per il 2023 suddivise per fonte energetica; complessivamente il totale è di 2.769 tonnellate di cui 2.663 Scope 1 e 106 Scope 2 per il calcolo market-based mentre con il metodo location-based il totale è di 8.230 tonnellate.

Scope 1 (ton CO ₂ eq)	2023	2022	2021
Gas metano	2.461	2.456	2.798
Gasolio	62	78	83
Benzina flotta	140	121	101
Totale	2.663	2.655	2.982

Scope 2 MB (ton CO ₂ eq)	2023	2022	2021
Energia elettrica rinnovabile	0 (market-based)	0	0
Energia elettrica non rinnovabile	34	34	143
Teleriscaldamento	72	83	107
Totale	106	117	250
Totale Scope 1+Scope 2 MB (ton CO₂eq)	2.769	2.772	3.232

Scope 2 - LB (ton CO ₂ eq)	2023	2022	2021
Energia elettrica	5.495	5.352	5.281
Teleriscaldamento	72	83	107
Totale	5.567	5.435	5.388
Totale Scope 1+ Scope 2 LB (ton CO₂eq)	8.230	8.090	8.370

I fattori di emissione utilizzati per la rendicontazione delle emissioni Scope 1 di CO₂ sono quelli messi a disposizione annualmente da ISPRA e validi per il periodo di rendicontazione in oggetto.

Per quanto riguarda le emissioni Scope 2 MB è stato usato il fattore di emissione di CO₂ AIB mentre per quanto riguarda le emissioni di Scope 2 LB è stato usato il fattore di emissione di Terna.



Gestione rifiuti

Sport e Salute considera la gestione e lo smaltimento dei rifiuti speciali fondamentale ai fini di ridurre l'inquinamento ambientale e l'impatto delle attività antropiche sul pianeta. La gestione dei rifiuti della Società considera l'insieme delle politiche e delle procedure volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione fino alla loro destinazione finale.

In relazione all'attività delle sedi amministrative, i rifiuti sono costituiti dalla carta e dai toner. La quantità di carta acquistata per uso ufficio (sia formato A3 che A4) per tutte le sedi di Sport e Salute è pari a 5.060 risme A4 e 395 risme A3. Tutta la carta acquistata è certificata PEFC/FSC/ECOLABEL.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei toner (considerati rifiuti pericolosi) sono stati posizionati accanto ad ogni multifunzione dei contenitori (Ecobox) dedicati per lo scarto dei toner. In seguito, il fornitore si fa carico di ogni attività connessa al ritiro per la raccolta ed eventuale trattamento dei toner a garanzia della sostenibilità e del rispetto delle normative. Nel 2023 sono stati utilizzati circa 380 toner.

Consumi materiali	Peso (Kg)
Carta	14.594,58
Toner	331

In relazione ai rifiuti tecnologici, nel 2023 non ci sono stati rifiuti tecnologici da smaltire. Nel corso dell'anno precedente lo smaltimento è avvenuto attraverso un fornitore certificato e autorizzato al trasporto di rifiuti speciali (RAEE) e relativo smaltimento. La maggior parte dei rifiuti prodotti da Sport e Salute proviene dalle manifestazioni (sportive e non) realizzate dalla Società nel corso dell'anno.

Gestione delle risorse raccolte allo Stadio Olimpico durante gli eventi nel 2023

Lo Stadio Olimpico ed il Parco del Foro Italoico hanno avviato un progetto volto a ridurre i rifiuti prodotti in occasione degli eventi organizzati presso queste aree e nel contempo valorizzarle come risorse ed aumentarne la circolarità.

Il 2023 è stato un anno eccezionale, con 81 grandi eventi ed oltre 4,2 milioni di spettatori ospitati allo stadio. Una grande varietà di manifestazioni,

dallo sport ad eventi musicali, che ha impegnato la struttura in maniera significativa (1 evento ogni circa 4 giorni).

Il coordinamento negli allestimenti, oltre che consentire di ridurre i tempi di produzione degli eventi, ha contribuito in maniera significativa a ridurre la produzione di materiali, a favore di allestimenti permanenti e più rispettosi dell'ambiente.

Nella gestione del servizio di somministrazione e vendita di cibo e bevande, si è avviato un processo volto a ridurre il numero di materiali utilizzati nel packaging, con particolare attenzione alla plastica.

I dati raccolti fanno riferimento a quanto prodotto nell'erogazione del servizio di somministrazione e vendita di cibo e bevande.



Dati risorse raccolte eventi Stadio Olimpico 2023



81

Eventi



4.283.000

Spettatori



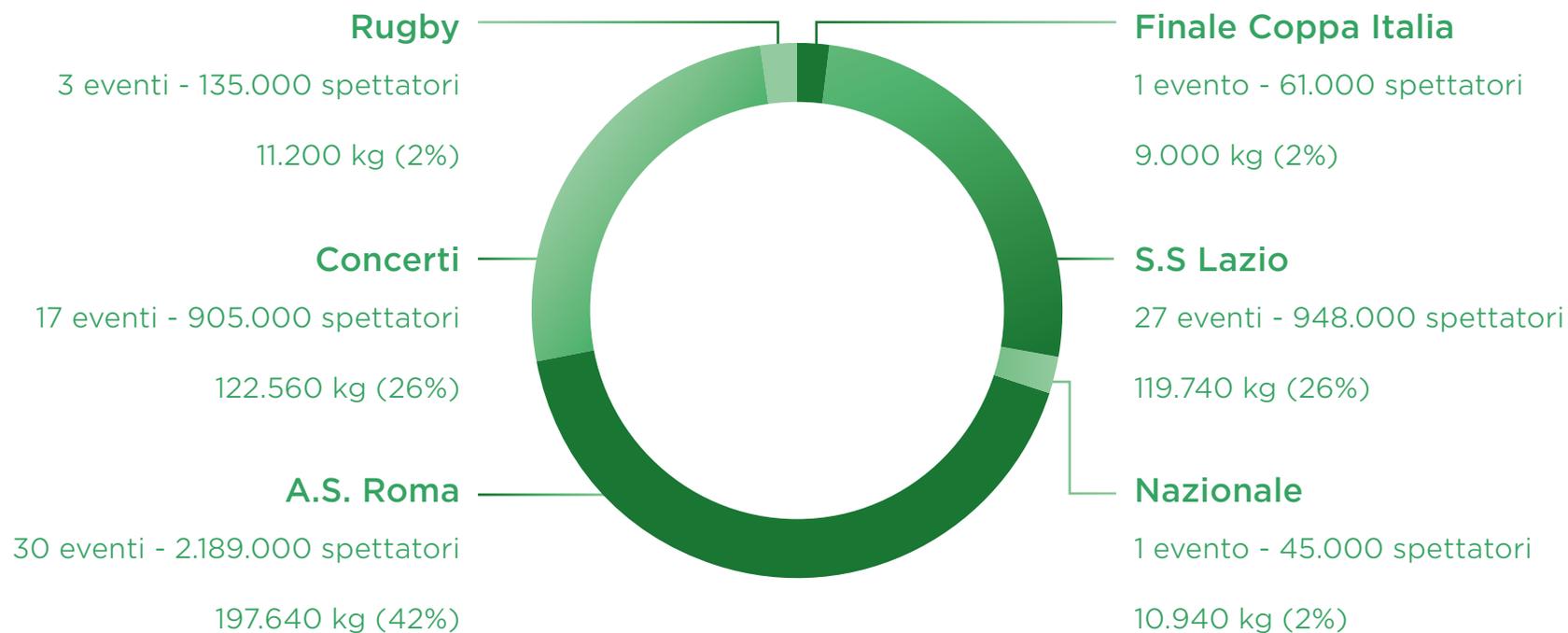
471.080 kg

Volume risorse raccolte



0,11 kg

Volume per
spettatore





Tipologia delle risorse raccolte durante gli eventi allo Stadio Olimpico nel 2023

Tipologia di risorse raccolte	Peso (Kg)
Risorse differenziate a valle	456.800
Risorse raccolte durante eventi:	
carta-cartone	6.340
Risorse raccolte durante eventi: plastica	4.920
Risorse raccolte durante eventi: biodegradabili	960
Risorse raccolte durante eventi: imballaggi misti	5.300

Le risorse raccolte durante gli eventi sono sottoposte ad un trattamento biologico meccanico. La risorsa viene triturata, deferizzata, stabilizzata e destinata a trattamento meccanico venendo, quindi, interamente recuperata e trasformata in:

- 50% di recupero energetico, attraverso la produzione di combustibile solido secondario recuperabile energeticamente in cementifici in sostituzione del carbon coke;
- 20% riutilizzo per copertura discariche in sostituzione di terreno vergine;
- 5% riciclo di metalli ferrosi e metalli non ferrosi destinati a recupero di materia;
- 25% riutilizzo di acque di processo che vengono depurate nell'impianto e restituite all'ambiente per usi irrigazione.

In relazione allo Stadio Olimpico, le risorse complessive raccolte si integrano della voce relativa alla "Pulizia Stadio" - pari a 32.420 Kg. Tale voce non è relativa agli eventi ma alla sola attività di manutenzione dell'impianto. Il dato non è comprensivo del quantitativo dei rifiuti prodotti dagli uffici all'interno dell'impianto.

Nel corso dell'anno è stato, inoltre, avviato un importante cambiamento nel processo di differenziazione delle risorse, passando da un modello previsto a valle (presso lo stabilimento di destinazione) ad un'attività svolta direttamente onsite, favorendo la differenziazione delle risorse ed agevolandone la loro circolarità. In relazione agli eventi svolti all'interno dello Stadio Olimpico nel 2023, è importante sottolineare le seguenti ulteriori iniziative:

- sono stati individuati partner leader nel settore, in grado di recuperare le eccedenze alimentari prodotte e valorizzarle tramite la distribuzione a enti caritatevoli, case-famiglia e persone in stato di necessità. Questa attività è stata svolta in coordinamento con gli organizzatori degli eventi (A.S. Roma, S.S. Lazio, concerti). La prossima fase di questo progetto prevede l'ampliamento di questa attività a tutti gli eventi che hanno luogo nello stadio e nel Parco del Foro Italico, sia per quanto prodotto nelle aree ospitalità che nei punti bar presenti all'interno dell'impianto;
- sono state potenziate le attività di comunicazione svolte verso gli spettatori (a titolo indicativo, nei pressi dei punti di raccolta, funzionali a sensibilizzare i visitatori sullo spreco di risorse).







Appendice

NOTA METODOLOGICA

142

INDICE CONTENUTI GRI

147

RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE

159

ANALISI DI MATERIALITÀ

144



NOTA METODOLOGICA

Sport e Salute S.p.A. nasce con legge di bilancio 2019 (n. 145 del 30 dicembre 2018) come evoluzione di Coni Servizi S.p.A. La stessa legge ha apportato significative modifiche alla governance, alla mission e all'ambito di operatività della Società Sport e Salute S.p.A. rispetto alla preesistente Società Coni Servizi S.p.A. L'anno 2023 rappresenta il secondo anno di rendicontazione non finanziaria da parte della Società Sport e Salute S.p.A., sebbene precedentemente Coni Servizi abbia pubblicato annualmente dal 2013 al 2018 il Bilancio di Sostenibilità, congiuntamente all'Ente CONI.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso il quale Sport e Salute S.p.A. comunica agli stakeholder i risultati del proprio percorso di sostenibilità. Nel documento sono riportati gli impatti economici, ambientali e sociali della Società più significativi, permettendo di inquadrare in un contesto più ampio la tipologia di attività condotta dalla Società, illustrando gli aspetti rilevanti per il sistema sportivo e individuando l'ambito territoriale di riferimento.

Inoltre, questo Bilancio rappresenta lo strumento per rendicontare l'impegno verso i 17 Global Goals delle Nazioni Unite (SDGs), in particolare verso il raggiungimento di specifici obiettivi identificati come prioritari per la vicinanza alla mission della Società.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato redatto in conformità con la versione più aggiornata dei "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Stan-

dards" (GRI Standards) secondo l'opzione "in accordance" ed è soggetto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute S.p.A.

Il perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio comprende la Società Sport e Salute S.p.A., con sede legale in Roma, Largo de Bosis 15, cap. 00135. Non include quindi le Società partecipate.

Il Bilancio di Sostenibilità fa riferimento all'anno fiscale 2023 (1° gennaio 2023-31 dicembre 2023).

Al fine di fornire al lettore un parametro di confronto della performance economica, ambientale e di governance, per le tematiche ambientali, il valore economico e le risorse umane della Società, nel Bilancio è esposta la situazione riguardante il triennio 2021-2023.

I temi materiali

Il Bilancio è stato predisposto sulla base dei temi materiali identificati a seguito dell'analisi di materialità. Per gli approfondimenti relativi all'analisi di materialità si rimanda allo specifico paragrafo.

Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

La predisposizione del presente report è stata condotta dalla Direzione "Scuola e sostenibilità", mediante un apposito iter che ha dapprima richiesto il coinvolgimento dei principali responsabili di funzione per la raccolta dei dati oggetto di rendicontazione, attraverso la compilazione di specifiche schede e lo svolgimento di interviste. I dati quali-quantitativi raccolti sono stati successivamente aggregati ed è stata predisposta la stesura del documento. Il Bilancio è stato, infine, sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e le assunzioni relative agli indicatori oggetto di rendicontazione:

- Rifiuti: sono inclusi nel calcolo i rifiuti generati dagli eventi presso Stadio Olimpico e i rifiuti principali (carta ed elettronici) generati presso uffici;
- Consumi idrici: per l'identificazione delle aree soggette a stress idrico è stato utilizzato il tool reso disponibile dal "World Resource Institute (WRI)-WRI-Water Risk Atlas";
- Consumi energetici: non sono ricompresi i consumi e le emissioni delle utenze del tipo condominiale che ospitano alcune sedi a uso ufficio della Società che rappresentano una quota esigua dei consumi totali;



- I fattori di conversione dell'energia utilizzati sono stati presi in considerazione dal database 2023 ISPRA.
- Emissioni GHG: le emissioni di gas a effetto serra sono state calcolate in termini di CO₂ equivalente, moltiplicando i consumi energetici per il relativo fattore di emissione. I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra sono i seguenti:
 - » **Scope 1:** I valori delle emissioni Scope 1 sono stati calcolati considerando i fattori di emissione utilizzati per il gas metano, gasolio, gpl e benzina, secondo quanto indicato dal database 2023 ISPRA;
 - » **Scope 2:** I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni dello Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, fattore di emissione 2022: 456,57 gCO₂/kWh-fonte AIB 2021-Eu-

ropean Residual mixes 2021-vers 1.0). Il metodo Location-based, invece, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia a livello regionale, subnazionale o nazionale (fattore di emissione Italia 2022: 315 grammi CO₂/kWh, fonte: Terna Confronti Internazionali-2019).

- Per gli indicatori riportati nel paragrafo "Le nostre persone" (indici di infortunio e assenteismo sul lavoro, turnover, tasso di assunzione, ecc.), la metodologia di calcolo è stata riportata in corrispondenza dei relativi grafici e tabelle;
- I dati relativi agli indici di infortunio per gli anni 2020 e 2021 dell'Azienda sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità a seguito di un miglioramento nel processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022;
- Per l'anno di rendicontazione 2023 sono stati aggiunti gli indicatori GRI 204-1 "Pratiche di approvvigionamento", GRI 308-1 "Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali" e GRI 414-1 "Valutazione sociale dei fornitori", con l'obiettivo di aumentare il livello di presidio della performance ambientale e sociale nella catena di fornitura;
- Si riportano di seguito le tabelle inserite nel Bi-

lancio di Sostenibilità 2022 relative alle emissioni poiché nel Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato deciso di allineare l'utilizzo dei fattori di conversione ed emissione a quelli utilizzati anche per altre pubblicazioni della Società. Per questo motivo, i dati degli anni precedenti, che si trovano all'interno del capitolo "Ambiente" par. "Consumo di energia e risorse idriche" pag. 133, sono stati ricalcolati rispetto a quelli riportati nel precedente Bilancio di Sostenibilità:

SCOPE 1 (ton CO₂eq) 2022

Gas metano	2.458
Gasolio	78
Benzina flotta	121
Totale	2.657

SCOPE 2-MB (ton CO₂eq) 2022

Elettricità	-
Teleriscaldamento	137
Totale	137



ANALISI DI MATERIALITÀ

La revisione

Il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto ad Assurance limitata da parte di EY S.p.A., secondo quanto previsto dal principio “International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)-Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information” (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB). La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di Sostenibilità al 31 dicembre 2023”, inclusa nel presente documento.

Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A. come anche la sezione “Allegato: analisi degli impatti economici e sociali”. Il documento è pubblicato sul sito internet della Società all’indirizzo www.sportesalute.eu.

Per la richiesta di eventuali informazioni contenute nel documento scrivere a: scuolaesostenibilita@sportesalute.eu

Il contenuto del presente Report di Sostenibilità si basa sui risultati dell’analisi di materialità condotta da Sport e Salute S.p.A. in conformità con gli Standard GRI 2021. I temi materiali riflettono gli impatti più significativi dell’organizzazione lungo l’intera catena del valore, considerando l’economia, l’ambiente e le persone, e includendo gli impatti sui diritti umani.

L’analisi di materialità è stata articolata in diverse fasi: la comprensione del contesto in cui Sport e Salute S.p.A. opera, l’identificazione degli impatti attuali e potenziali, negativi e positivi generati dall’organizzazione lungo l’intera catena del valore, la valutazione della significatività degli impatti e, infine, la definizione dei temi materiali ai fini del reporting.

Nella prima fase, è stata effettuata un’analisi delle attività e delle relazioni dell’organizzazione ed è stato analizzato il contesto in cui queste si verificano. In particolare, considerando l’intera catena del valore di Sport e Salute S.p.A., sono state condotte le analisi di settore e le analisi di benchmark.

Nella seconda fase sono stati identificati gli impatti reali e potenziali, positivi e negativi sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, generati dalle attività e

dalle partnership dell’organizzazione. Gli impatti effettivi sono quelli che si sono già verificati, mentre quelli potenziali sono quelli che potrebbero derivare da operazioni e iniziative intraprese dall’organizzazione.

Nella terza fase è stata valutata la significatività degli impatti identificati, al fine di classificarli come rilevanti e non rilevanti. La significatività degli impatti negativi è il risultato della combinazione di due variabili: la gravità e la probabilità di accadimento dell’impatto. La gravità di un impatto negativo è stata determinata dalla scala (quanto è grave l’impatto), dall’estensione (quanto è diffuso l’impatto) e dal carattere irrimediabile (quanto è difficile contrastare o rimediare al danno risultante). Per gli impatti negativi potenziali, è stata considerata anche la probabilità che l’impatto si verifichi. Per gli impatti positivi, la scala si riferisce a quanto è o potrebbe essere vantaggioso l’impatto e l’estensione si riferisce a quanto è o potrebbe essere diffuso. Anche in questo caso, per gli impatti positivi potenziali, è stata presa in considerazione la variabile probabilità.

Nella quarta fase, gli impatti sono stati prioritizzati al fine di identificare quelli materiali per la rendicontazione. Ove applicabile, ogni tema materiale è stato associato a una o più GRI Topic Disclosures.



Tema materiale	Descrizione	GRI Topic-Specific Disclosure
Impatti sui cambiamenti climatici generati dalle attività e l'impiantistica dell'organizzazione	Lo svolgimento delle attività di Sport e Salute, la gestione dei suoi impianti sportivi e gli eventi sportivi in essi realizzati comportano dei consumi energetici i quali generano delle emissioni di gas a effetto serra (emissioni GHG), che contribuiscono al fenomeno dei cambiamenti climatici.	GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione. GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1). GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2).
Incremento dello stress idrico a seguito del consumo d'acqua legato alla gestione di impianti, eventi e uffici	Il consumo di acqua a seguito delle attività svolte da Sport e Salute e lungo la sua catena del valore può rappresentare un impatto per il territorio. L'Italia risulta inoltre essere classificata come area soggetta a stress idrico e quindi maggiormente sensibile a questo impatto.	GRI 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa. GRI 303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua. GRI 303-3 Prelievo idrico.
Gestione dei rifiuti prodotti in azienda e prodotti a seguito degli eventi	Sport e Salute genera rifiuti sia presso i propri uffici (carta e toner), sia durante lo svolgimento di eventi (es. i rifiuti prodotti dagli spettatori nel corso degli eventi organizzati). Se non correttamente gestita, la generazione dei rifiuti può generare impatti ambientali (es. inquinamento dell'aria, degrado del suolo o contaminazione dell'acqua), sulla salute e sulla scarsità di risorse.	GRI 306-1 Generazioni di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti. GRI 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti. GRI 306-3 Rifiuti generati. GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica. GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica.
Promozione delle pari opportunità e tutela della diversità all'interno dell'organizzazione	Sport e Salute promuove il rispetto delle pari opportunità sia internamente sia esternamente, mettendo in atto tutte le azioni necessarie per rispettare e valorizzare ogni tipo di diversità, sia essa di genere, etnia, religione o orientamento politico.	GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti. GRI 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato. GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti. GRI 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini.
Sviluppo di competenze all'interno dell'organizzazione	Sport e Salute genera un impatto positivo attraverso l'erogazione di formazione per i propri dipendenti, contribuendo allo sviluppo delle loro competenze.	GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione annue per dipendente. GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione. GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle performance e dello sviluppo professionale.



Tema materiale	Descrizione	GRI Topic-Specific Disclosure
Impatto sullo stile di vita delle nuove generazioni	Sport e Salute realizza progetti e iniziative nelle scuole, volti a promuovere l'attività motoria, l'orientamento sportivo e i corretti stili di vita per incentivare uno stile di vita attivo a partire dai più giovani, grazie a un'alleanza educativa con il mondo scuola.	GRI 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo.
Promozione del diritto allo sport come strumento di inclusione	Sport e Salute si impegna nello sviluppo di iniziative finalizzate a favorire l'inclusione attraverso lo sport, tramite attività sul territorio che coinvolgono categorie fragili ed emarginate e riqualificando spazi dedicati allo sport.	Non-GRI.
Sviluppo di una cultura e pratica sportiva e dei corretti stili di vita all'interno del Sistema Paese	Tramite le sue attività e servizi, Sport e Salute promuove e attua le politiche di Governo in materia di sport e di sani e corretti stili di vita, valorizzando la funzione e il ruolo sociale ed educativo dell'attività sportiva, migliorando il benessere psicofisico dei cittadini e rendendo sempre più integrato l'ambito sportivo nella società e cultura italiana.	Non-GRI.
Violazione della privacy	Avendo accesso a dati personali e sensibili dei propri utenti e clienti, e considerata la mole di dati personali raccolti per lo svolgimento delle attività digitali di Sport e Salute, Sport e Salute deve garantire il rispetto della privacy ed evitare impatti in termini di violazione della privacy.	GRI 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.
Etica e trasparenza nella gestione del business	Eventuali episodi di corruzione potrebbero comportare danni indiretti all'ambiente, alle comunità e all'economia.	GRI 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate.
Gestione dei contributi pubblici	La gestione dei contributi pubblici incide sulla corretta o scorretta allocazione delle risorse disponibili per la collettività. La trasparenza nella gestione dei fondi e dell'erogazione dei finanziamenti agli organismi sportivi incide sulla conduzione etica del business.	GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito.

Per il Report di Sostenibilità 2023, Sport e Salute S.p.A. ha confermato i risultati emersi dall'Analisi di Materialità condotta per la rendicontazione di sostenibilità 2022.

Sport e Salute ha inoltre iniziato un percorso di aggiornamento dell'analisi di

materialità per arrivare al concetto della "doppia materialità", in linea con quanto previsto dalla nuova Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità e dagli standard ESRS che andranno a integrare la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).



INDICE CONTENUTI GRI

Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
General disclosures			
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Dettagli organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> - Il nostro ruolo - Il modello di governance - Nota metodologica Sport e Salute opera esclusivamente in Italia.	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Nota metodologica Il perimetro di rendicontazione è uguale al Bilancio di Esercizio della Società.	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	<ul style="list-style-type: none"> - Nota metodologica 	
	2-4 Revisione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Nota metodologica 	
	2-5 Assurance esterna	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione Società di Revisione 	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	<ul style="list-style-type: none"> - Il nostro ruolo - Il valore economico distribuito - I nostri stakeholder - I nostri fornitori - Sezione SOCIALE 	
	2-7 Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Le nostre persone 	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
	2-8 Lavoratori non dipendenti	- Le nostre persone	Requisiti: Numero dei collaboratori professionali autonomi e interinali. Motivo: Informazione incompleta. Spiegazione: I dati completi sono inseriti nel sito della Società.
	2-9 Struttura e composizione della governance	<p>- Il modello di governance</p> <p>Non sono presenti altri Comitati appartenenti al più alto Organo di Governo responsabili del processo decisionale e della supervisione della gestione degli impatti su ambiente e persone. Sport e Salute S.p.A. ha adottato un sistema di amministrazione di tipo tradizionale. L'Organo apicale di Governo è il Consiglio di Amministrazione a cui spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.</p> <p>La rappresentanza legale della Società è attribuita al Presidente. La rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi nonché la firma sociale spettano, nei limiti delle rispettive competenze, al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, previa delibera dell'Assemblea di cui all'art. 7 dello Statuto, può attribuire deleghe al Presidente determinandone in concreto il contenuto.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione attribuisce all'Amministratore Delegato le deleghe gestionali funzionali all'ordinaria amministrazione della Società, con facoltà di subdelega, nonché di tutti gli altri poteri che il Consiglio di Amministrazione riterrà di delegare nei limiti delle attribuzioni delegabili a norma di legge.</p>	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	<p>- Il modello di governance</p> <p>Le modalità e i criteri di nomina del massimo Organo di Governo e dei suoi membri è stabilito ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D. L. 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 8 agosto 2002 n. 178, e come modificato dall'art. 1, comma 633, lett. d), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e da ultimo dal D.L. n. 44/2023, convertito con L. 74/2023.</p>	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	<p>- Il modello di governance</p> <p>Il Presidente di Sport e Salute non è un dipendente della Società.</p>	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	<p>- Il sistema di individuazione, valutazione e controllo dei rischi.</p> <p>Al momento non è stato implementato un processo di coinvolgimento specifico degli stakeholder su tematiche economiche, ambientali e sociali. Esiste un piano di stakeholder engagement più generale riportato nel relativo capitolo del BS.</p> <p>La strategia, le policy e gli obiettivi in ambito economico, sociale e ambientale sono definiti dagli organi di governo di Sport e Salute per le rispettive aree di competenza. Per quanto riguarda le tematiche di sostenibilità, inoltre, Sport e Salute ha istituito nel 2022 la funzione Scuola e Sostenibilità.</p> <p>La responsabilità della verifica dell'efficacia della gestione e controllo dei rischi, in ambito economico, sociale, ambientale è delegata dagli organi di governo, rispettivamente, al Responsabile dell'ufficio Amministrazione, Finanza e Controllo, al Responsabile dell'ufficio Corporate Compliance e Internal Audit. Inoltre, la Società si è dotata della figura dell'Energy Manager. Tali soggetti relazionano periodicamente le proprie attività agli organi di governo.</p> <p>Il Bilancio di Sostenibilità è approvato dal Consiglio di Amministrazione.</p>	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	<p>Attualmente non è formalizzato un processo di delega in merito a tematiche economiche, sociali e ambientali. Per gli altri meccanismi di delega si rimanda al Modello di governance di Sport e Salute.</p> <p>Nel 2022 è stata inserita in organigramma un'area responsabile della Sostenibilità di Sport e Salute, è prevista inoltre la figura dell'Energy Manager. Dal 2022 sono riportate le informazioni agli organi di governo con il Bilancio di Sostenibilità. Viene inoltre redatto annualmente il Bilancio Energetico.</p>	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	<p>Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato sottoposto all'approvazione del CdA.</p> <p>- Nota metodologica</p> <p>- Il sistema di individuazione, valutazione e controllo dei rischi.</p>	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
	2-15 Conflitti di interesse	- Il sistema di individuazione, valutazione e controllo dei rischi La Società adotta strumenti e procedure per rilevare e gestire i conflitti di interesse. I documenti relativi alla procedura sono disponibili e consultabili nell'intranet aziendale.	
	2-16 Comunicazione delle criticità	- Il sistema di individuazione, valutazione e controllo dei rischi	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Al momento non sono stati implementati programmi di formazione specifici per i membri del CdA, relativamente ad aspetti economici, ambientali e sociali.	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Al momento non è stato sviluppato un processo per la valutazione della performance del più alto organo di governo, relativamente ad aspetti economici, ambientali e sociali, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato che è destinatario di MBO.	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	- Il modello di governance I membri del CdA sono remunerati nei termini previsti dall'azionista (MEF). L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 3 agosto 2023, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., di riconoscere in favore del Presidente un compenso annuo lordo pari ad € 24.500 e in favore di ciascun Consigliere un compenso annuo lordo pari ad € 16.000. L'Amministratore Delegato, in ragione del rapporto di lavoro già in essere con la Società, ha rinunciato a ogni compenso dovuto per la carica rivestita. Il CDA, nella seduta del 2 ottobre 2023, ha deliberato di riconoscere, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. in virtù delle deleghe conferitegli, un compenso annuo in favore del Presidente, pari al 30% del compenso massimo previsto per l'Amministratore Delegato della fascia di appartenenza di Sport e Salute S.p.A. alla classificazione delle Società pubbliche, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 3, comma 4, del D.M. 24 dicembre 2013, n. 166. Per altri Dirigenti vedasi paragrafo "Le nostre persone".	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	<p>- Le nostre persone</p> <p>Al momento non c'è un coinvolgimento diretto degli stakeholder nel processo di determinazione delle remunerazioni, in linea con le deleghe stabilite dall'azionista.</p> <p>La Società applica il limite massimo per il trattamento economico annuo onnicomprensivo per i pubblici dipendenti e per il personale delle società partecipate (D.L. N. 66, 24 aprile 2014 - Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24.04.14, - convertito, con modificazioni, dalla Legge 89/2014 - Art. 13 : Limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate). L'articolo pone un limite massimo per il trattamento economico annuo onnicomprensivo per i pubblici dipendenti e per il personale della società partecipate.</p> <p>Sono fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie che prevedono limiti retributivi inferiori. Le procedure di determinazione della retribuzione non vengono controllate dal CdA, in linea con le deleghe stabilite dall'azionista.</p> <p>Per la migliore determinazione delle politiche di remunerazione, è stata selezionata, con procedura competitiva, una consulenza leader nel settore, che sta sviluppando un lavoro completo di mappatura e pesatura dei ruoli organizzativi e professionali, fornendo annualmente anche una survey delle retribuzioni in base a ruoli e settori.</p>	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	<p>Il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona più pagata dell'organizzazione e la retribuzione totale annua mediana di tutti gli altri dipendenti è pari a 6,68.</p> <p>Il rapporto tra l'incremento nella retribuzione totale annua della persona più pagata e l'incremento della mediana del resto dei dipendenti dell'organizzazione è pari a 2,7%.</p>	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	<p>- Lettera agli Stakeholder</p>	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
	2-23 Impegno in termini di policy	<ul style="list-style-type: none"> - Il nostro ruolo - Il modello di governance - Il sistema di individuazione, valutazione e controllo dei rischi - Le nostre persone - I nostri fornitori <p>Sport e Salute nella valutazione e nella gestione dei rischi connaturati alle proprie attività adotta un approccio precauzionale.</p> <p>Il Codice Etico della Società tutela e promuove i diritti e la dignità della persona umana, che non deve essere in alcun modo discriminata direttamente o indirettamente in base all'età, al sesso, alla razza, al colore, alla lingua, all'orientamento sessuale, alla disabilità fisica o mentale e stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, sociali e sindacali e alle credenze religiose. La Società richiede ai Destinatari del Codice di agire nel rispetto della parità di trattamento e di utilizzare criteri di valutazione della persona obiettivi e non discriminatori.</p>	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di individuazione, valutazione e controllo dei rischi <p>In caso di aggiornamenti, revisioni e tutte le volte in cui sia opportuno, il CdA approva il Codice Etico previa valutazione dell'Organismo di Vigilanza.</p>	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di individuazione, valutazione e controllo dei rischi - Gestione delle segnalazioni - whistleblowing 	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di individuazione, valutazione e controllo dei rischi 	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2023 non vi sono stati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti. Si segnala la presenza di avvisi di accertamenti IMU e avverso avviso di accertamento TARI.	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	<ul style="list-style-type: none"> - I nostri partner 	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> - I nostri stakeholder 	
	2-30 Contratti collettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Le relazioni sindacali 	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
Temi Materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	- Analisi di materialità	
	3-2 Elenco di temi materiali	- Analisi di materialità	
Gestione dei contributi pubblici			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	- Il valore economico distribuito	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	- Il valore economico distribuito	
Etica e trasparenza nella gestione del business			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	- Il modello di governance	
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2023 non vi sono stati casi accertati di corruzione né sono state ricevute segnalazioni in merito.	
Impatti sui cambiamenti climatici generati dalle attività e l'impiantistica dell'organizzazione			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione ambientale ed energetica - Consumo di energia e risorse idriche - Nota metodologica 	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Consumo di energia e risorse idriche - Nota metodologica 	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione ambientale ed energetica - Nota metodologica 	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	- La gestione ambientale ed energetica	
Incremento dello stress idrico a seguito del consumo d'acqua legato alla gestione di impianti, eventi e uffici			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	- La gestione ambientale ed energetica - Consumo di energie e risorse idriche	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	- La gestione ambientale ed energetica	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	- La gestione ambientale ed energetica La natura delle attività svolte dalla Società non richiede specifici trattamenti delle acque reflue e per tale motivo non sono presenti degli standard minimi di qualità per lo scarico degli effluenti.	
	303-3 Prelievo idrico	- Consumo di energie e risorse idriche	
Gestione dei rifiuti prodotti in azienda e prodotti a seguito degli eventi			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	- Gestione rifiuti	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	- Gestione rifiuti	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	- Gestione rifiuti	
	306-3 Rifiuti prodotti	- Gestione rifiuti	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	- Gestione rifiuti	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	- Gestione rifiuti	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
Sviluppo di competenze all'interno dell'organizzazione			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	- Le nostre persone	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	- Le nostre persone	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	- Le nostre persone	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	- Le nostre persone	
Promozione delle pari opportunità e tutela della diversità all'interno dell'organizzazione			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	- Il modello di governance - Le nostre persone	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	- Il modello di governance - Le nostre persone	
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	- Le nostre persone	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	- Le nostre persone	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	- Le nostre persone	
Impatto sullo stile di vita delle nuove generazioni			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	- Sport e Scuola - Sport e Sociale - Sport e Periferie	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	- Sezione SOCIALE - Sport e Scuola - Sport e Sociale - Sport e Periferie <p>Nell'anno di rendicontazione sono presenti valutazioni di impatto sociale e monitoraggio, divulgazione al pubblico dei risultati delle valutazioni d'impatto sociale (vedi nota capitolo "valore condiviso" sezione "contributi agli Organismi Sportivi").</p> <p>Non sono presenti programmi di sviluppo comunitari locali basati sulle esigenze delle comunità locali, piani di coinvolgimento degli stakeholder basati sulla mappatura di questi, comitati di consultazione aperti alla comunità locale e processi che includono categorie vulnerabili, comitati di impresa, comitati per la sicurezza e la salute sul lavoro e altri organismi di rappresentanza dei lavoratori che si occupano di affrontare gli impatti, procedimenti formali di gestione dei reclami provenienti dalla comunità locale.</p>	
Violazione della privacy			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	- Il modello di governance	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel corso del 2023 non state ricevute denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti.	
Promozione del diritto allo sport come strumento di inclusione			
Tema non GRI	3-3 Gestione dei temi materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Sezione SOCIALE - Sport e Scuola - Sport e Sociale 	
Sviluppo di una cultura e pratica sportiva e dei corretti stili di vita all'interno del sistema paese			
Tema non GRI	3-3 Gestione dei temi materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Sezione SOCIALE - Sport e Scuola - Istituto di Medicina dello Sport - Scuola dello Sport - Sport e Sociale 	
Argomenti degli standard settoriali GRI applicabili ritenuti non rilevanti			
Pratiche di approvvigionamento			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	- I nostri fornitori	
Imposte			
GRI 207: Imposte 2019	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	- Valore economico distribuito	



Standard GRI	Informativa	Riferimento	Omissioni
Valutazione ambientale dei fornitori			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	- I nostri fornitori	
Salute e Sicurezza dei lavoratori			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	- Le nostre persone	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	- Le nostre persone	
	403-9 Infortuni sul lavoro	- Le nostre persone	
	403-10 Malattie professionali	- Le nostre persone	
Valutazione sociale dei fornitori			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	- I nostri fornitori	



RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul “Bilancio di Sostenibilità 2023”

Al Consiglio di Amministrazione di
Sport e Salute S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità 2023 di Sport e Salute S.p.A. (di seguito anche la “Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (di seguito anche “Bilancio di Sostenibilità”).

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Sport e Salute S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Società in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/12/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali, nonché alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore condiviso" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto (i) interviste e discussioni con il personale della Direzione di Sport e Salute S.p.A. e con il personale del sito del "Foro Italico" e (ii) limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, con riferimento alle informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste ed acquisito documentazione di supporto al fine di verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo svolto sia procedure di carattere analitico-comparativo che limitate verifiche, tese a riscontrare su base campionaria la coerente aggregazione dei dati.



- c) per il sito del "Foro Italico", che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività e del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato interviste in sito, nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Sport e Salute S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Le nostre conclusioni sul Bilancio di Sostenibilità di Sport e Salute S.p.A. non si estendono alle informazioni contenute nel capitolo "Allegato: analisi degli impatti economici e sociali" e alle informazioni quantitative presenti all'interno del documento ma non correlate ad indicatori GRI.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità, in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, non sono stati sottoposti a verifica.

Roma, 8 maggio 2024

EY S.p.A.

Jair Castellani
(Revisore Legale)



ALLEGATO: ANALISI DEGLI IMPATTI ECONOMICI E SOCIALI

Il concetto di impatto socioeconomico ha ricevuto una crescente attenzione negli ultimi anni, in particolare per le politiche di investimento pubbliche, in quanto misura la capacità di un'Amministrazione di trasformare le risorse investite in progetti generatori di benefici per la comunità.

Consapevole di ciò, nel 2023 Sport e Salute ha avviato un percorso strutturato all'analisi di impatto sociale ed economico degli investimenti, a partire da alcuni filoni di intervento. Sport e Salute, infatti, ha condotto, in collaborazione con OpenEconomics, una duplice valutazione degli impatti macroeconomici e sociali generati dai progetti ammessi a contribuzione del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori 2022" - c.d. Fondo 80

milioni - istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai progetti "Scuola Attiva kids e junior" realizzati in ambito scolastico.

Inoltre, è stata effettuata la stessa analisi anche in relazione all'evento sportivo "More than skate" come esempio di analisi di impatto applicata agli eventi sportivi.

Partendo dall'esperienza fatta con queste prime analisi, si intende rendere tale attività sistematica estendendola progressivamente a tutti i contributi erogati agli Organismi Sportivi e a tutte le principali progettualità realizzate da Sport e Salute.

La condivisione dei risultati emersi dalla valutazione di impatto delle iniziative contribuisce ad **arricchire la conoscenza sul grande potenziale dello sport di**

generare importanti esternalità, positive e misurabili, a beneficio della collettività e in un orizzonte temporale di lungo periodo.

Per gli approfondimenti e per l'appendice metodologica dell'analisi degli impatti economici e sociali riportata di seguito, si rimanda alla pubblicazione "Rapporto Sport 2023", al seguente QR code:



Analisi di impatto del Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori

Sport e Salute (SeS) ha condotto una valutazione degli impatti sociali e macroeconomici generati dai progetti ammessi a contribuzione del "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori 2022", istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e di cui è soggetto erogatore.

L'analisi è stata articolata in due fasi. Innanzitutto, si è proceduto a determinare il valore sociale generato direttamente dai progetti usando la tecnica di stima del Social Return on Investment (SROI), ovvero del rap-

porto tra benefici prodotti e costi sostenuti. Successivamente è stata effettuata una valutazione dell'impatto più ampio, diretto e indiretto, che l'investimento pubblico ha avuto sul tessuto economico nazionale in termini di contributo al Prodotto Interno Lordo (PIL), all'occupazione, ai redditi e al gettito fiscale.

Le risorse sono state erogate da Sport e Salute attraverso l'attivazione di 5 linee di finanziamento (tecnicamente denominate Quote). Le prime 4 Quote hanno ad oggetto iniziative progettuali di promozio-

ne e pratica dell'attività fisico-sportiva di base, con lo scopo di incentivarne la diffusione tra le categorie più fragili della popolazione. Nello specifico: Quota 35, a cui sono stati destinati 28 milioni di euro per la realizzazione di iniziative rivolte a bambini e adolescenti; Quota 28, con un importo di 22,4 milioni di euro a favore di progetti di attività fisica per over 65 e ceti fragili; Quota 30, con un ammontare di 24 milioni di euro per progetti scolastici, prescolastici e di avvicinamento alle famiglie; Quota 5, per la quale sono stati stanziati 4 milioni di euro da dedicare ad iniziative per



le attività motorie di base. La quinta linea contributiva (Quota 2), alla quale sono stati destinati 1,6 milioni di euro, ha invece ad oggetto attività di formazione rivolte ai gestori di associazioni e società sportive e ai loro operatori.

I progetti mirano a favorire l'incremento del numero di persone che praticano sport così da promuovere stili di vita sani e attivi in ottica di prevenzione e riduzione dei fattori di rischio per la salute, oltre che contribuire alla riduzione dei fenomeni di isolamento e disagio sociale.

Al contempo, attraverso le attività di formazione si concorre allo sviluppo e alla crescita del sistema sportivo, anche grazie alla promozione e alla conoscenza di una più vasta gamma di discipline.

Gli esiti dell'analisi d'impatto sociale, svolta sia a livello di singolo progetto che di raggruppamento tipologico (Quota), ci restituiscono una fotografia estremamente positiva secondo cui gli investimenti realizzati per consentire l'attuazione dei progetti determinano benefici per la collettività superiori a 160 milioni di euro.

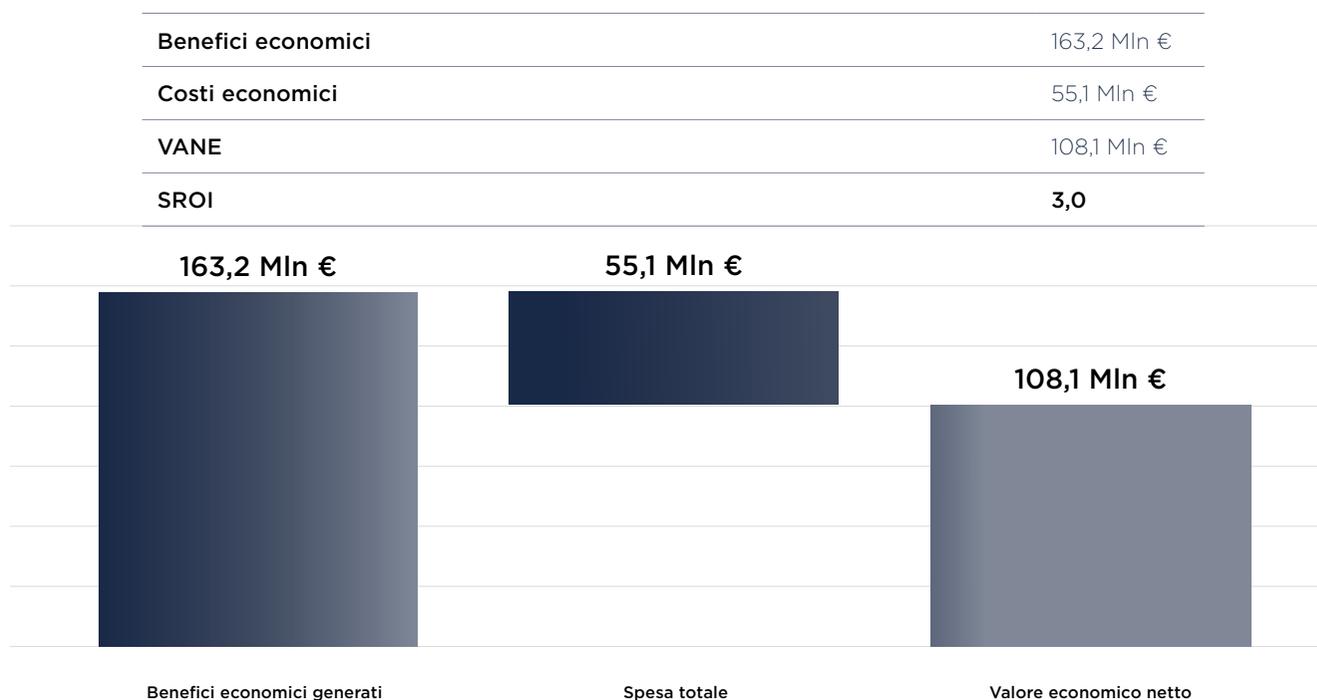
Relativamente ai progetti di attività fisico-sportive, Quota 35 genera benefici per circa 33 milioni di euro, Quota 28 per 44 milioni di euro, Quota 30 supera i 73 milioni di euro e Quota 5 i 6 milioni di euro. Per quanto riguarda i progetti di formazione compresi in Quota 2, i benefici generati per la collettività sono quantificabili

in oltre 5 milioni di euro. Per ciascuna delle 5 Quote, il calcolo dello SROI restituisce, dunque, un rapporto positivo tra il totale dei benefici generati e gli input necessari per ottenerli, sottolineando la creazione di valore sociale. In definitiva, per ogni euro investito nei progetti di Quota 35, il ritorno sociale per l'intera comunità è di 2,29; per i progetti di Quota 28 tale valo-

re risulta pari a 2,74, mentre per Quota 30 equivale a 3,98. Per Quota 5 lo SROI è di 1,24 e, infine, per Quota 2 è pari a 6,69.

In linea generale, l'analisi rileva benefici complessivi per 163,2 milioni di euro (in valore attuale) ed uno SROI aggregato del Fondo pari a 3,0. Ciò significa che,

Figura 1, Sintesi dello SROI aggregato del Fondo



Fonte: elaborazioni OpenEconomics



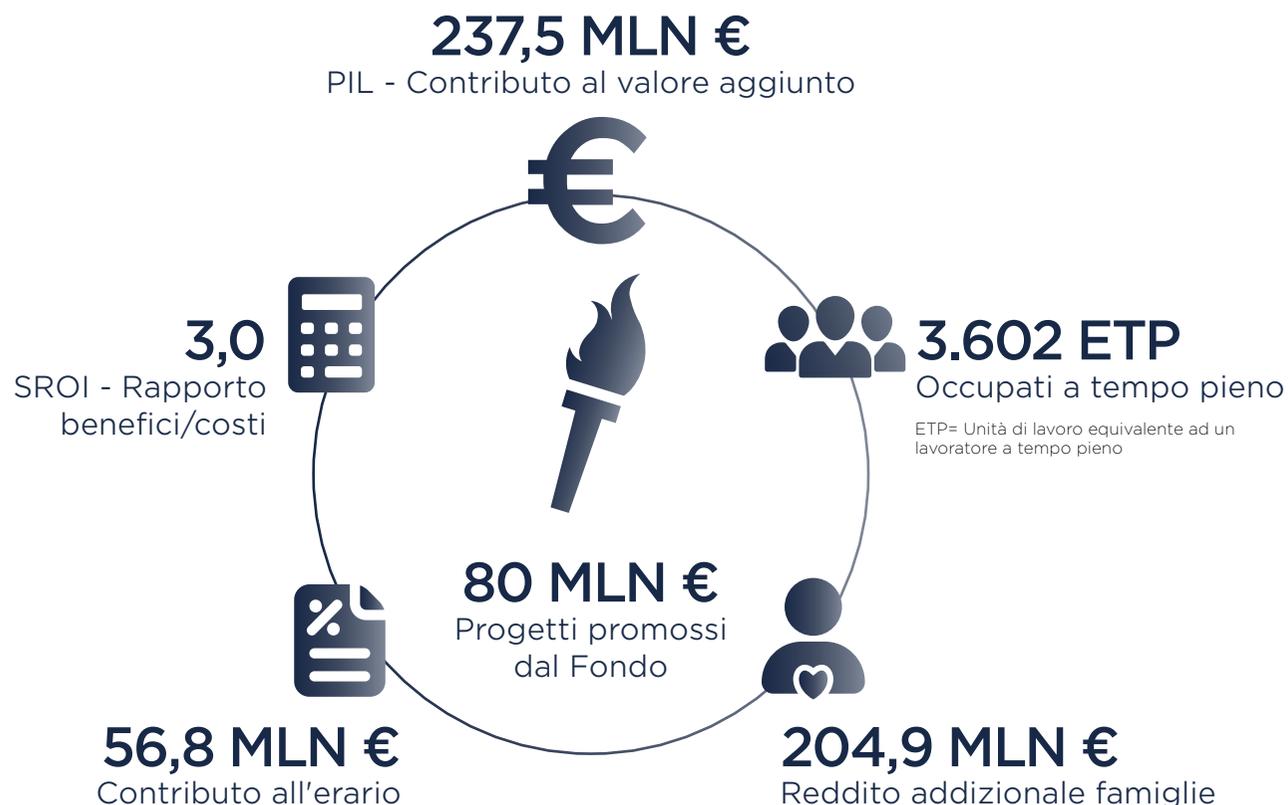
per ogni euro investito da Stato e Organismi Sportivi (OO.SS.), i destinatari dei progetti ricevono in media un beneficio pari a 3 euro.

Considerando l'analisi d'impatto macroeconomico, il totale degli investimenti attuati nelle 5 linee di finanziamento è pari a circa 98 milioni di euro. I costi sostenuti superano le risorse stanziare e l'eccedenza viene coperta dagli OO.SS. con risorse di altra natura.

Gli investimenti sostenuti nella realizzazione dei progetti produrranno un impatto diretto, indiretto e indotto sul PIL quantificabile in oltre 237 milioni di euro. Anche l'occupazione nazionale sarà influenzata dall'attuazione delle iniziative progettuali. Infatti, si stima un impatto totale in termini di nuovi posti di lavoro a tempo pieno creati pari a 3.602.

Per quanto riguarda invece l'aumento totale di reddito delle famiglie generato a seguito dell'implementazione dei progetti, esso ammonta nel complesso a quasi 205 milioni di euro. Infine, le casse pubbliche beneficeranno dei progetti finanziati mediante entrate fiscali per un ammontare di quasi 57 milioni di euro, che si tradurranno in spese e servizi a favore della collettività.

Figura 2, Sintesi impatti socioeconomici dei progetti finanziati dal Fondo



Fonte: elaborazioni OpenEconomics



Analisi di impatto dei progetti “Scuola Attiva” per la promozione dell’attività motoria e sportiva nella scuola primaria e secondaria di I° grado

Sport e Salute ha condotto una duplice valutazione degli impatti macroeconomici e sociali generati dai progetti “Scuola Attiva kids e junior”.

La prima valutazione, condotta mediante lo strumento della Social Accounting Matrix (SAM), è consistita in una stima scientificamente robusta dell’effetto che l’investimento per le iniziative sportive nelle scuole primarie e secondarie di I° grado ha avuto sul tessuto economico nazionale in termini di contributo al Prodotto Interno Lordo (PIL), all’occupazione, ai redditi e al gettito fiscale. A questa valutazione è stata poi abbinata un’analisi volta a stimare il cosiddetto “valore sociale” dei progetti di attività sportiva mediante la misura standard del Social Return on Investment (SROI), indicatore che sintetizza le quantità economico-finanziarie di un investimento pubblico in un rapporto tra benefici prodotti e costi sostenuti.

Il progetto “Scuola Attiva: più sport, più scuola” per l’a.s. 2022/2023, con i due stream “Scuola Attiva kids (S.A. kids)” e “Scuola Attiva junior (S.A. junior)”, è stato promosso da SeS insieme al Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha visto la partecipazione di più di 10mila istituti e quasi 2 milioni di alunni su tutto il territorio nazionale, oltre ad un consistente numero di insegnanti di Educazione fisica, tutor sportivi e tecnici federali, impegnati sia in orario scolastico sia extrascolastico.

Le attività proposte nelle scuole sono volte a favorire l’attività motoria e l’orientamento sportivo tra i giovani e giovanissimi (nella fascia d’età tra i 6 e i 13 anni), a far conoscere loro tanti sport coinvolgenti ed emozionanti e a diffondere la cultura del movimento e del benessere, oltre a fornire agli educatori e alle famiglie nuovi strumenti, idee pratiche ed attività fisiche costruttive per il tempo libero. Le iniziative ludico-sportive extra, la campagna informativa sui corretti regimi alimentari e stili di vita e i contest a premi connessi, insieme con i corsi gratuiti pomeridiani di sport, i materiali e il percorso di formazione iniziale ed in itinere, costituiscono poi il valore aggiunto per tutte le categorie di attori coinvolti, ragazzi e adulti, con ricadute positive sullo sviluppo di un ambiente sano e inclusivo nelle scuole.

Considerando l’insieme dei costi sostenuti per l’attuazione dei due stream progettuali, l’investimento complessivo realizzato per “Scuola Attiva” per l’a.s. 2022/2023 supera i 12 milioni di euro. Tale investimento produrrà un impatto diretto, indiretto e indotto sul PIL complessivamente pari a 37 milioni di euro. Anche l’occupazione nazionale sarà influenzata dall’attuazione delle iniziative progettuali, infatti, si stima un impatto totale in termini di nuovi posti di lavoro a tempo pieno creati pari a 174. Per quanto riguarda invece l’aumento totale di reddito delle famiglie generato a seguito dell’implementazione di “Scuola Attiva kids e junior”, esso ammonta a quasi 34 milioni di euro nel complesso. Infine, le casse pubbliche riceveranno dai progetti un importo di 9 milioni di euro sotto forma di entrate fiscali, che si tradurranno in spese e servizi a favore della collettività.

Gli esiti del calcolo dello SROI, svolto sia a livello di singolo stream progettuale che in aggregato, restituiscono una fotografia estremamente positiva secondo cui gli investimenti realizzati per l’attuazione delle iniziative determinano benefici per la collettività superiori ai 30 milioni di euro.

“S.A. kids” genera benefici per quasi 26 milioni di euro, mentre “S.A. Junior” supera i 6 milioni di euro. Per entrambi, il calcolo dello SROI restituisce dunque un rapporto positivo tra il totale dei benefici generati e gli input necessari per ottenerli, sottolineando la creazione di valore sociale. In definitiva, per ogni euro investito nei progetti di “S.A. kids”, il ritorno sociale per l’intera comunità è di 3,3 e per le iniziative attuate in “S.A. junior” tale valore risulta pari a 2,9.

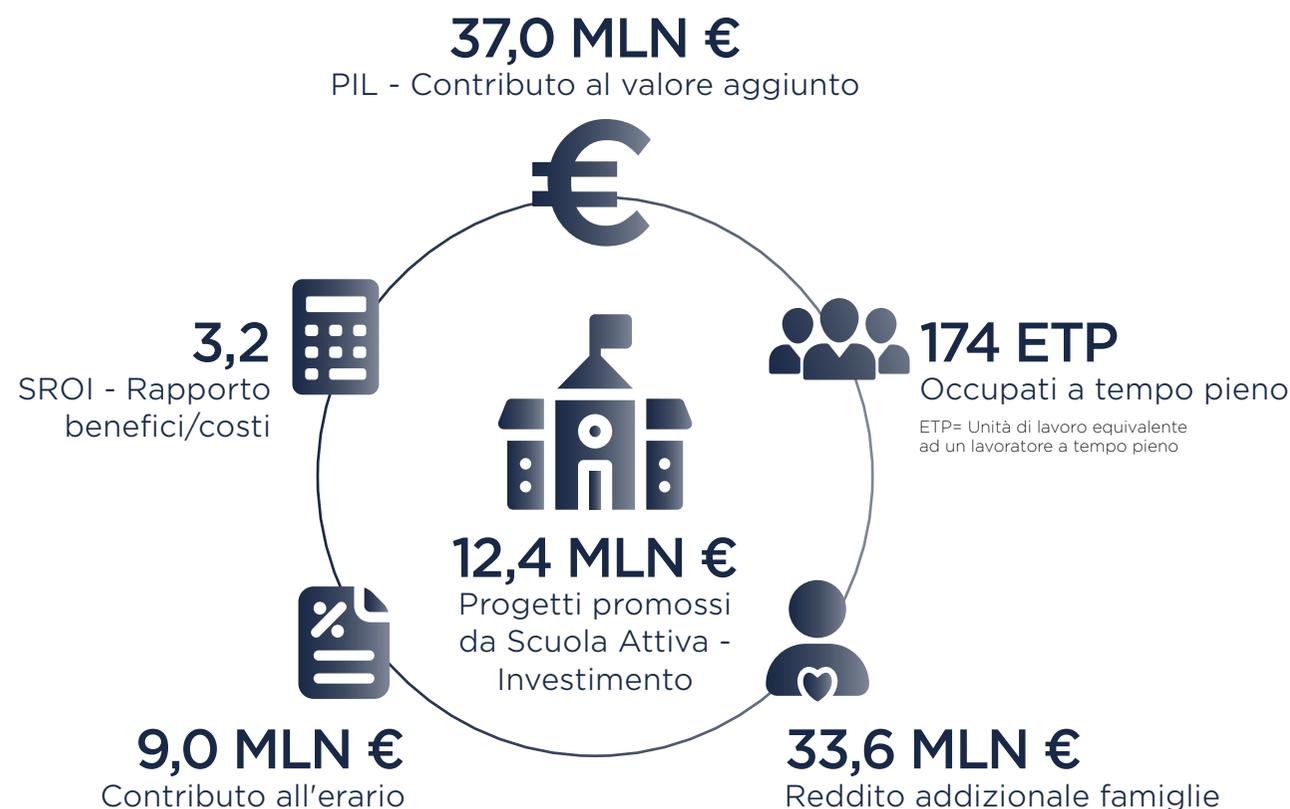
L’analisi rileva benefici complessivi per 31,9 milioni di euro (in valore attuale) ed uno SROI aggregato pari a 3,2. Ciò significa che, per ogni euro investito nel progetto “Scuola Attiva”, i destinatari delle iniziative ricevono in media un ritorno di circa 3 euro.

Da tali risultati scaturiscono alcune riflessioni sulla valenza sociale, oltre che pratica, della promozione dello sport e dei suoi valori attraverso iniziative di questo tipo. È indubbio, infatti, che l’attività motoria e la fruizione di momenti ricreativi e di condivisione rappresentino per bambini e ragazzi momenti di crescita e sviluppo personale. Ciò giova inevitabilmente non soltanto ai diretti destinatari delle iniziative, ma anche a tutta la collettività.



Figura 3, Sintesi degli impatti di Scuola Attiva

Progetti “Scuola Attiva kids e junior” - valutazione degli impatti socioeconomici



Fonte: elaborazioni OpenEconomics

Un esempio di analisi di impatto applicata agli eventi sportivi: MORE THAN SKATE, Parco del Colle Oppio, June 18/25

In occasione dell'evento sportivo “Street Skateboarding Rome (SSR) 2023”, che si è tenuto dal 18 al 25 giugno presso lo Skatepark Parco del Colle Oppio a Roma, Sport e Salute ha condotto una duplice valutazione degli impatti socioeconomici dell'evento.

La prima valutazione, condotta mediante lo strumento del Computable General Equilibrium (CGE), è consistita in una stima scientificamente robusta dell'effetto che l'investimento per l'evento sportivo e le sue attività collaterali ha avuto sul tessuto economico nazionale. Tale effetto è stato misurato in termini di impatti macroeconomici su PIL, occupazione e gettito fiscale. A questa valutazione è stata poi abbinata un'analisi finalizzata a stimare il cosiddetto “valore sociale” dell'iniziativa sportiva mediante la misura standard del Social Return on Investment (SROI), indicatore che sintetizza le quantità economico-finanziarie di un investimento in un rapporto tra benefici prodotti e costi sostenuti.

La tappa romana delle qualificazioni verso i Giochi Olimpici di Parigi 2024 fa parte di un progetto congiunto tra Sport e Salute, la Federazione Internazionale World Skate e la Federazione Italiana Sport Rotellistici, e ha visto la partecipazione di oltre 230 atleti provenienti da tutto il mondo, impegnati dalle fasi di prequalifica sino alle finali.



Le sessioni di gara sono state altresì intervallate da partecipati momenti di relax, musica e svago e da diverse attività ludico-culturali che hanno costituito un prezioso valore aggiunto per le migliaia di persone accorse nella Capitale. Inoltre, l'intera area del Parco è stata rigenerata per l'occasione con il rinnovo dello Skatepark e la riqualificazione dell'intero Playground e degli spazi verdi circostanti, con ricadute positive su tutto il tessuto sociale del territorio.

Considerando la sua realizzazione ed il corretto esercizio delle strutture presenti, l'evento "SSR2023" con-

ta una spesa totale quantificabile in oltre 1,6 milioni di euro nel periodo di valutazione (2023-2025). Nel suo complesso, l'investimento produrrà un impatto diretto, indiretto e indotto sul PIL pari a 4 milioni di euro. L'impatto occupazionale diretto ed indiretto sarà pari a 16 posti di lavoro a tempo pieno, mentre quello sul gettito fiscale ammonterà a 0,65 milioni di euro.

Rispetto invece agli esiti del calcolo dello SROI, l'esborso netto previsto per l'intera manifestazione produce benefici per la collettività che ammontano a quasi 6 milioni di euro, determinando un ritorno

sociale pari a 4,21. In definitiva, per ogni euro investito nell'evento l'intera comunità beneficia più di 4 volte tanto.

Da tali risultati scaturiscono alcune riflessioni sulla valenza culturale, oltre che pratica, della promozione dello sport e dei suoi valori attraverso manifestazioni di questo tipo. Al contrario dei beni di consumo, la pratica dell'attività sportiva e la fruizione di momenti ricreativi e di condivisione rendono più probabile la generazione di ulteriori stimoli culturali per tutta la società.

Figura 4, Sintesi degli impatti dell'evento Principali impatti economici e sociali dell'evento SSR 2023

IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE SULL'ECONOMIA ITALIANA

Valutazione dell'impatto macroeconomico e del ritorno sociale dell'evento sul territorio italiano nel periodo 2023- 2025

A cura di OpenEconomics

STREET SKATEBOARDING ROME 2023

Evento per la qualificazione alle Olimpiadi di Parigi 2024 tenutosi presso il Parco del Colle Oppio (RM) dal 18 al 25 Giugno 2023

VETTORE DI SPESA

CAPEX: 1,51 Mln €

OPEX: 0,12 Mln €

4 MLN €
PIL - Contributo
al valore aggiunto

16 ETP
Occupati
a tempo pieno

ETP= Unità di lavoro equivalente
ad un lavoratore a tempo pieno



0,65 MLN €
Contributo all'erario

4,21
SROI - Rapporto
benefici/costi

Sport e Salute S.p.A.

Sede Legale in Roma | Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

C.F. e P.IVA | 07207761003

Registro Imprese | 1018480

Capitale sociale | €1.000.000 i.v.

Telefono | +39 06.36851

www.sportosalute.eu

A cura di

Direzione Scuola e Sostenibilità

scuolaesostenibilita@sportosalute.eu

Layout e impaginazione

K-Change - Roma

Supporto elaborazione contenuti

Rita Mura

Stampa

Tiburtini S.r.l.- Roma





SPORT
E SALUTE

www.sportesalute.eu